



GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA

ANNO 2023

Domenico Casella

GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA

Anno 2023

Domenico Casella

15-CAMPANIA

Luglio 2025

Autore: *Domenico Casella* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Coordinamento editoriale e revisione bozze: *Iraj Namdarian* (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella, Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Realizzazione cartine: *Massimo Di Lonardo*

Supporto editoriale ed impaginazione: *Daniela Napolitano*

Redazione web e Comunicazione: *Roberta Gloria* (CREA- Politiche e Bioeconomia, Roma)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: Luglio 2025

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), ha iniziato ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e Determinato (OTD) agricoli dell'anno 2019 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019", uscita nel Luglio 2020.

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833854465

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2022².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2023

Publicato

01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2023

02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA - ANNO 2023

03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA - ANNO 2023

04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE - ANNO 2023

05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO - ANNO 2023

06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - ANNO 2023

07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - ANNO 2023

08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2023

09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA - ANNO 2023

10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA - ANNO 2023

11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - ANNO 2023

12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO - ANNO 2023

13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2023

14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE - ANNO 2023

15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - ANNO 2023

Publicato

16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2023

Publicato

17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA - ANNO 2023

18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2023

19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - ANNO 2023

Publicato

20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA - ANNO 2023

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - Anno 2023

1.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1	Numero operai agricoli totali	1
<i>1.1.1</i>	<i>Le operaie agricole totali</i>	<i>3</i>
1.2	Numero giornate totali operai agricoli	6
<i>1.2.1</i>	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	<i>8</i>
2.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	10
2.1	Numero operai agricoli stranieri	10
<i>2.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere</i>	<i>12</i>
2.2	Numero giornate operai agricoli stranieri	15
<i>2.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	<i>17</i>
3.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	20
3.1	Numero operai agricoli comunitari	20
<i>3.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	<i>22</i>
3.2	Numero giornate operai agricoli comunitari	25
<i>3.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	<i>27</i>
4.	NAZIONI DI PROVENIENZA	29
4.1	Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	29
4.2	Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	31
5.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	33
5.1	Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	33
<i>5.1.1</i>	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>35</i>
5.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	38
<i>5.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>40</i>
6.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	42
6.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	42
<i>6.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>44</i>
6.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	47
<i>6.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>49</i>
7.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	51
7.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	51
<i>7.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>53</i>
7.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	56
<i>7.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>58</i>
8.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	60
8.1	Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	60
<i>8.1.1</i>	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>62</i>
8.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	65
<i>8.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>67</i>
9.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	69
9.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	69
<i>9.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>71</i>

9.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	74
<i>9.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>76</i>
10.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	78
10.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	78
<i>10.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>80</i>
10.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	83
<i>10.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>85</i>
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	87
11.1	Gli operai agricoli	87
11.2	Le operaie agricole	88
11.3	Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	89
11.4	Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	90
11.5	Gli operai agricoli minori di 40 anni	91
11.6	Le operaie agricole minori di 40 anni	93

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate, è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 1).

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	1.086	16.098	17.184	1.010	15.733	16.743
Benevento	439	3.957	4.396	418	3.849	4.267
Napoli	965	14.341	15.306	1.195	13.797	14.992
Avellino	585	6.065	6.650	524	5.975	6.499
Salerno	1.522	27.232	28.754	1.453	26.535	27.988
Campania	4.597	67.693	72.290	4.600	65.889	70.489
ITALIA	111.937	892.308	1.004.245	114.947	875.433	990.380

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	225.016	1.520.567	1.745.583	210.405	1.550.477	1.760.882
Benevento	105.105	345.598	450.703	91.049	345.930	436.979
Napoli	214.773	1.241.720	1.456.493	229.052	1.223.772	1.452.824
Avellino	126.267	501.094	627.361	113.006	501.107	614.113
Salerno	374.815	2.784.942	3.159.757	348.329	2.757.685	3.106.014
Campania	1.045.976	6.393.921	7.439.897	991.841	6.378.971	7.370.812
ITALIA	28.633.558	86.582.441	115.215.999	29.520.862	86.309.920	115.830.782

Fonte: elaborazioni su dati INPS

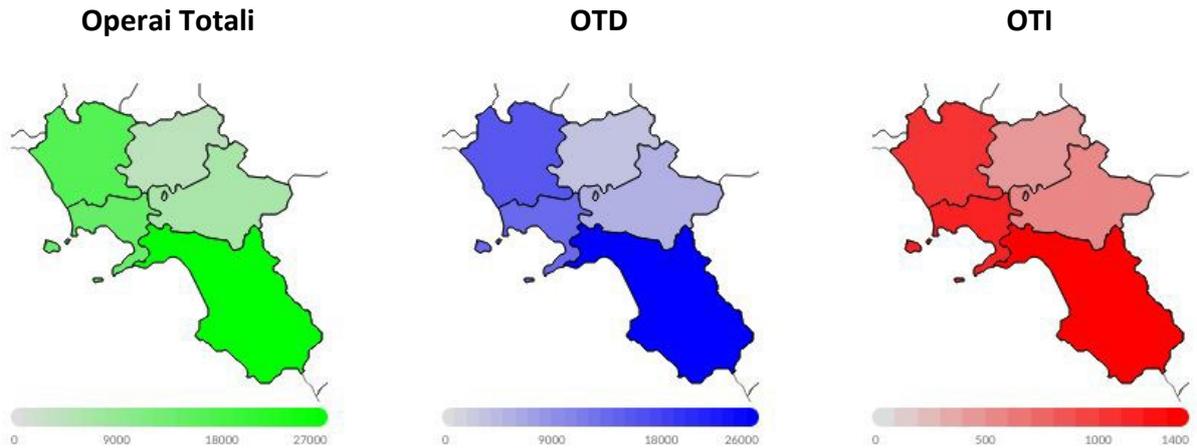
Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli in Campania è diminuito di 1.801 unità, condizionato da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 70.489 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Campania è stato per la componente OTI di 4.600 unità e di 65.889 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

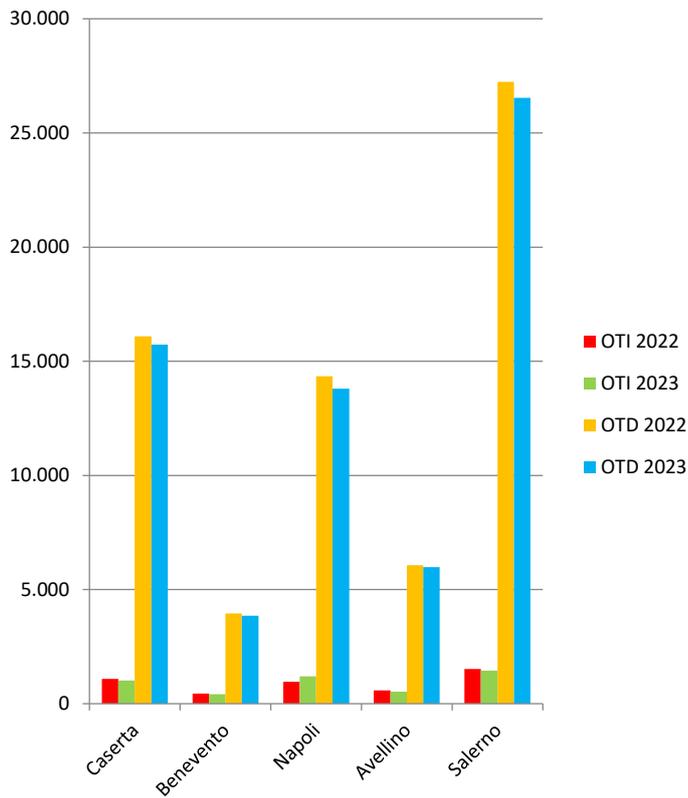
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 2,5% sul totale degli operai agricoli; del 2,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dello 0,1%.

Fig. 1 - Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2023



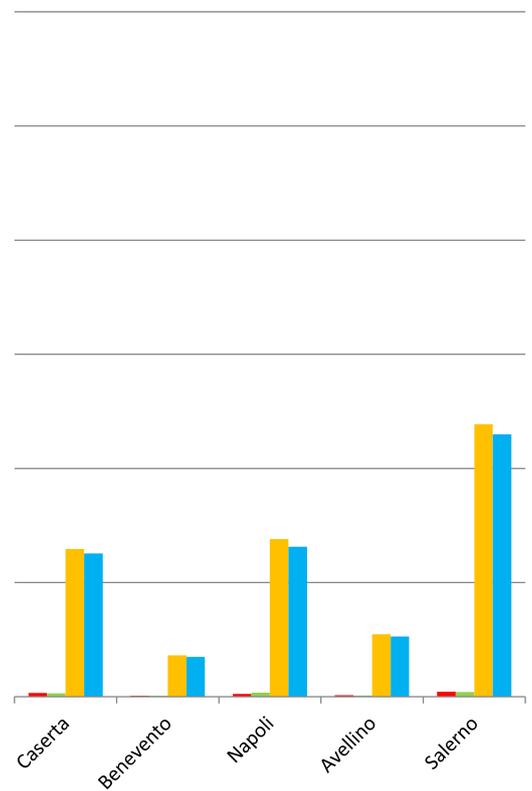
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 2 - Numero OTD e OTI agricoli totali - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

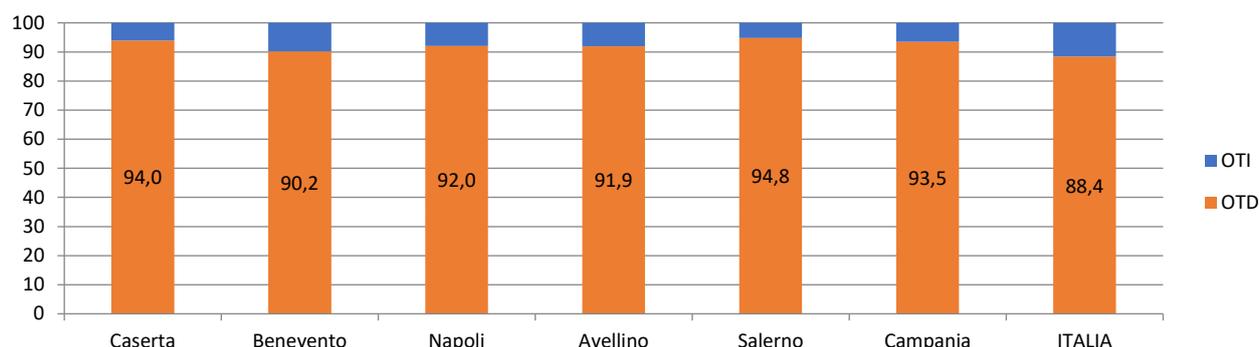
Fig. 3 - Numero OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 93,6% al 93,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,2% di Benevento al 94,8% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Napoli, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Fig. 4 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli totali per territorio - Anno 2023

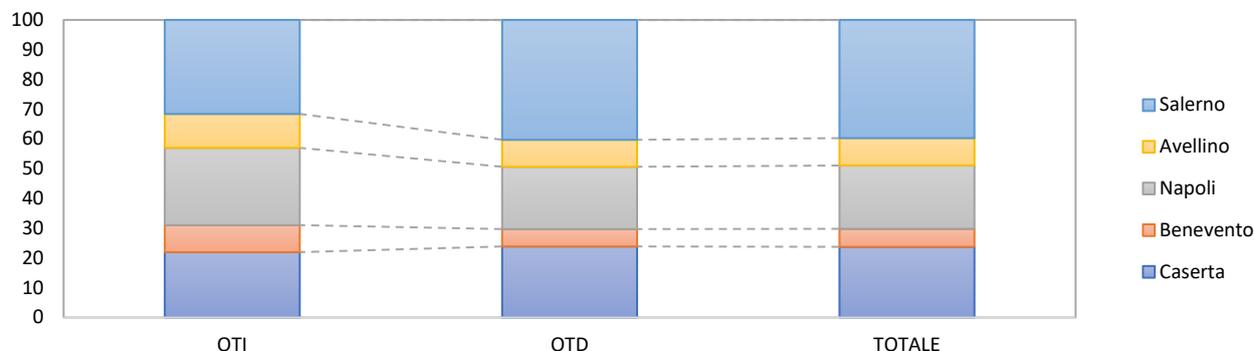


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Napoli e Benevento è diminuito per gli OTD agricoli; il peso della provincia di Napoli è aumentato per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni le province di Avellino e Napoli hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali.

Salerno concentra il 40,3% degli OTD agricoli totali e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per gli OTI agricoli totali il 31,6% è impiegato a Salerno e in successione Napoli, Caserta, Avellino e Benevento. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 39,7% degli operai agricoli totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 5).

Fig. 5 - Ripartizione percentuale del numero operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole in Campania è diminuito di 1.124 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 29.333 unità, pari al 41,6% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,5% rispetto al 2022 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Campania è stato per la componente OTI di 621, pari al 13,5% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,3% rispetto al 2022, e di 28.712 per la componente OTD, pari al 43,6% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dello 0,5% rispetto al 2022.

Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate – Femmine - Anni 2022 e 2023

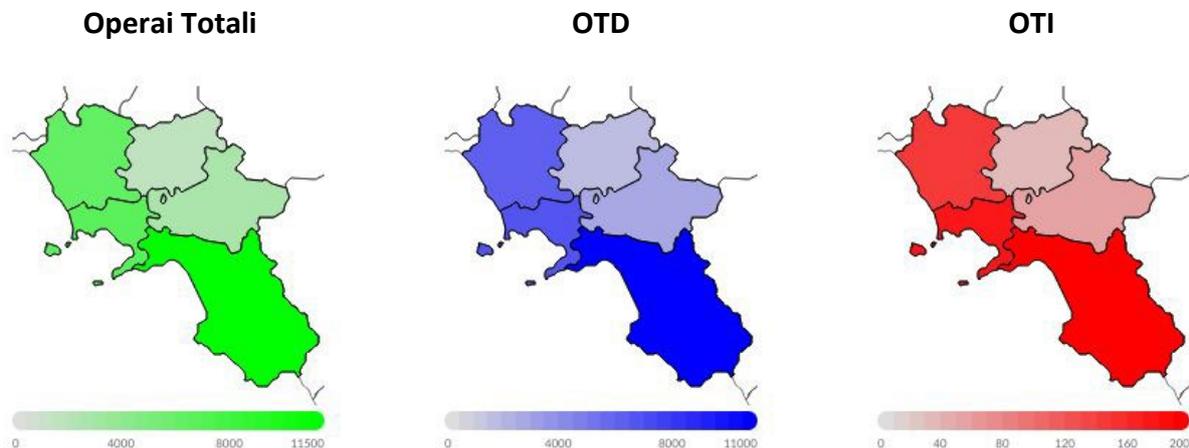
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	161	6.468	6.629	148	6.279	6.427
Benevento	42	1.809	1.851	38	1.748	1.786
Napoli	118	6.904	7.022	177	6.563	6.740
Avellino	70	2.731	2.801	57	2.635	2.692
Salerno	217	11.937	12.154	201	11.487	11.688
Campania	608	29.849	30.457	621	28.712	29.333
ITALIA	16.579	305.039	321.618	17.471	295.379	312.850

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	31.326	588.226	619.552	29.503	589.145	618.648
Benevento	8.659	148.377	157.036	7.597	145.489	153.086
Napoli	25.784	533.066	558.850	28.459	517.633	546.092
Avellino	11.868	188.874	200.742	10.666	184.874	195.540
Salerno	49.488	1.096.372	1.145.860	45.451	1.074.903	1.120.354
Campania	127.125	2.554.915	2.682.040	121.676	2.512.044	2.633.720
ITALIA	4.003.801	28.322.510	32.326.311	4.244.974	27.986.135	32.231.109

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 - Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Femmine - Anno 2023

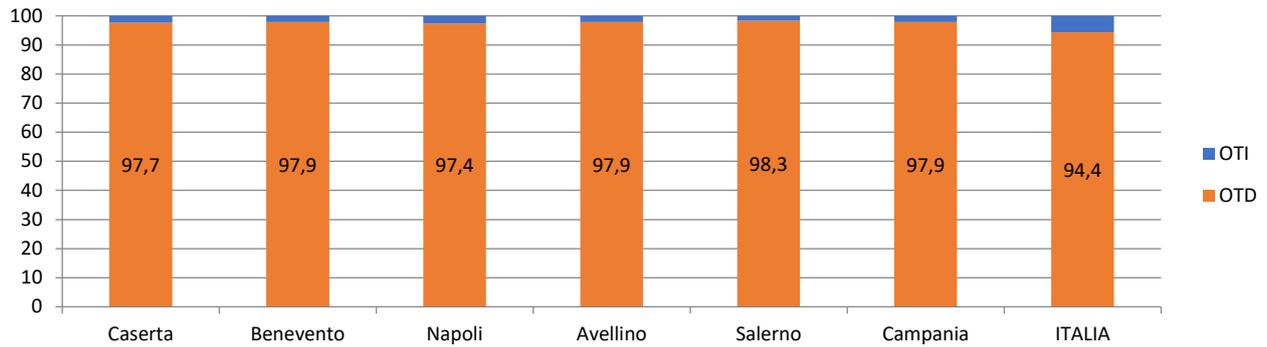


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 3,7% sul totale delle operaie agricole; del 3,8% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 2,1%.

A seguito delle suddette variazioni, il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 98,0% al 97,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,4% di Napoli al 98,3% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Napoli, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli totali per territorio - Femmine - Anno 2023

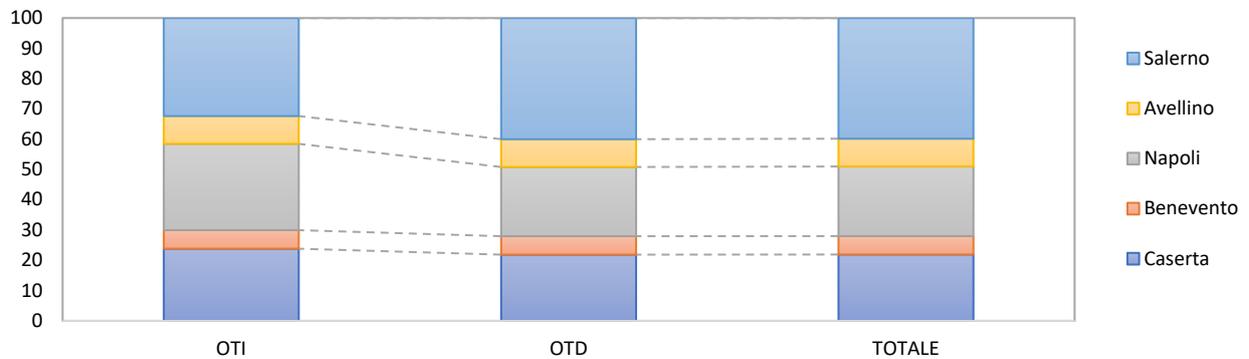


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso della provincia di Napoli è diminuito per le OTD agricole; il peso della provincia di Napoli è aumentato per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Benevento e Caserta hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali.

Salerno concentra il 40,0% delle OTD agricole totali e poi, in ordine di grandezza, Napoli, Caserta, Avellino e Benevento. Per le OTI agricole totali il 32,4% è impiegato a Salerno e in successione Napoli, Caserta, Avellino e Benevento. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 39,8% delle operaie agricole totali a Salerno e a seguire Napoli, Caserta, Avellino e Benevento (Fig. 8).

Fig. 8 Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

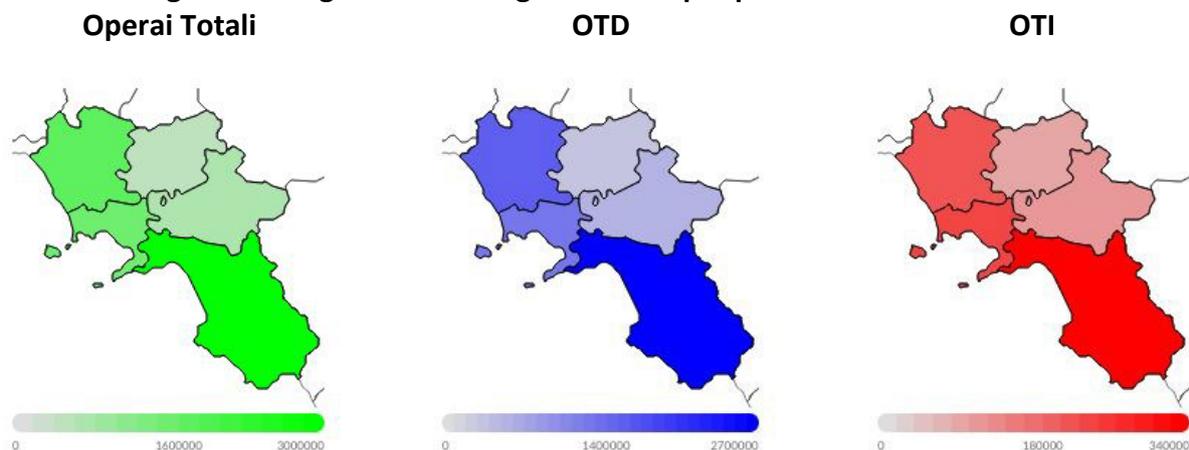
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli in Campania è diminuito di 69.085 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 7.370.812 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Campania è stato per la componente OTI di 991.841 e di 6.378.971 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 - Numero giornate degli OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2023

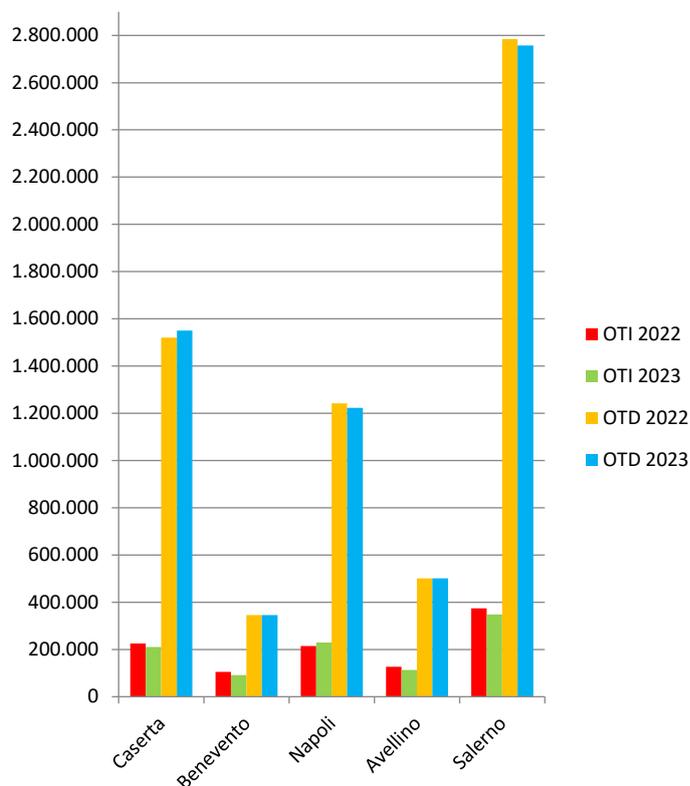


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dello 0,9% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; dello 0,2% per la componente OTD e del 5,2% per la componente OTI.

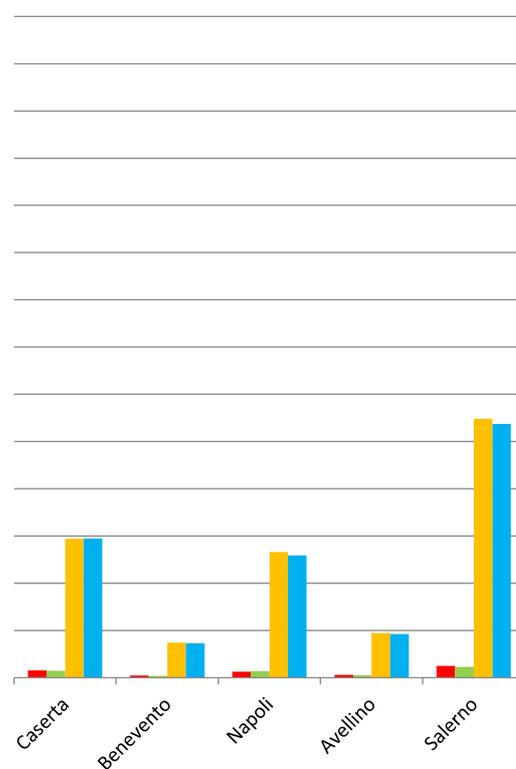
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dall'85,9% all'86,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 79,2% di Benevento all'88,8% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Napoli, hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 10 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

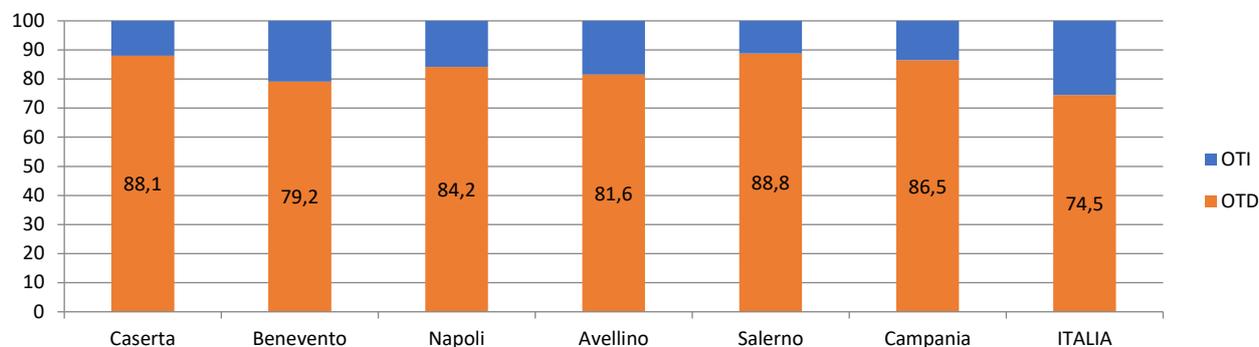
Fig. 11 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Salerno e Napoli è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso della provincia di Napoli è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni le province di Napoli e Caserta hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Fig. 12 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2023

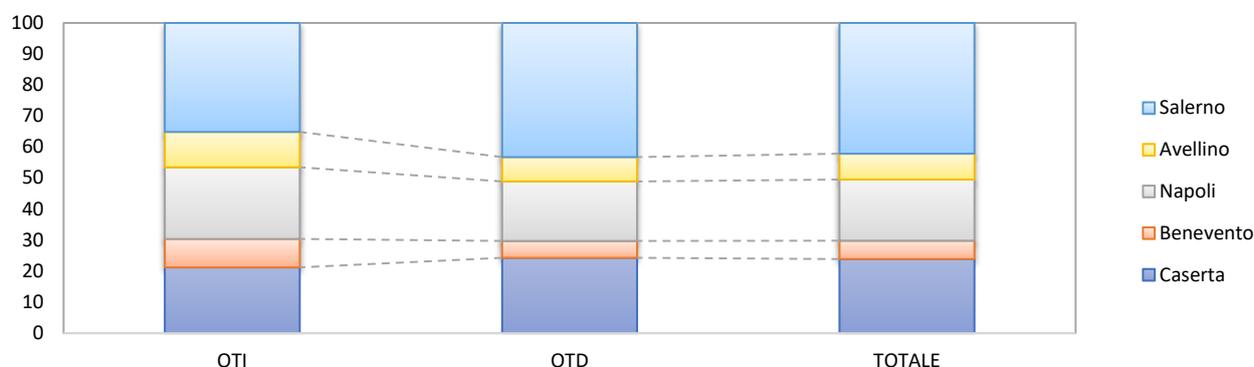


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Salerno concentra il 43,2% delle giornate degli OTD agricoli totali e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate degli OTI agricoli il 35,1% è impiegato a Salerno e in successione Napoli, Caserta, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate degli OTD e OTI

agricoli totali hanno portato a concentrare il 42,1% delle giornate degli operai agricoli totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 13).

Fig. 13 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

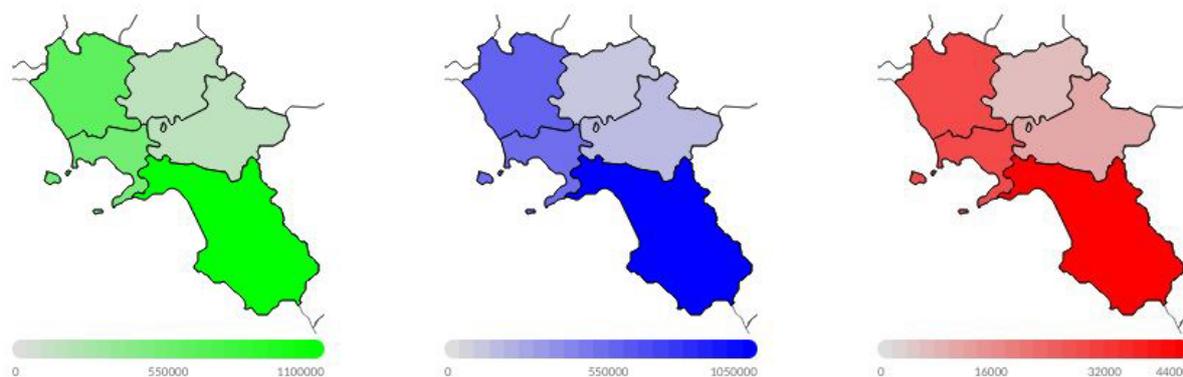
1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole in Campania è diminuito di 48.320 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 2.633.720 unità (Tab. 2).

In dettaglio in Campania il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 121.676 e di 2.512.044 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

Fig. 14 - Numero delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2023

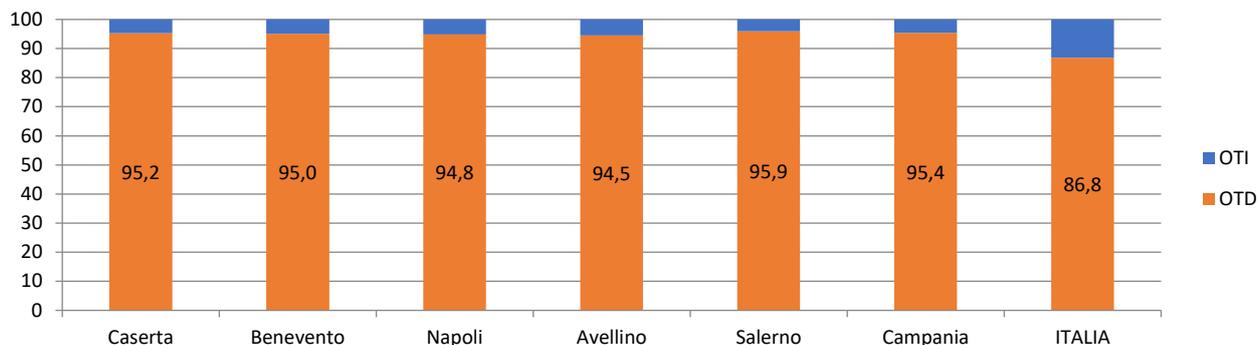


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,8% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; dell'1,7% per la componente OTD e del 4,3% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 95,3% al 95,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,5% di Avellino al 95,9% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Napoli, hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Fig. 15 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2023

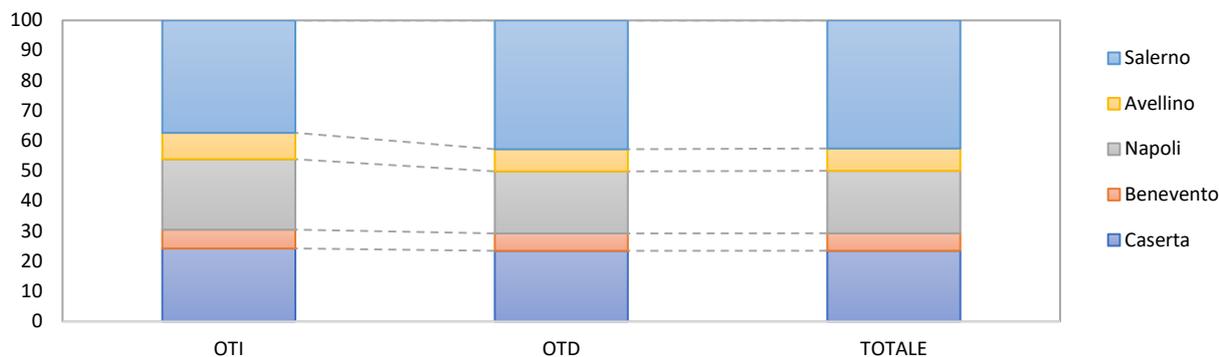


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso della provincia di Caserta è aumentato per il numero di giornate delle OTD agricole; il peso della provincia di Napoli è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Caserta ha visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Salerno concentra il 42,8% delle giornate delle OTD agricole totali e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate delle OTI agricole totali il 37,4% è impiegato a Salerno e in successione Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 42,5% delle giornate delle operaie agricole totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 16).

Fig. 16 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate, è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 3).

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	398	7.502	7.900	347	7.515	7.862
Benevento	36	805	841	47	801	848
Napoli	220	3.669	3.889	205	3.570	3.775
Avellino	71	1.323	1.394	59	1.384	1.443
Salerno	216	10.486	10.702	211	10.645	10.856
Campania	941	23.785	24.726	869	23.915	24.784
ITALIA	28.009	334.514	362.523	29.334	342.257	371.591

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	56.679	639.077	695.756	52.918	684.972	737.890
Benevento	7.848	59.945	67.793	7.856	64.974	72.830
Napoli	27.788	284.906	312.694	30.626	289.606	320.232
Avellino	11.668	103.125	114.793	9.936	107.133	117.069
Salerno	45.730	1.163.219	1.208.949	48.794	1.191.762	1.240.556
Campania	149.713	2.250.272	2.399.985	150.130	2.338.447	2.488.577
ITALIA	6.859.986	32.587.515	39.447.501	7.292.439	33.912.267	41.204.706

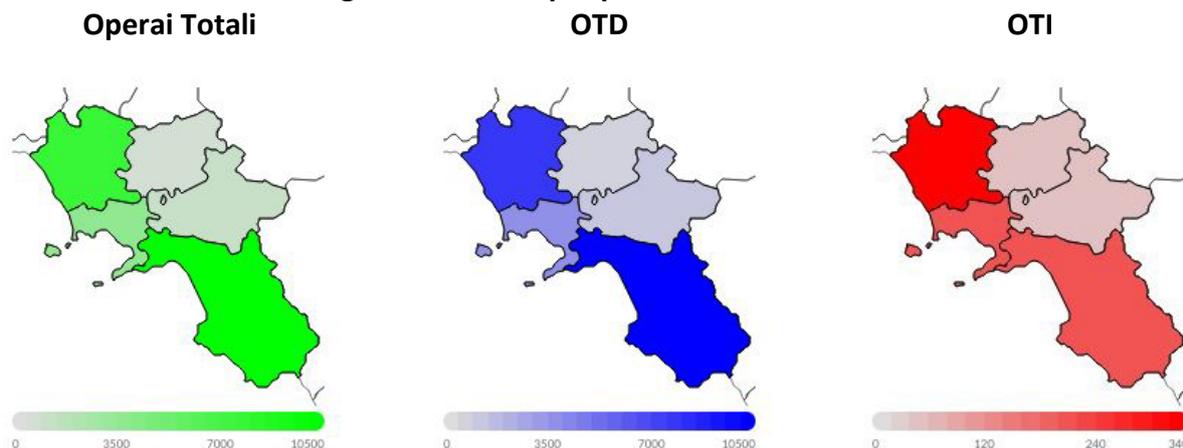
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri in Campania è aumentato di 58 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 24.784 unità, pari al 35,2% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,0% rispetto al 2022.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Campania è stato per la componente OTI di 869, pari al 18,9% degli OTI agricoli totali, peso diminuito dell'1,6% rispetto al 2022 e di 23.915 per la componente OTD, pari al 36,3% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,2% rispetto al 2022.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

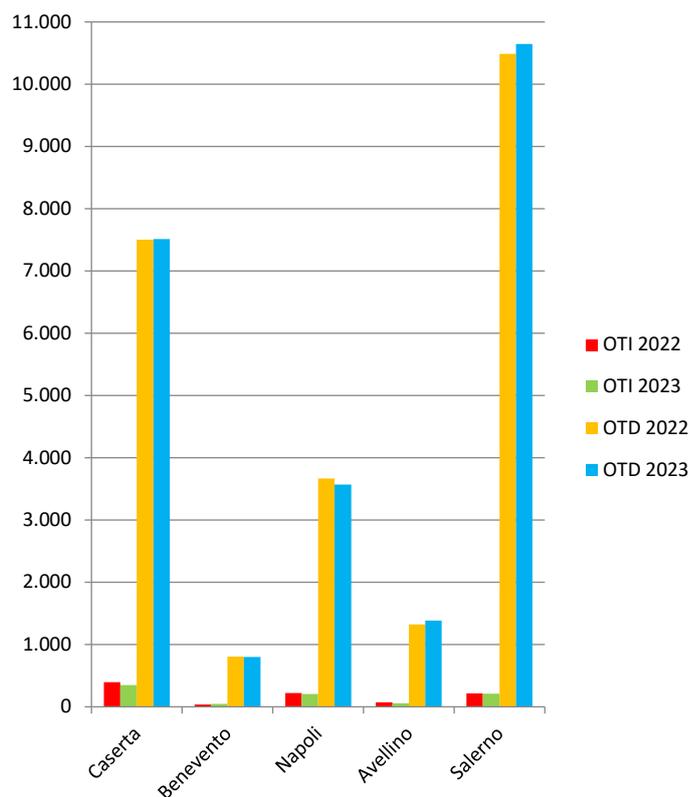
Fig. 17 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dello 0,2% sul totale degli operai agricoli stranieri; dello 0,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 7,7%.

Fig. 18 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 19 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2022 e 2023

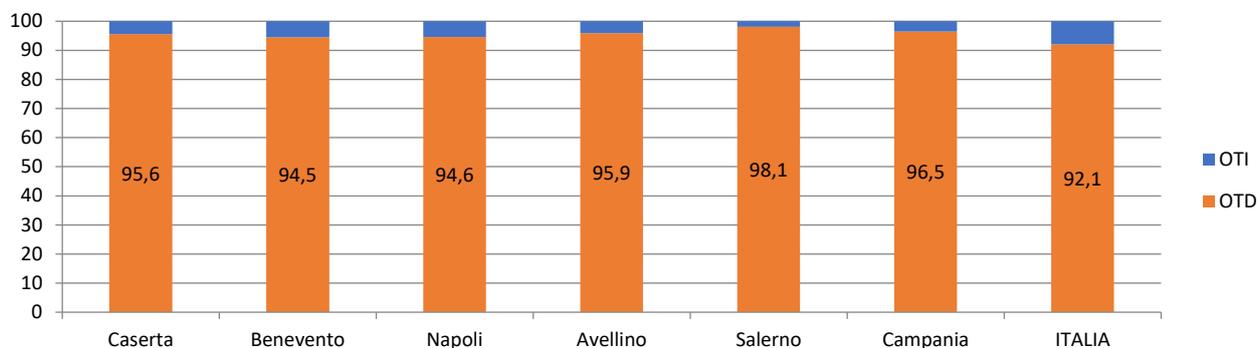


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 96,2% al 96,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,5% di Benevento al 98,1% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Benevento,

hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2023

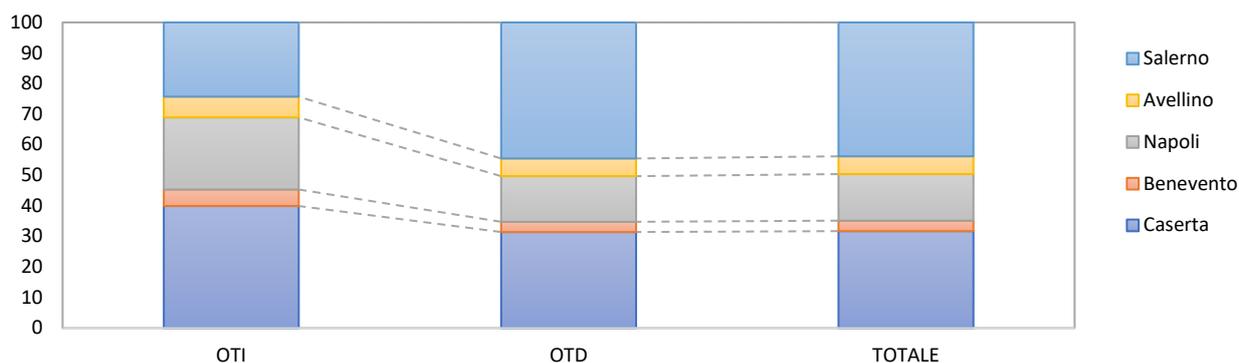


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Avellino e Salerno è aumentato per gli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Caserta e Avellino è diminuito per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni le province di Napoli e Caserta hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Salerno concentra il 44,5% degli OTD agricoli stranieri e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per gli OTI agricoli stranieri, invece, il 39,9% è impiegato a Caserta e in successione Salerno, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 43,8% degli operai agricoli stranieri totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 21).

Fig. 21 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere in Campania è diminuito di 19 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 6.055 unità, pari al 20,6% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2022 (Tab. 4).

Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	38	1.971	2.009	36	1.987	2.023
Benevento	3	158	161	4	148	152
Napoli	22	620	642	23	631	654
Avellino	8	348	356	6	349	355
Salerno	35	2.871	2.906	34	2.837	2.871
Campania	106	5.968	6.074	103	5.952	6.055
ITALIA	3.634	87.314	90.948	3.920	86.930	90.850

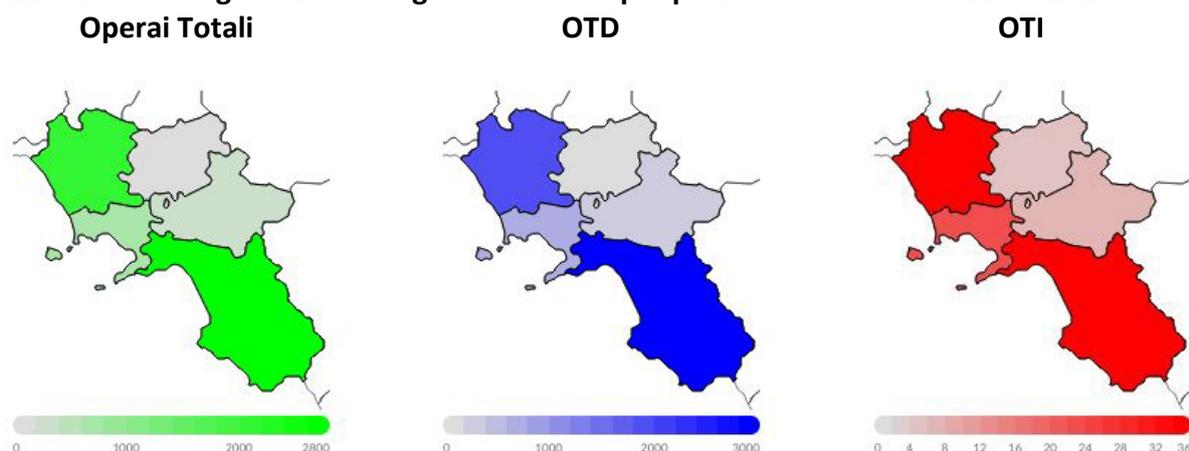
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	5.777	163.997	169.774	5.522	175.548	181.070
Benevento	884	11.851	12.735	797	11.560	12.357
Napoli	3.298	44.928	48.226	3.441	47.593	51.034
Avellino	1.148	24.243	25.391	1.289	25.358	26.647
Salerno	6.789	296.851	303.640	7.761	298.456	306.217
Campania	17.896	541.870	559.766	18.810	558.515	577.325
ITALIA	839.491	8.182.103	9.021.594	926.662	8.421.690	9.348.352

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Campania è stato per la componente OTI di 103, pari al 16,6% delle OTI agricole totali, peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2022 e di 5.952 per la componente OTD, pari al 20,7% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2022.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole straniere in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

Fig. 22 - Numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2023



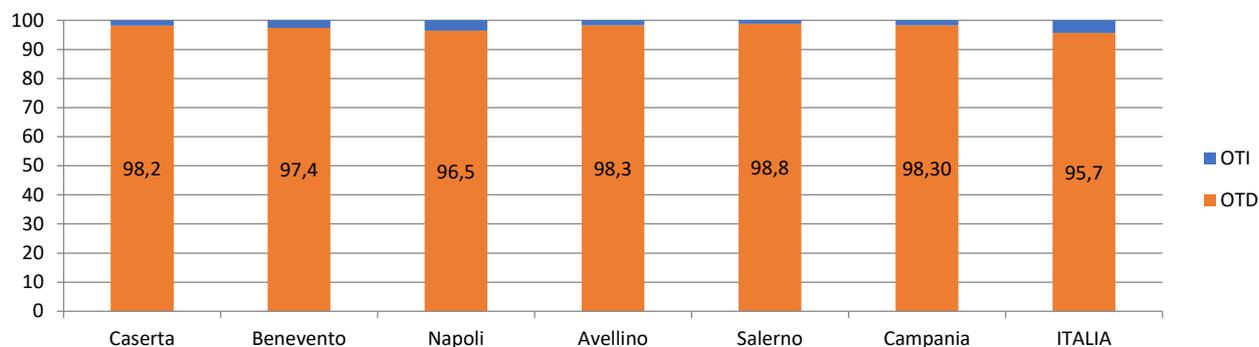
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dello 0,3% sul totale delle operaie agricole straniere; dello 0,3% per la componente OTD e del 2,8% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 98,25% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,5% di Napoli al

98,8% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Benevento e Napoli hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2023

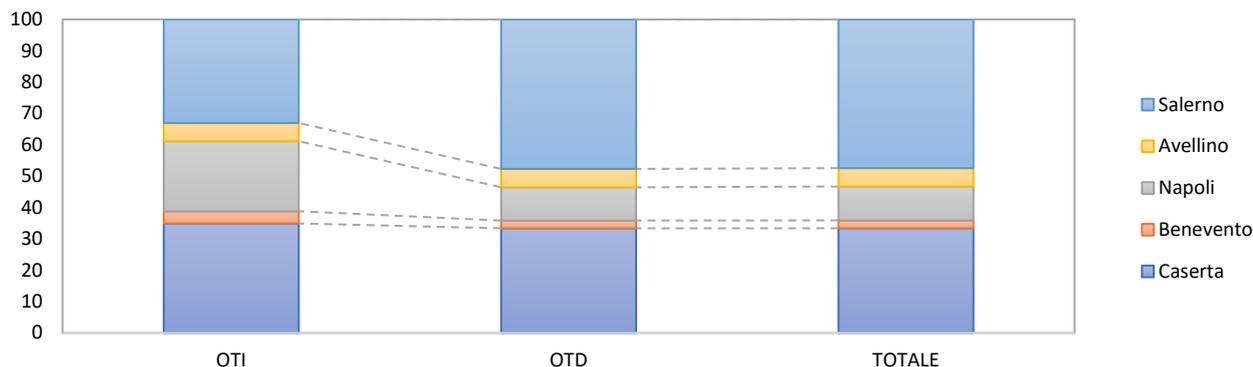


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Salerno e Benevento è diminuito per le OTD; il peso delle province di Benevento e Napoli è aumentato per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Salerno e Benevento hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali.

Salerno concentra il 47,7% delle OTD agricole straniere e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le OTI agricole straniere, invece, il 35,0% è impiegato a Caserta e in successione Salerno, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 47,4% delle operaie agricole straniere totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 24).

Fig. 24 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023

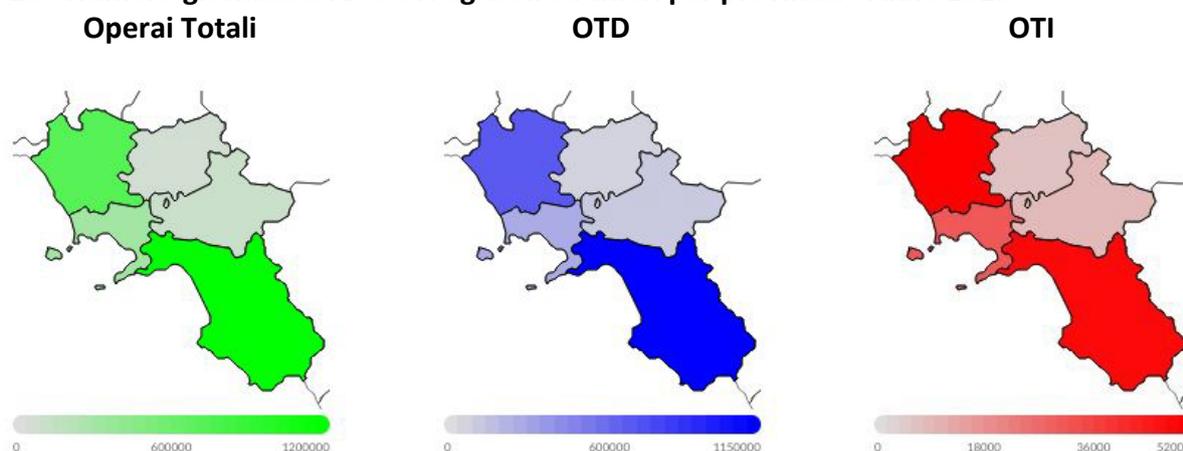


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Campania è aumentato di 88.592 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 2.488.577 unità, pari al 33,8% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,5% rispetto al 2022 (Tab. 3).

Fig. 25 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2023



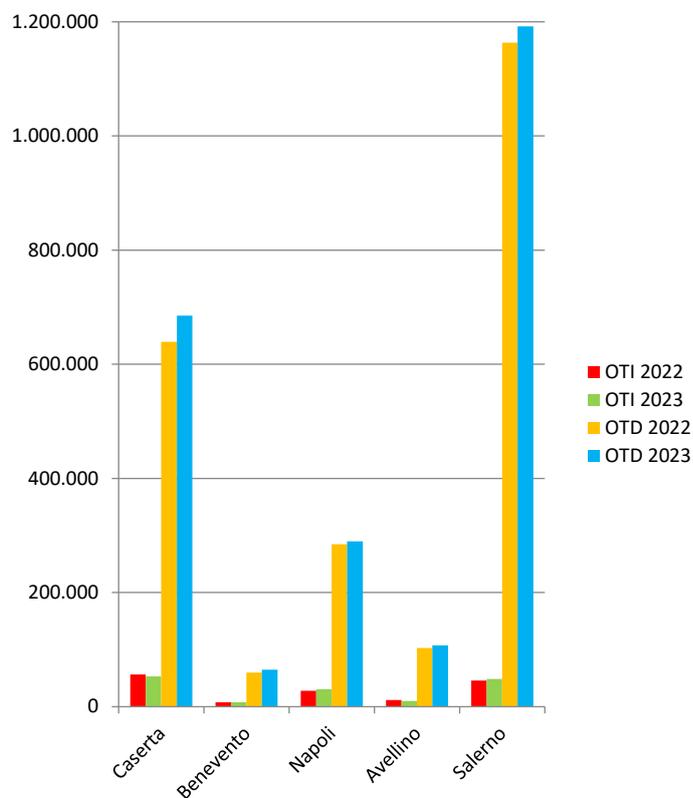
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Campania è stato per la componente OTI di 150.130, pari al 15,1% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2022 e di 2.338.447 per la componente OTD, pari al 36,7% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,5% rispetto al 2022.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in tutte le 5 province, con un aumento registrato in 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

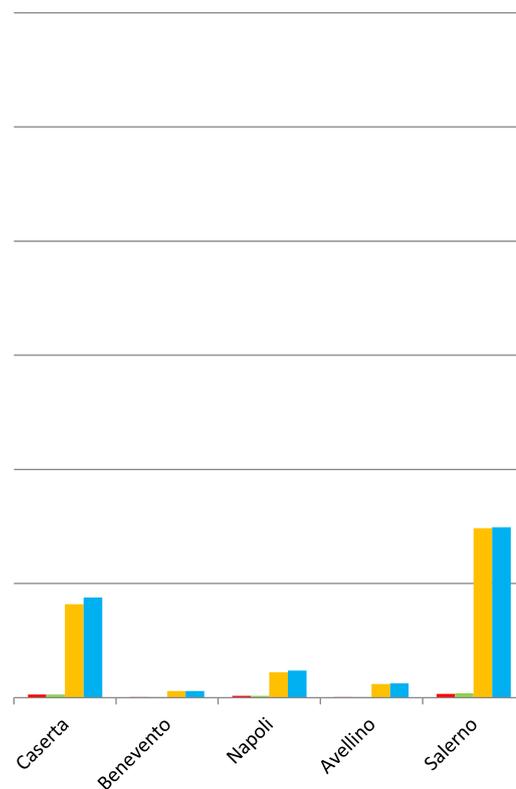
In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 3,7% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 3,9% per la componente OTD e dello 0,3% per la componente OTI.

Fig. 26 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

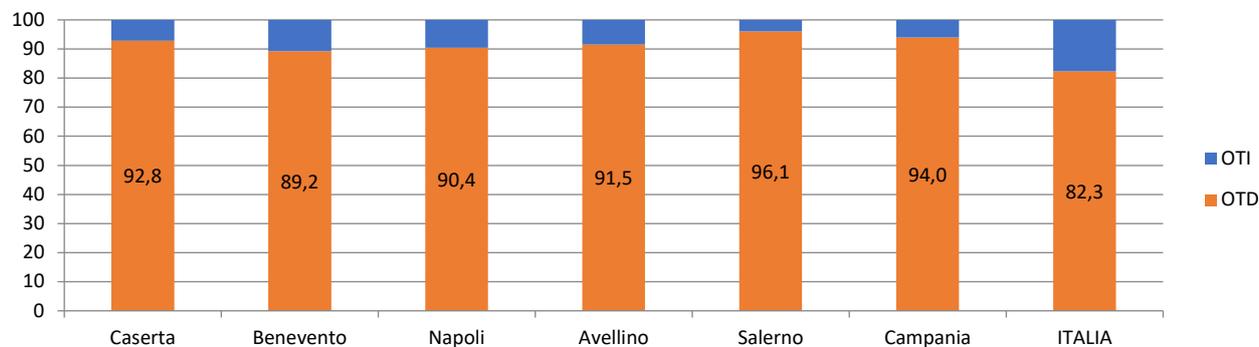
Fig. 27 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 93,8% al 94,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'89,2% di Benevento al 96,1% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Napoli e Salerno, hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Fig. 28 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2023



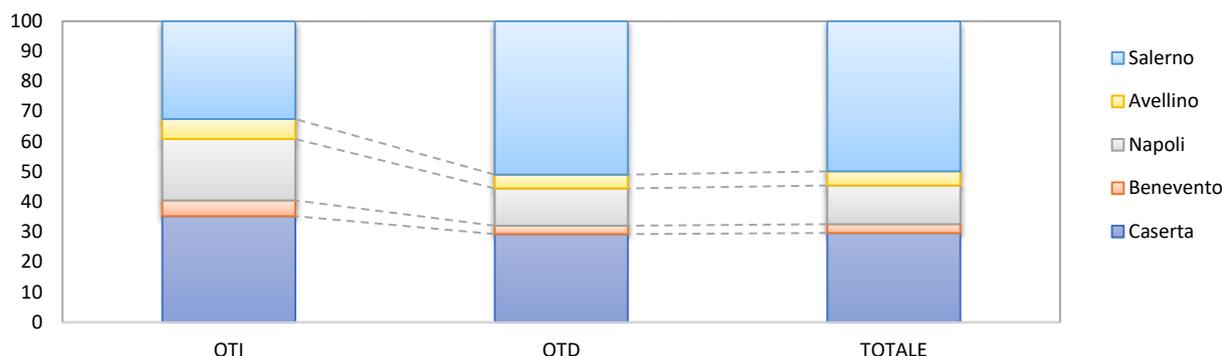
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Benevento e Caserta è aumentato per il numero di giornate degli OTD; il peso delle province di Napoli e Salerno è aumentato per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle

sudette variazioni le province di Benevento e Caserta hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Salerno concentra il 51,0% delle giornate degli OTD agricoli stranieri e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 35,2% è impiegato a Caserta e in successione Salerno, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 49,9% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 29).

Fig. 29 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

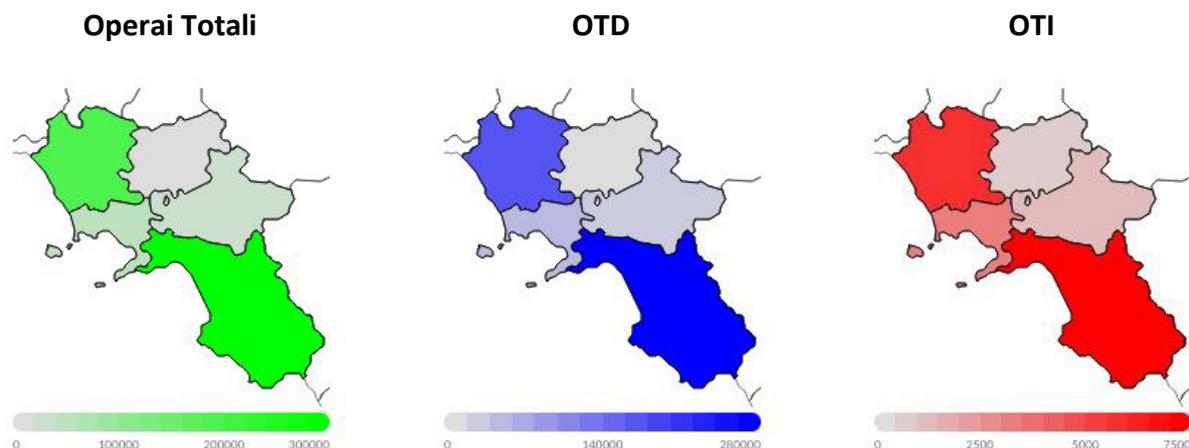
Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Campania è aumentato di 17.559 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 577.325 unità, pari al 21,9% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dell'1% rispetto al 2022 (Tab. 4).

In dettaglio in Campania il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 18.810, pari al 15,5% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dell'1,4% rispetto al 2022 e di 558.515 per la componente OTD, pari al 22,2% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dell'1% rispetto al 2022.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 3,1% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 3,1% per la componente OTD e del 5,1% per la componente OTI.

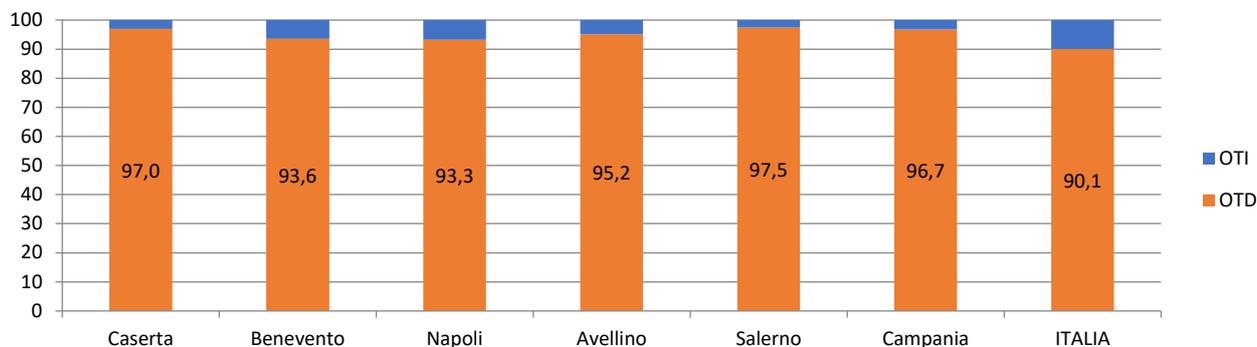
Fig. 30 - Numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali OTD e OTI per provincia - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 96,8% al 96,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,3% di Napoli al 97,5% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Avellino e Salerno, hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2023

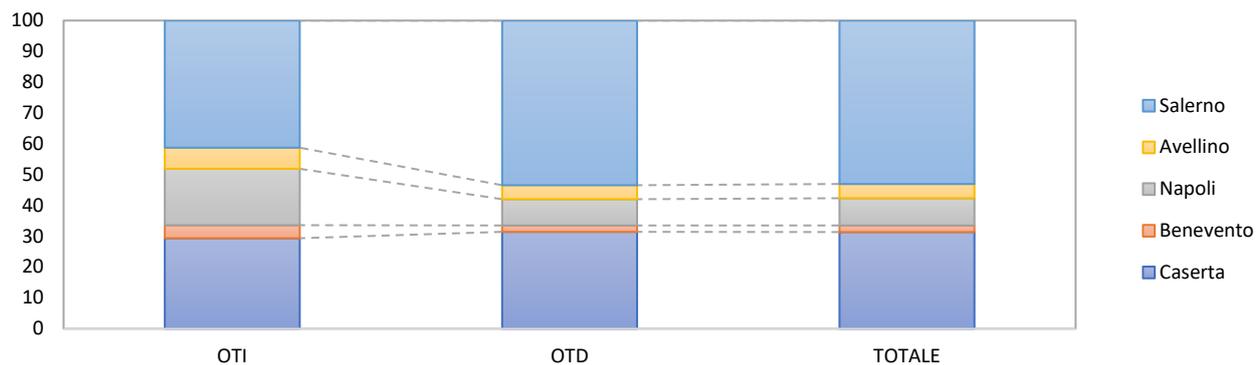


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Salerno e Benevento è diminuito per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province di Avellino e Salerno è aumentato per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Salerno e Benevento hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Salerno concentra il 53,4% delle giornate delle OTD agricole straniere e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate delle OTI agricole straniere il 41,3% è impiegato a Salerno e in successione Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 53,0% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 32).

Fig. 32 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate, è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 5).

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	24	1.672	1.696	26	1.536	1.562
Benevento	4	150	154	7	130	137
Napoli	19	435	454	24	424	448
Avellino	11	325	336	14	304	318
Salerno	37	2.166	2.203	44	2.033	2.077
Campania	95	4.748	4.843	115	4.427	4.542
ITALIA	5.947	93.588	99.535	6.021	90.845	96.866

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	4.649	138.579	143.228	4.291	136.019	140.310
Benevento	847	12.346	13.193	895	11.044	11.939
Napoli	3.765	30.269	34.034	5.025	31.499	36.524
Avellino	1.999	25.799	27.798	2.287	23.330	25.617
Salerno	8.830	238.453	247.283	10.160	226.183	236.343
Campania	20.090	445.446	465.536	22.658	428.075	450.733
ITALIA	1.491.909	8.230.384	9.722.293	1.543.680	8.080.029	9.623.709

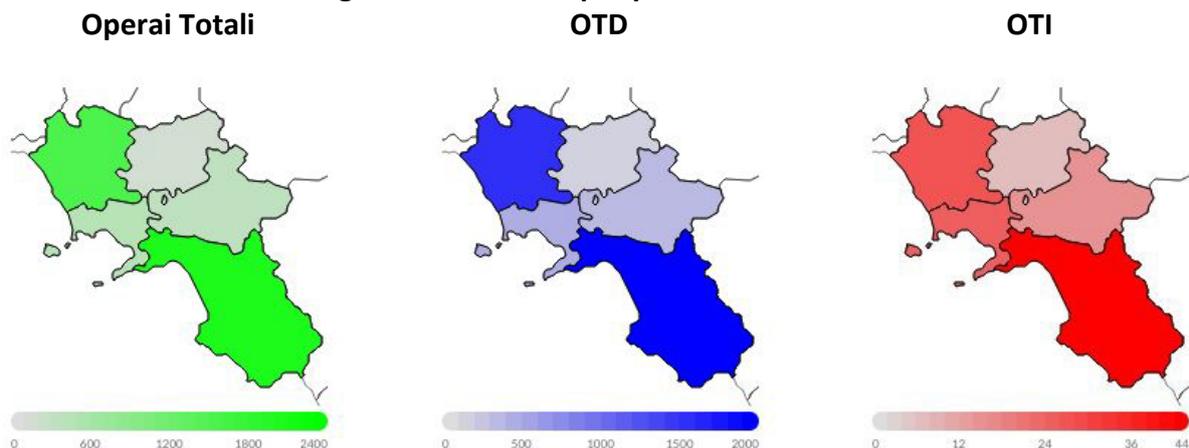
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari in Campania è diminuito di 301 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 4.542 unità, pari al 18,3% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,3% rispetto al 2022.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Campania è stato per la componente OTI di 115, pari al 13,2% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto del 3,1% rispetto al 2022 e di 4.427 unità per la componente OTD, pari al 18,5% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,5% rispetto al 2022.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in nessuna provincia per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

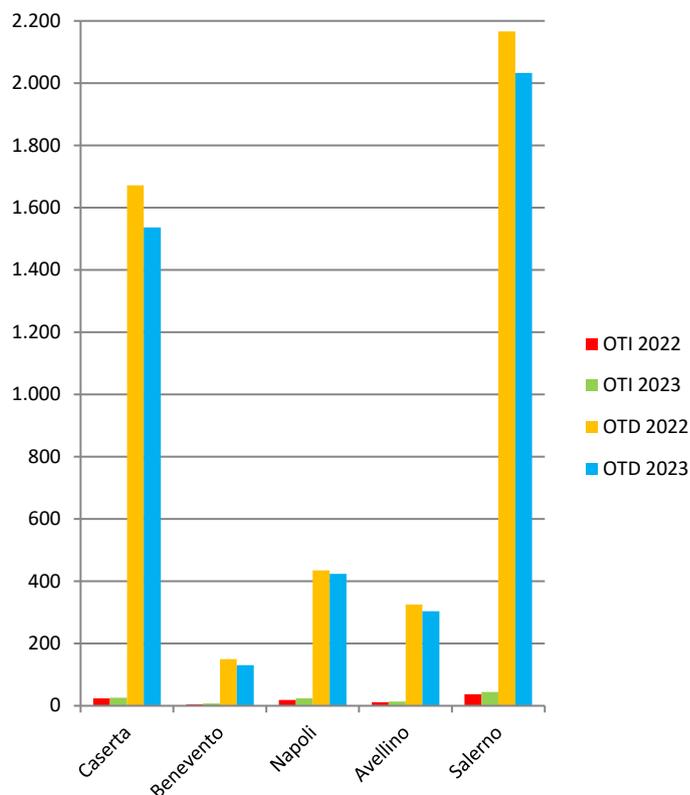
Fig. 33 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

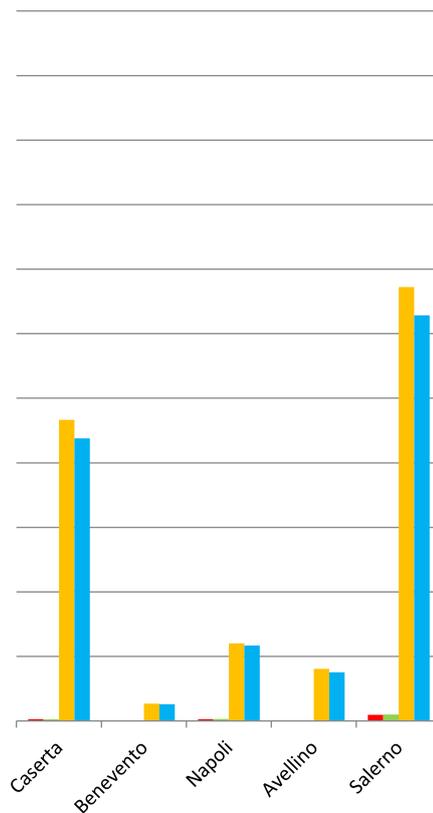
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 6,2% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 6,8% per la componente OTD, mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 21,1%.

Fig. 34 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 35 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2022 e 2023

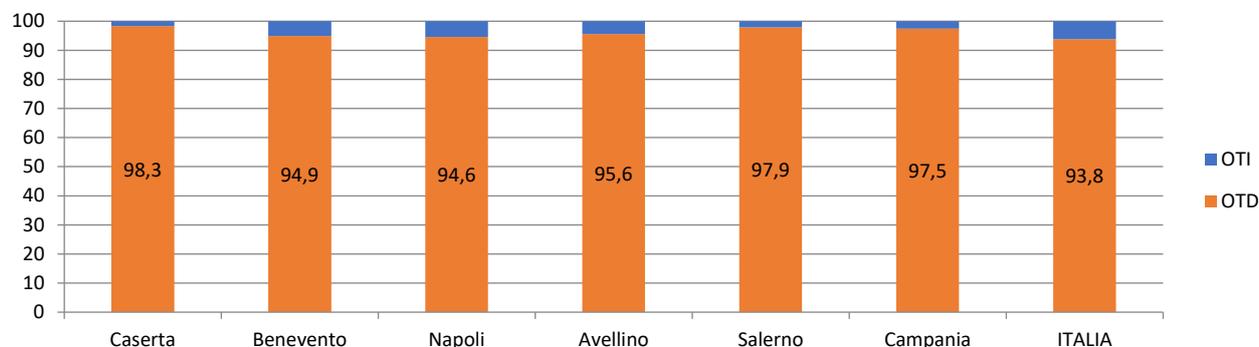


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 98,0% al 97,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,6%

di Napoli al 98,3% di Caserta. Queste variazioni, in tutte le province, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 36 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2023

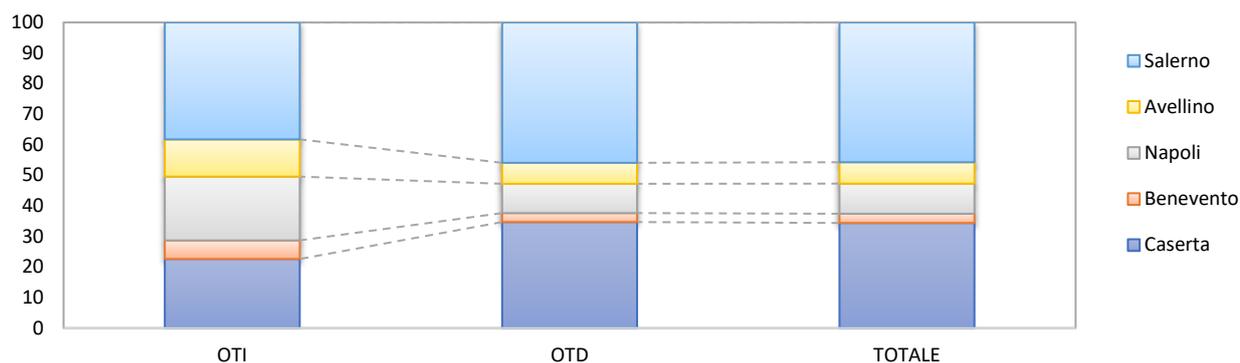


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Caserta e Benevento è diminuito per gli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Caserta e Salerno è diminuito per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni le province di Caserta e Benevento hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Salerno concentra il 45,9% degli OTD agricoli comunitari e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per gli OTI agricoli comunitari il 38,3% è impiegato a Salerno e in successione Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 45,7% degli operai agricoli comunitari totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 37).

Fig. 37 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie in Campania è diminuito di 162 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.602 unità, pari al 43,0% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito del 2,5% rispetto al 2022 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	5	933	938	5	876	881
Benevento	0	54	54	1	52	53
Napoli	5	241	246	6	234	240
Avellino	1	161	162	0	151	151
Salerno	19	1.345	1.364	20	1.257	1.277
Campania	30	2.734	2.764	32	2.570	2.602
ITALIA	1.489	40.196	41.685	1.546	39.413	40.959

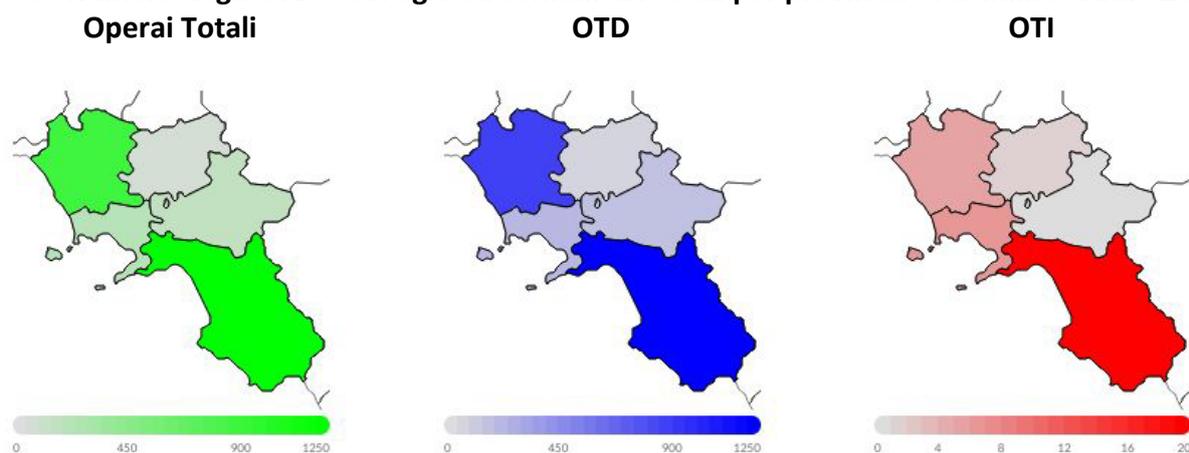
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	610	78.359	78.969	467	78.662	79.129
Benevento	0	4.450	4.450	114	3.963	4.077
Napoli	1.232	17.038	18.270	1.199	17.463	18.662
Avellino	81	11.311	11.392	0	11.095	11.095
Salerno	4.077	146.619	150.696	4.745	139.615	144.360
Campania	6.000	257.777	263.777	6.525	250.798	257.323
ITALIA	347.673	3.676.921	4.024.594	374.143	3.665.800	4.039.943

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Campania è stato per la componente OTI di 32, pari al 31,1% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto del 2,8% rispetto al 2022 e di 2.570 per la componente OTD, pari al 43,2% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 2,6% rispetto al 2022.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

Fig. 38 - Numero degli OTD e OTI agricoli comunitari totali per provincia - Femmine - Anno 2023

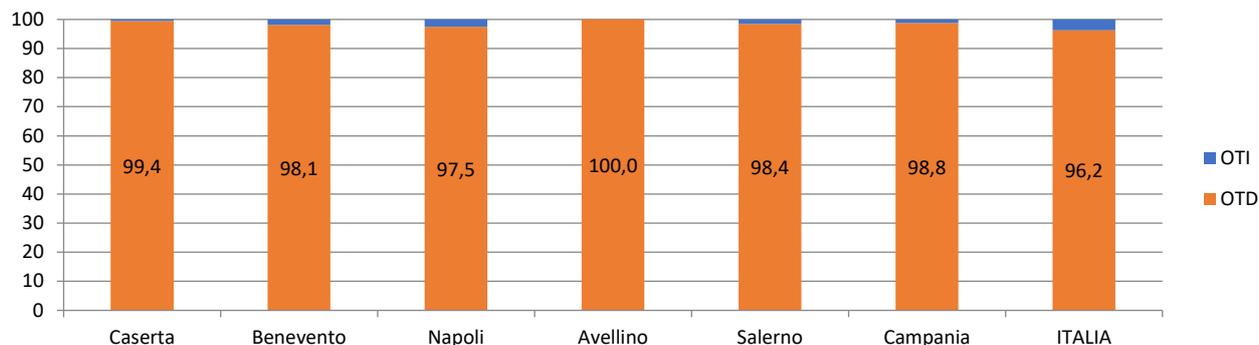


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 5,9% sul totale delle operaie agricole comunitarie; del 6,0% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 6,7%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 98,9% al 98,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,5% di Napoli al 100,0% di Avellino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Avellino, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

Fig. 39 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2023

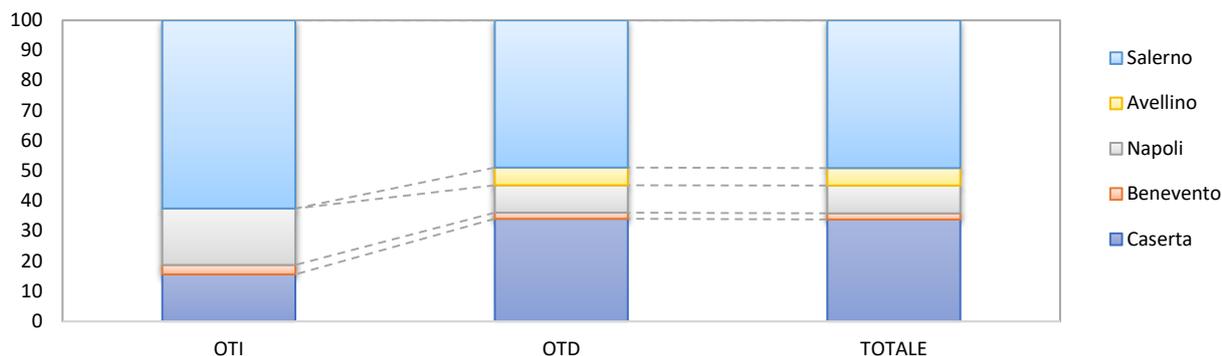


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Benevento e Napoli è aumentato per le OTD; il peso delle province di Napoli e Benevento è aumentato per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Benevento e Napoli hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Salerno concentra il 48,9% delle OTD agricole comunitarie e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le OTI agricole comunitarie il 62,5% è impiegato a Salerno e in successione Napoli, Caserta, Benevento e Avellino. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 49,1% delle operaie agricole comunitarie totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 40).

Fig. 40 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

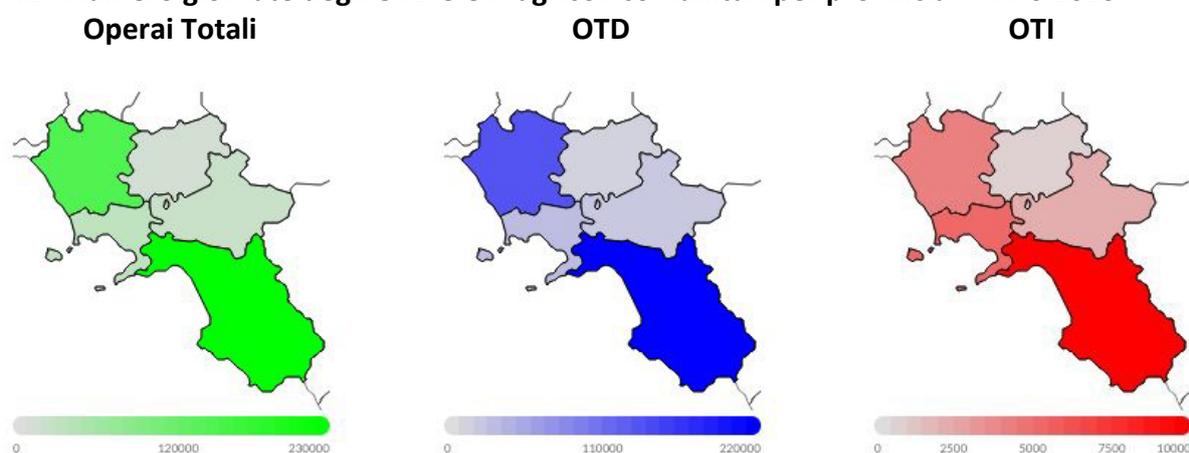
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Campania è diminuito di 14.803 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 450.733 unità, pari al 18,1% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,3% rispetto al 2022 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Campania è stato per la componente OTI di 22.658, pari al 15,1% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto dell'1,7% rispetto al 2022 e di 428.075 per la componente OTD, pari al 18,3% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,5% rispetto al 2022.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 - Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2023

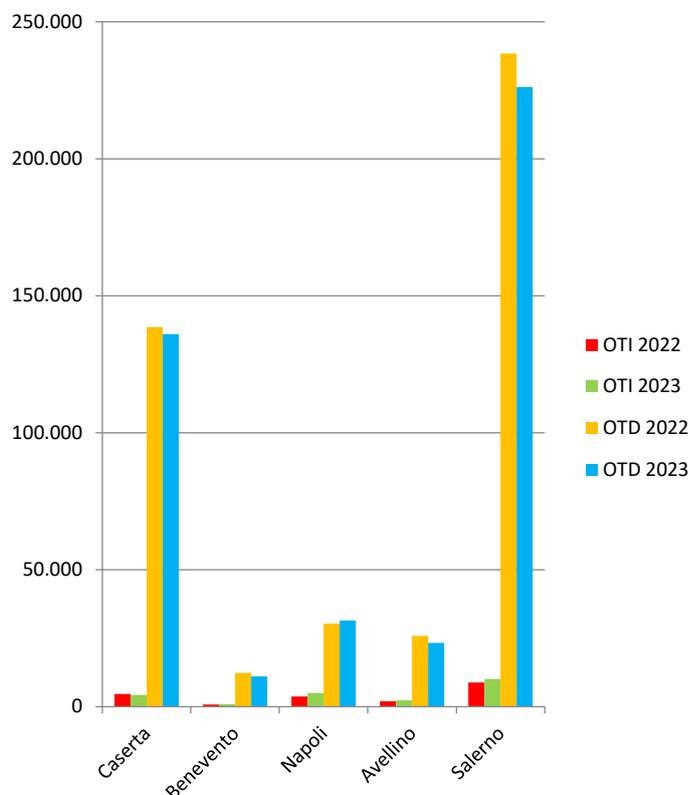


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 3,2% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; del 3,9% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 12,8%.

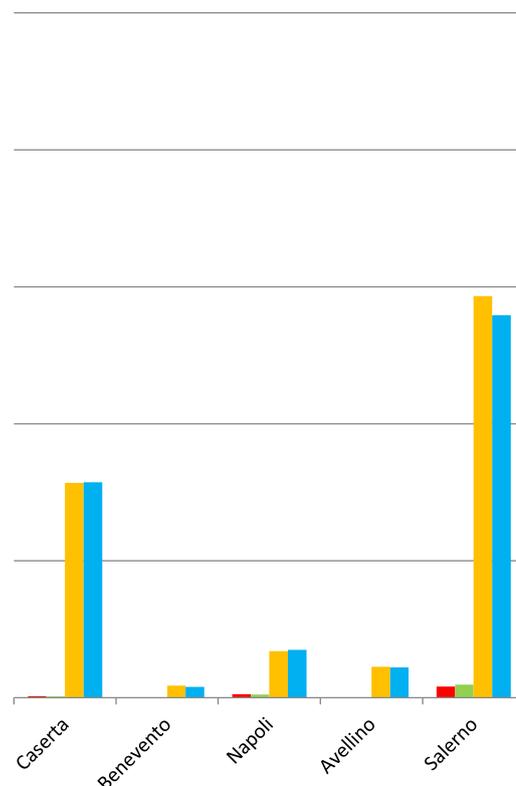
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 95,7% al 95,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'86,2% di Napoli al 96,9% di Caserta. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caserta hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Fig. 42 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2022 e 2023



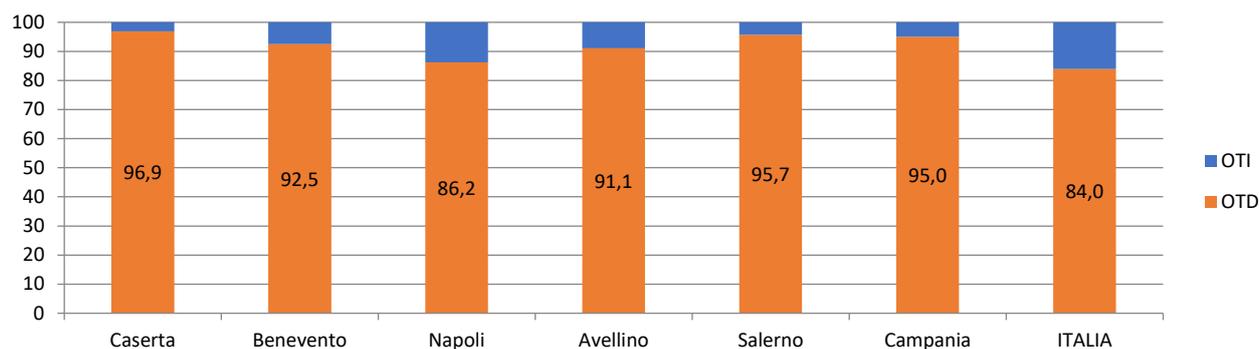
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 43 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 44 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2023



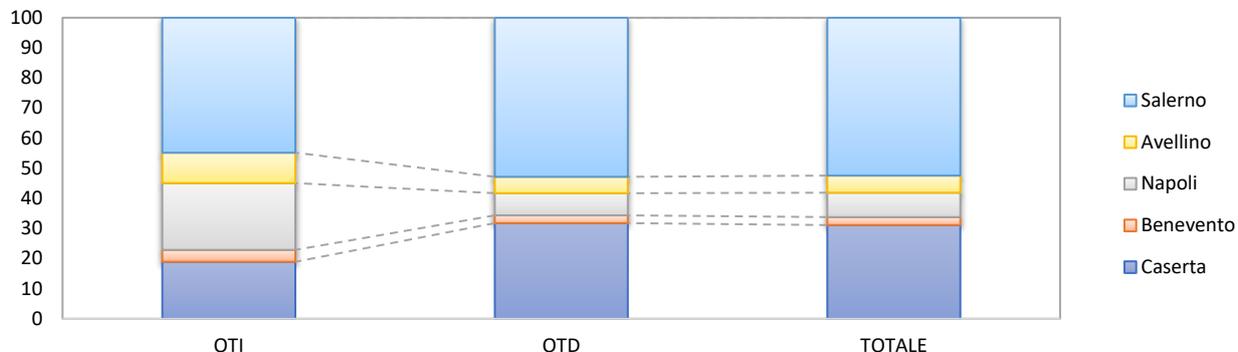
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Napoli e Caserta è aumentato per il numero di giornate degli OTD; il peso delle province di Caserta e Benevento è diminuito per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Caserta e Napoli hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Salerno concentra il 52,8% delle giornate degli OTD agricoli comunitari e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate degli OTI agricoli il 44,8% è impiegato a

Salerno e in successione Napoli, Caserta, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 52,4% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 45).

Fig. 45 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

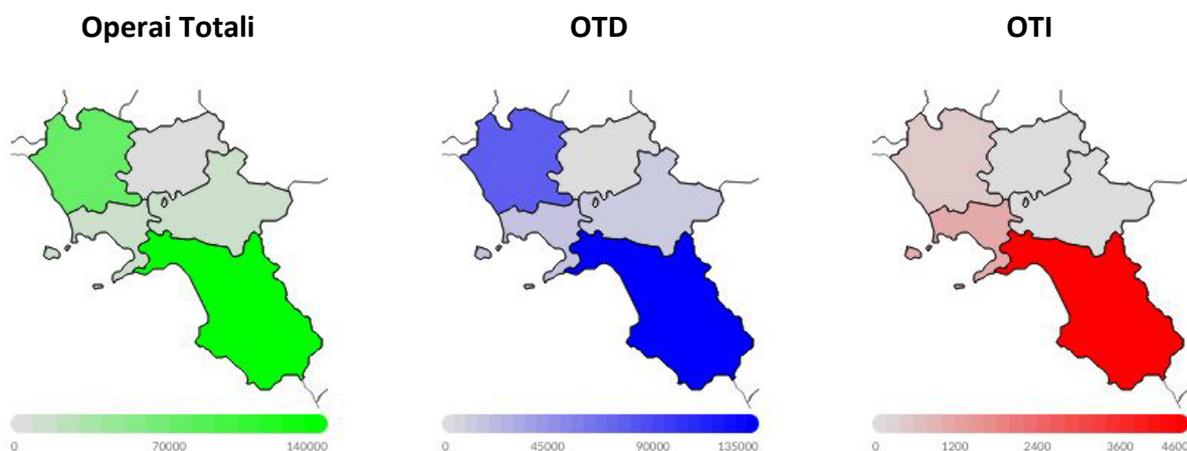
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Campania è diminuito di 6.454 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 257.323 unità, pari al 44,6% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito del 2,6% rispetto al 2022 (Tab. 6).

In dettaglio in Campania il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 6.525, pari al 34,7% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto dell'1,2% rispetto al 2022 e di 250.798 per la componente OTD, pari al 44,9% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 2,7% rispetto al 2022.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 - Numero delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2023

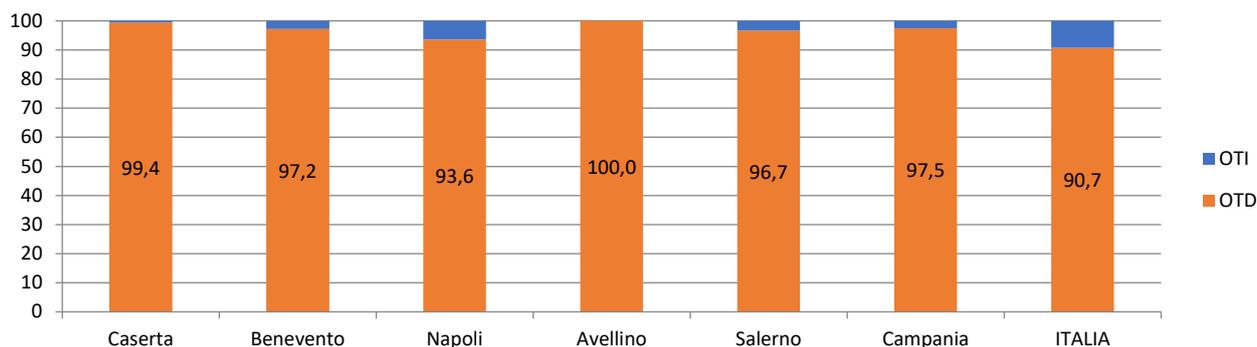


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 2,4% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 2,7% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'8,7%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 97,7% al 97,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,6% di Napoli al 100,0% di Avellino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Benevento e Salerno, hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Fig. 47 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2023

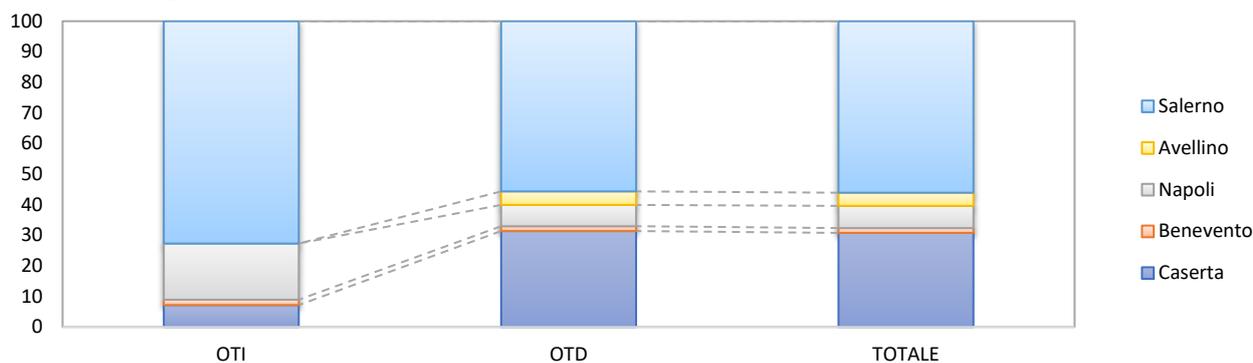


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Salerno e Benevento è diminuito per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province di Benevento e Salerno è aumentato per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni, le province di Napoli e Caserta hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Salerno concentra il 55,7% delle giornate delle OTD agricole comunitarie e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie il 72,7% è impiegato a Salerno e in successione Napoli, Caserta, Benevento e Avellino. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 56,1% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 48).

Fig. 48 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2023 in Campania hanno lavorato come OTD agricoli 23.915 stranieri provenienti da 103 nazioni diverse, pari al 36,3% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,2%.

Le operaie straniere ammontano a 5.952 e provengono da 80 nazioni diverse, pari al 20,7% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,7%.

Tab. 07 - Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Campania - Anni 2022 e 2023

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2023		2022		2023		2022	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
MAROCO	5.262	737	5.236	698	575.275	66.525	549.344	61.478
INDIA	3.226	250	3.045	206	391.637	22.079	358.981	19.233
ROMANIA	3.068	1.669	3.290	1.768	308.333	171.407	323.305	176.766
ALBANIA	1.600	592	1.646	546	158.754	57.859	152.101	51.150
UCRAINA	1.324	903	1.343	923	142.031	94.165	134.793	88.484
BANGLADESH	1.264	11	787	5	79.195	803	53.099	210
SENEGAL	818	19	898	22	64.461	2.014	65.092	2.061
MALI	813	1	827	3	74.329	46	72.534	13
BULGARIA	717	432	772	464	60.218	36.749	60.678	37.432
NIGERIA	660	213	696	185	47.399	12.648	45.603	10.901
BURKINA	606	12	596	5	45.749	648	42.811	185
PAKISTAN	512	3	515	9	37.907	379	38.536	772
GAMBIA	479	3	537	2	40.819	345	41.962	197
GHANA	473	16	501	12	39.148	592	36.494	351
GERMANIA	369	263	384	274	32.131	21.887	32.719	22.536
TUNISIA	361	33	356	24	34.904	2.556	35.114	1.770
SVIZZERA	343	201	367	210	32.640	16.203	33.816	16.141
COSTA D'AVORIO	275	10	284	6	24.568	754	25.135	205
ALGERIA	242	16	224	15	19.964	1.561	18.063	1.653
REPUBBLICA DI POLONIA	194	152	208	158	20.067	16.028	21.310	15.885
Prime 20 nazioni	22.606	5.536	22.512	5.535	2.229.529	525.248	2.141.490	507.423
TOTALE	65.889	28.712	67.693	29.849	6.378.971	2.512.044	6.393.921	2.554.915
Italiani	41.974	22.760	43.908	23.881	4.040.524	1.953.529	4.143.649	2.013.045
Stranieri	23.915	5.952	23.785	5.968	2.338.447	558.515	2.250.272	541.870
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>19.488</i>	<i>3.382</i>	<i>19.037</i>	<i>3.234</i>	<i>1.910.372</i>	<i>307.717</i>	<i>1.804.826</i>	<i>284.093</i>
<i>Comunitari</i>	<i>4.427</i>	<i>2.570</i>	<i>4.748</i>	<i>2.734</i>	<i>428.075</i>	<i>250.798</i>	<i>445.446</i>	<i>257.777</i>
N. nazioni con operai	103	80	109	81	103	80	109	81

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 2.338.447, pari al 36,7% del totale giornate degli OTD agricoli in Campania, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,5%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 558.515, pari al 22,2% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,0%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgono il 94,5% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Campania; in diminuzione dello 0,1% rispetto al 2022 e il 93,0% del totale OTD agricole straniere, in aumento dello 0,3% rispetto al 2022.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 95,3% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Campania; in aumento dello 0,2% rispetto al 2022 e il 94,0% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in aumento dello 0,4% rispetto al 2022.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 60,5% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dello 0,7% e il 69,7% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,4%.

A queste corrispondono il 67,4% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dello 0,1% e il 73,8% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,5%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2023 in Campania hanno lavorato come OTI agricoli 869 stranieri provenienti da 48 nazioni diverse, pari al 18,9% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dell'1,6%.

Le operaie straniere ammontano a 103 e provengono da 25 nazioni diverse, pari al 16,6% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dello 0,8%.

Tab. 07a - Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Campania - Anni 2022 e 2023

NAZIONI	Numero OTI				Giornate OTI			
	2023		2022		2023		2022	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
INDIA	229	1	243	2	48.102	244	46.320	400
ALBANIA	98	17	114	18	13.785	2.381	14.813	2.850
ROMANIA	69	21	59	23	12.301	4.183	10.856	4.140
UCRAINA	56	24	58	24	8.196	3.619	8.510	3.110
MAROCCO	55	4	60	4	6.591	631	6.271	390
SVIZZERA	34	7	37	12	8.192	1.689	9.271	2.198
BURKINA	30	0	31	0	3.097	0	2.324	0
GAMBIA	26	0	22	0	3.683	0	2.985	0
GERMANIA	25	3	20	2	5.614	607	5.389	603
GHANA	24	1	20	1	4.466	312	3.787	312
BANGLADESH	22	0	50	0	1.682	0	3.452	0
NIGERIA	19	2	20	2	3.198	534	2.386	411
MALI	18	0	24	0	2.034	0	2.889	0
GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD	13	3	12	2	3.423	910	3.394	624
COSTA D'AVORIO	12	0	11	0	1.188	0	1.258	0
EGITTO	12	0	16	0	754	0	1.151	0
PAKISTAN	12	0	18	0	1.664	0	1.876	0
TUNISIA	12	1	14	1	1.962	80	2.140	49
VENEZUELA	11	1	11	1	2.110	130	3.075	78
SENEGAL	10	0	18	0	1.616	0	1.759	0
Prime 20 nazioni	787	85	858	92	133.658	15.320	133.906	15.165
TOTALE	4.600	621	4.597	608	991.841	121.676	1.045.976	127.125
Italiani	3.731	518	3.656	502	841.711	102.866	896.263	109.229
Stranieri	869	103	941	106	150.130	18.810	149.713	17.896
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>754</i>	<i>71</i>	<i>846</i>	<i>76</i>	<i>127.472</i>	<i>12.285</i>	<i>129.623</i>	<i>11.896</i>
<i>Comunitari</i>	<i>115</i>	<i>32</i>	<i>95</i>	<i>30</i>	<i>22.658</i>	<i>6.525</i>	<i>20.090</i>	<i>6.000</i>
N. nazioni con operai	48	25	47	22	48	25	47	22

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 150.130, pari al 15,1% del totale giornate degli OTI agricoli in Campania, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,8%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 18.810, pari al 15,5% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,4%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 90,6% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Campania; in diminuzione dello 0,6% rispetto al 2022 e l'82,5% del totale OTI agricole straniere, in diminuzione del 4,3% rispetto al 2022.

Inoltre, queste nazioni svolgono l'89,0% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Campania; in diminuzione dello 0,4% rispetto al 2022 e l'81,4% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in diminuzione del 3,3% rispetto al 2022.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 58,3% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,6% e il 65,0% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dell'1,9%.

A queste corrispondono il 59,3% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,3% e il 58,8% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione del 2,1%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione³

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Campania è diminuito di 918 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 13.658 unità (Tab. 8).

Tab. 08 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	163	3.250	3.413	120	2.862	2.982
Benevento	25	1.098	1.123	32	1.029	1.061
Napoli	118	2.528	2.646	292	2.190	2.482
Avellino	55	1.570	1.625	50	1.604	1.654
Salerno	91	5.678	5.769	99	5.380	5.479
Campania	452	14.124	14.576	593	13.065	13.658
ITALIA	5.731	266.929	272.660	6.227	256.068	262.295

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	4.031	69.635	73.666	2.513	62.046	64.559
Benevento	585	15.271	15.856	801	15.679	16.480
Napoli	2.983	55.631	58.614	10.003	46.190	56.193
Avellino	1.001	23.611	24.612	1.192	26.177	27.369
Salerno	2.303	84.684	86.987	1.987	84.042	86.029
Campania	10.903	248.832	259.735	16.496	234.134	250.630
ITALIA	137.365	4.718.043	4.855.408	153.902	4.645.981	4.799.883

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 593 unità e di 13.065 per la componente OTD.

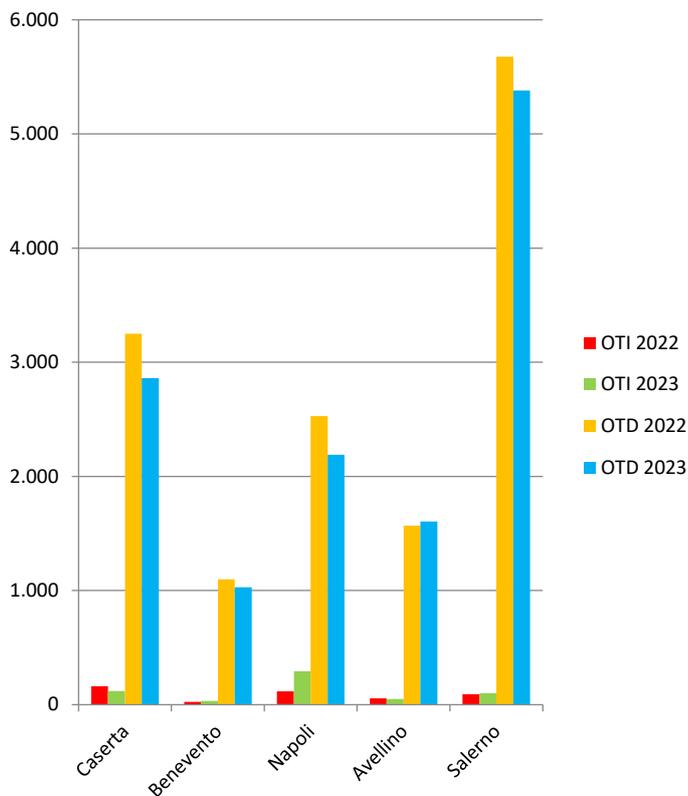
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 6,3% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 7,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 31,2%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,9% al 95,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'88,2% di Napoli al 98,2% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caserta e Avellino, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

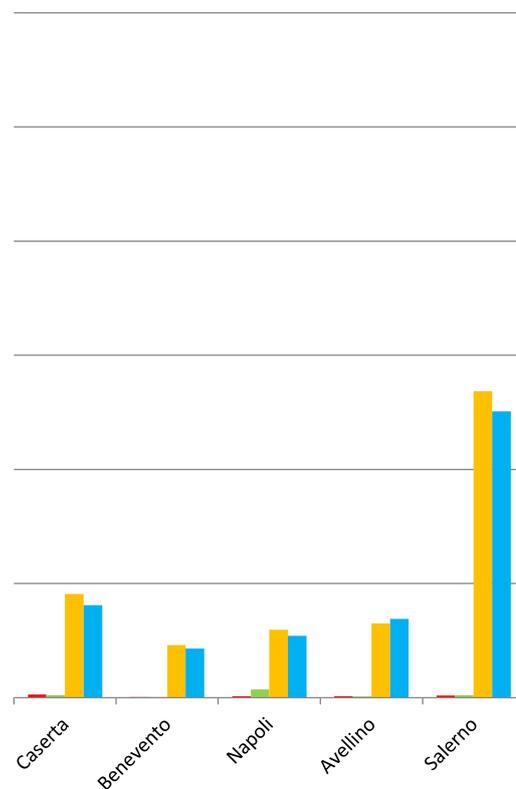
³ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

Fig. 49 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



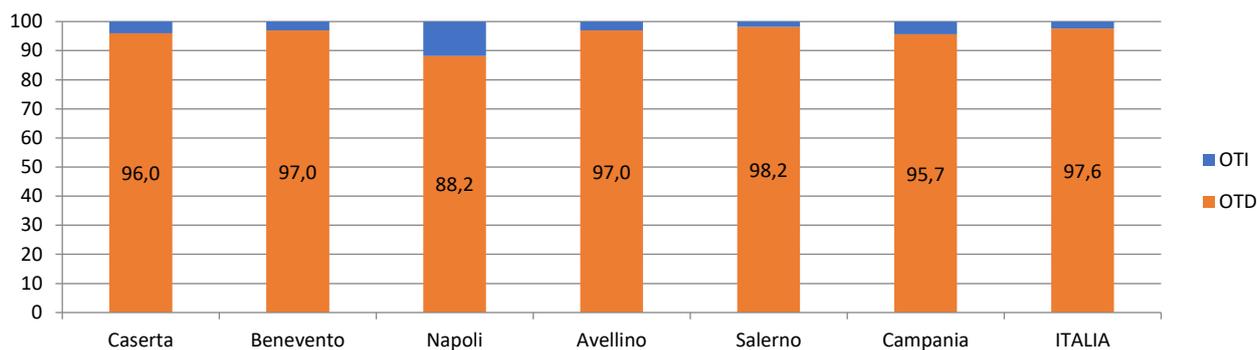
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 50 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 51 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023



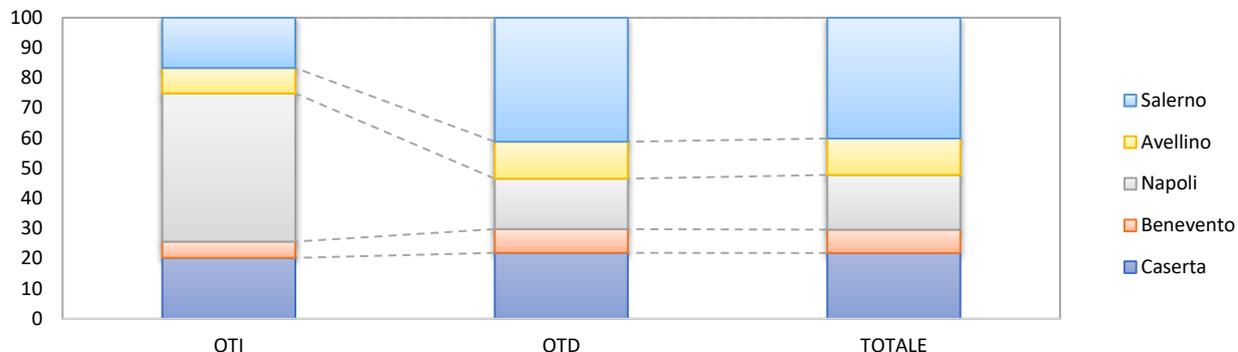
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Napoli e Caserta è diminuito per gli OTD; il peso della provincia di Napoli è aumentato per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Caserta ha visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Salerno concentra il 41,2% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 49,2% è impiegato a Napoli e in successione Caserta, Salerno,

Avellino e Benevento. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 40,1% degli operai agricoli totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 52).

Fig. 52 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 19,8%, con pesi a livello provinciale dal 15,9% di Napoli al 26,8% di Avellino; per gli OTI a livello regionale del 12,9%, con pesi a livello provinciale dal 6,8% di Salerno al 24,4% di Napoli e per gli operai totali a livello regionale del 19,4%, con pesi a livello provinciale dal 16,6% di Napoli al 25,5% di Avellino.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Campania è diminuito di 260 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.117 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 131 unità e di 4.986 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 4,8% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 5,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 70,1%.

Tab. 09 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023

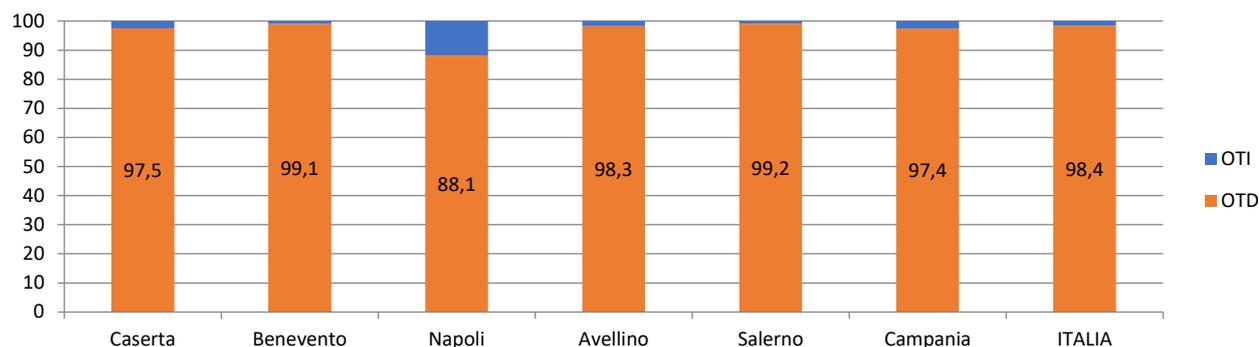
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	27	908	935	21	812	833
Benevento	4	460	464	4	431	435
Napoli	14	596	610	73	543	616
Avellino	13	652	665	12	691	703
Salerno	19	2.684	2.703	21	2.509	2.530
Campania	77	5.300	5.377	131	4.986	5.117
ITALIA	1.149	81.202	82.351	1.265	76.522	77.787

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	744	18.872	19.616	476	16.593	17.069
Benevento	116	4.569	4.685	101	4.747	4.848
Napoli	299	13.895	14.194	2.725	12.170	14.895
Avellino	262	7.154	7.416	281	9.202	9.483
Salerno	348	27.333	27.681	484	26.228	26.712
Campania	1.769	71.823	73.592	4.067	68.940	73.007
ITALIA	26.703	1.377.505	1.404.208	30.581	1.322.978	1.353.559

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,6% al 97,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'88,1% di Napoli al 99,2% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caserta e Avellino, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Fig. 53 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



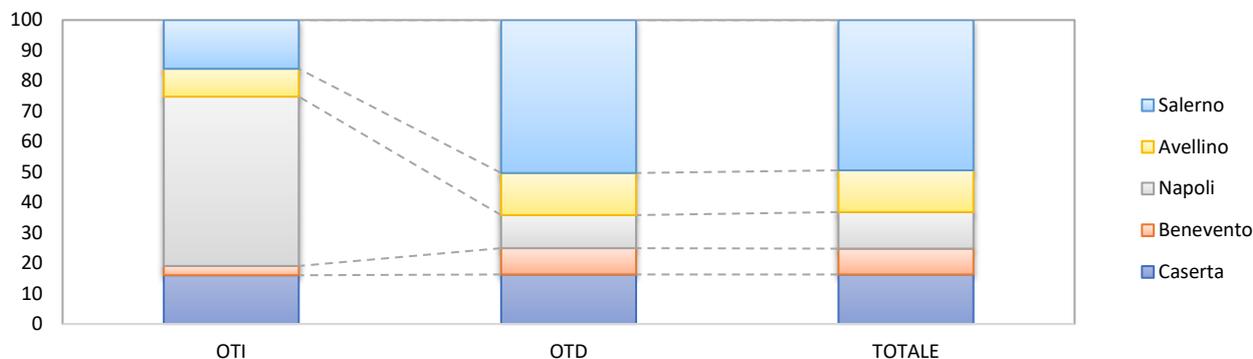
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Avellino è aumentato per le OTD; il peso della provincia di Napoli è aumentato per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Napoli e Avellino hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Salerno concentra il 50,3% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Avellino, Napoli e Benevento. Per le OTI agricole totali non aventi

diritto alla contribuzione, invece, il 55,7% è impiegato a Napoli e in successione Caserta, Salerno, Avellino e Benevento. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 49,4% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Salerno e a seguire Caserta, Avellino, Napoli e Benevento (Fig. 54).

Fig. 54 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 17,4%, con pesi a livello provinciale dall'8,3% di Napoli al 26,2% di Avellino; per le OTI a livello regionale del 21,1%, con pesi a livello provinciale dal 10,4% di Salerno al 41,2% di Napoli e per le operaie totali a livello regionale del 17,4%, con pesi a livello provinciale dal 9,1% di Napoli al 26,1% di Avellino.

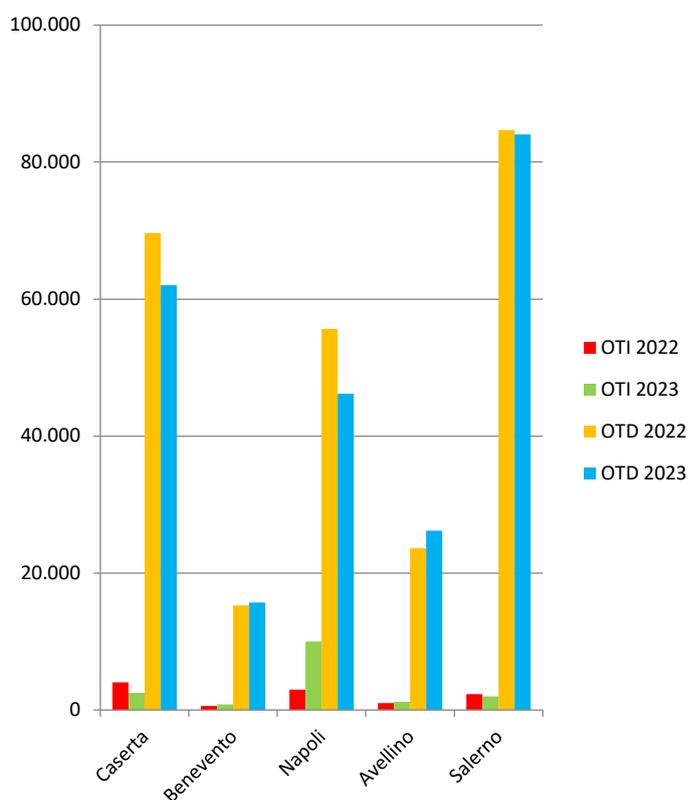
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Campania è diminuito di 9.105 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 250.630 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 16.496 unità e di 234.134 per la componente OTD.

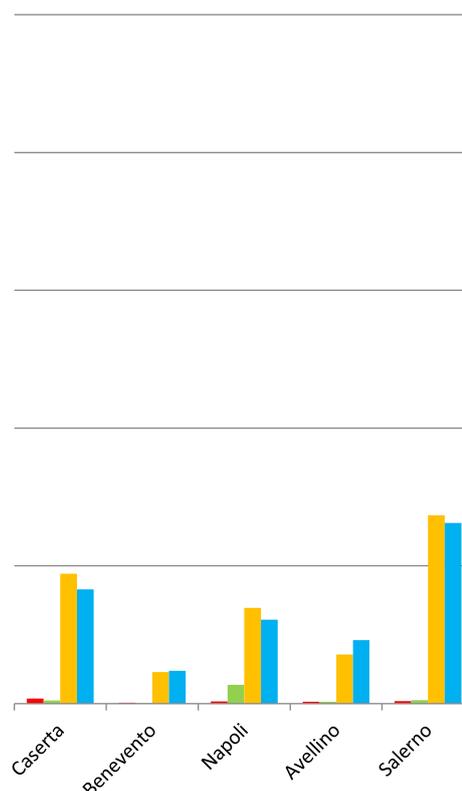
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



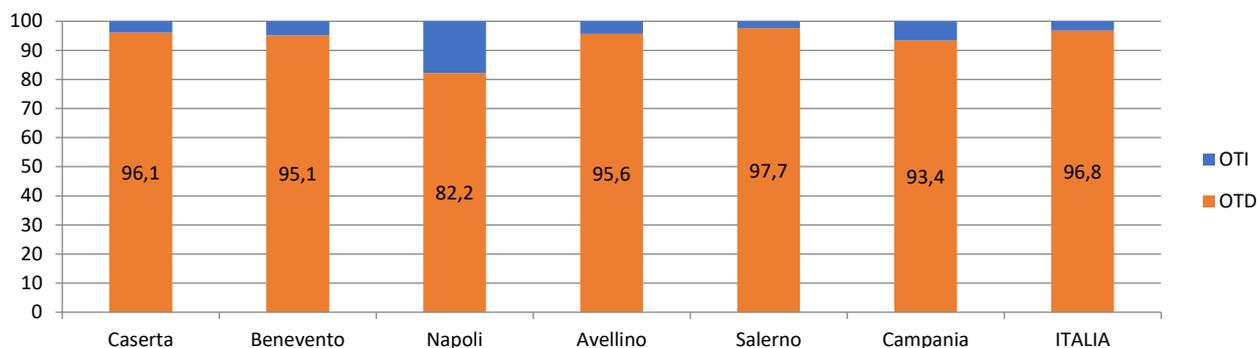
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 3,5% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 5,9% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 51,3%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 95,8% al 93,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'82,2% di Napoli al 97,7% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caserta e Salerno, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale

non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

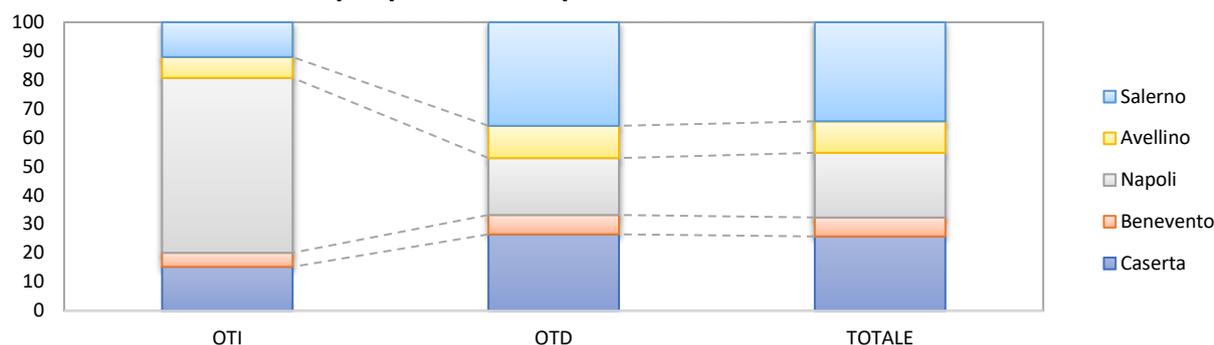


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Napoli e Caserta è diminuito per il numero di giornate degli OTD; il peso della provincia di Napoli è aumentato per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Caserta e Napoli hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Salerno concentra il 35,9% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 60,6% è impiegato a Napoli e in successione Caserta, Salerno, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 34,3% degli operai agricoli totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 58).

Fig. 58 - Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 3,7%, con pesi a livello provinciale dal 3,0% di Salerno al 5,2% di Avellino; per gli OTI a livello regionale dell'1,7%, con pesi a livello provinciale dallo 0,6% di Salerno al 4,4% di Napoli e per gli operai totali a livello regionale del 3,4%, con pesi a livello provinciale dal 2,8% di Salerno al 4,5% di Avellino.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Campania è diminuito di 585 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 73.007 unità (Tab. 9).

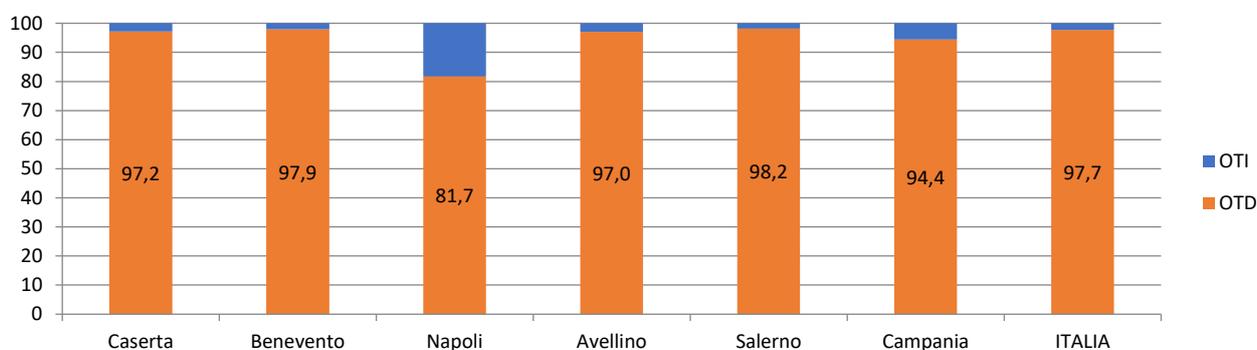
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 4.067 unità e di 68.940 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 2 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata dello 0,8% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 4,0% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 129,9%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,6% al 94,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'81,7% di Napoli al 98,2% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Napoli e Salerno, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



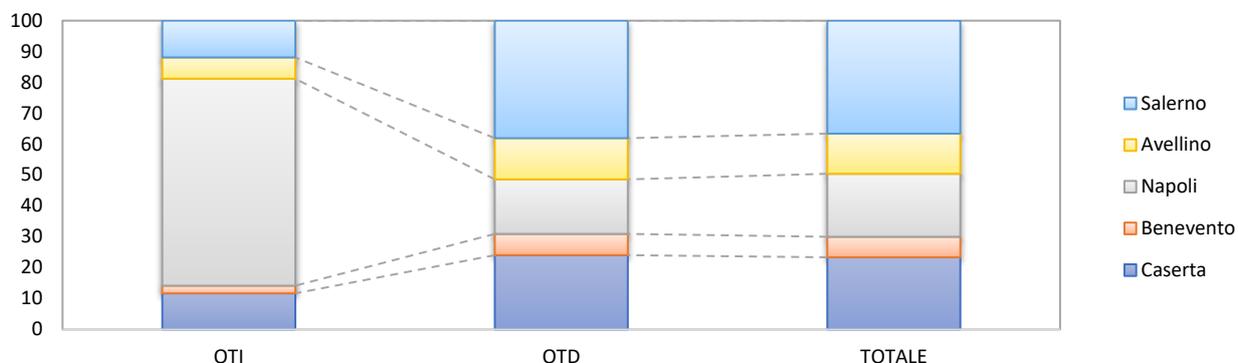
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Benevento e Avellino è aumentato per il numero di giornate delle OTD; il peso della provincia di Napoli è aumentato per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Caserta e Salerno hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Salerno concentra il 38,0% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 67,0% è impiegato a Napoli e in successione Salerno, Caserta, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla

contribuzione hanno portato a concentrare il 36,6% delle operaie agricole totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 60).

Fig.60 - Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 2,7%, con pesi a livello provinciale dal 2,4% di Napoli al 5,0% di Avellino; per le OTI a livello regionale del 3,3%, con pesi a livello provinciale dall'1,1% di Salerno al 9,6% di Napoli e per le operaie totali a livello regionale del 2,8%, con pesi a livello provinciale dal 2,4% di Salerno al 4,8% di Avellino.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Campania è diminuito di 542 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 5.983 unità (Tab. 10).

Tab. 10 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	117	2.176	2.293	86	1.869	1.955
Benevento	2	326	328	8	299	307
Napoli	64	1.333	1.397	45	1.158	1.203
Avellino	12	477	489	11	513	524
Salerno	31	1.987	2.018	21	1.973	1.994
Campania	226	6.299	6.525	171	5.812	5.983
ITALIA	1.998	109.674	111.672	1.988	109.436	111.424
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	2.724	48.217	50.941	1.668	42.014	43.682
Benevento	42	6.032	6.074	192	6.068	6.260
Napoli	1.451	28.104	29.555	1.177	24.688	25.865
Avellino	127	8.573	8.700	195	9.904	10.099
Salerno	874	41.918	42.792	540	42.721	43.261
Campania	5.218	132.844	138.062	3.772	125.395	129.167
ITALIA	46.743	2.177.201	2.223.944	44.899	2.246.381	2.291.280

Fonte: elaborazioni su dati INPS

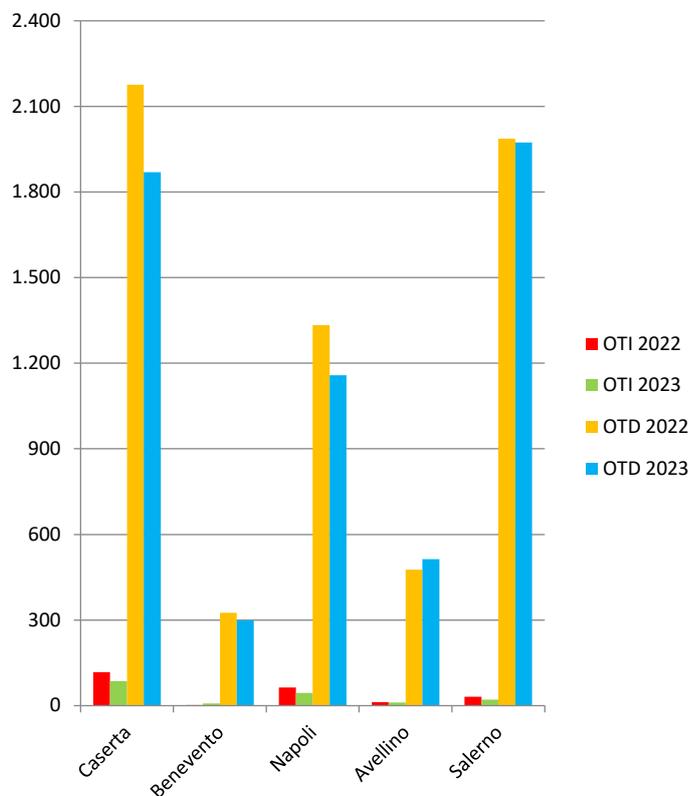
In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 171 unità e di 5.812 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 61).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'8,3% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 7,7% per la componente OTD e del 24,3% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,5% al 97,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,6% di Caserta al 98,9% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Benevento, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Fig. 61 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



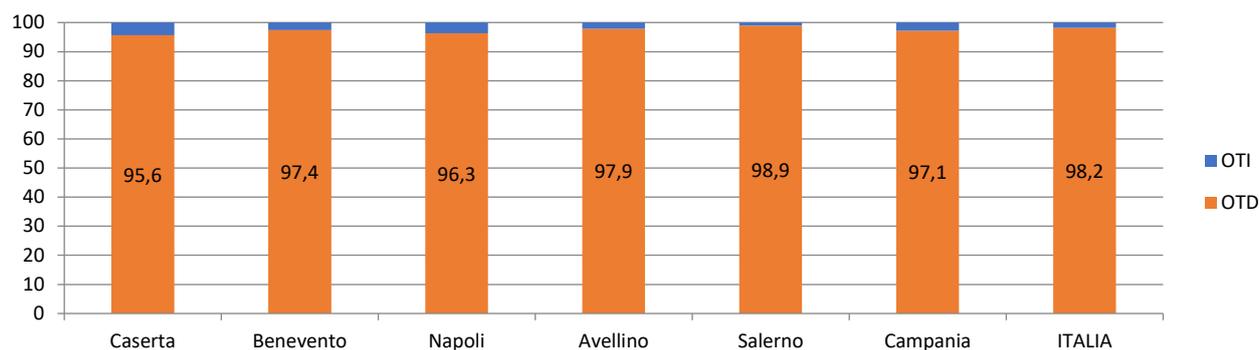
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 62 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 63 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

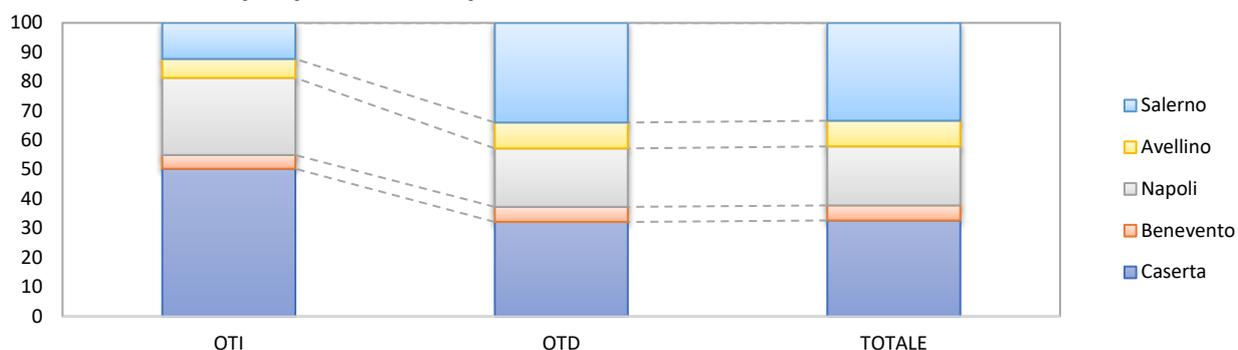


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Avellino e Salerno è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Avellino e Benevento è aumentato per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Caserta e Napoli hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali non aventi diritto alla contribuzione.

Salerno concentra il 33,9% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 50,3% è impiegato a Caserta e in successione Napoli, Salerno, Avellino e Benevento. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 33,3% degli operai agricoli stranieri totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 64).

Fig. 64 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 24,3%, con pesi a livello provinciale dal 18,5% di Salerno al 37,3% di Benevento; per gli OTI stranieri a livello regionale del 19,7%, con pesi a livello provinciale dal 10,0% di Salerno al 24,8% di Caserta e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 24,1%, con pesi a livello provinciale dal 18,4% di Salerno al 36,3% di Avellino.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Campania è diminuito di 107 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.259 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 20 unità e di 1.239 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in nessuna per le OTI (Fig. 62).

Tab. 11 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	10	474	484	11	413	424
Benevento	0	50	50	0	48	48
Napoli	4	177	181	4	159	163
Avellino	1	109	110	1	115	116
Salerno	4	537	541	4	504	508
Campania	19	1.347	1.366	20	1.239	1.259
ITALIA	321	28.222	28.543	308	26.715	27.023

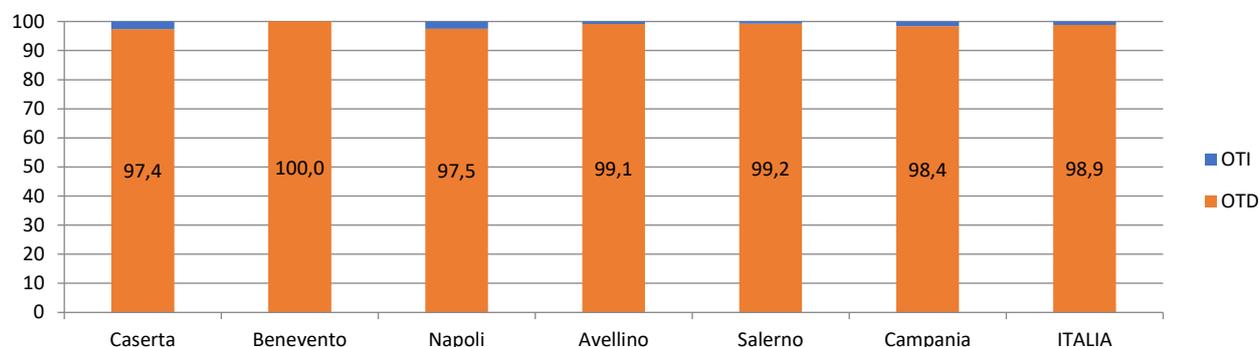
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	276	10.817	11.093	198	9.267	9.465
Benevento	0	572	572	0	766	766
Napoli	24	3.819	3.843	95	3.266	3.361
Avellino	3	1.664	1.667	2	2.002	2.004
Salerno	64	9.871	9.935	115	9.382	9.497
Campania	367	26.743	27.110	410	24.683	25.093
ITALIA	7.500	539.827	547.327	6.472	529.262	535.734

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 7,8% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; dell'8,0% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 5,3%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,6% al 98,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,4% di Caserta al 100,0% di Benevento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Avellino, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Fig. 65 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



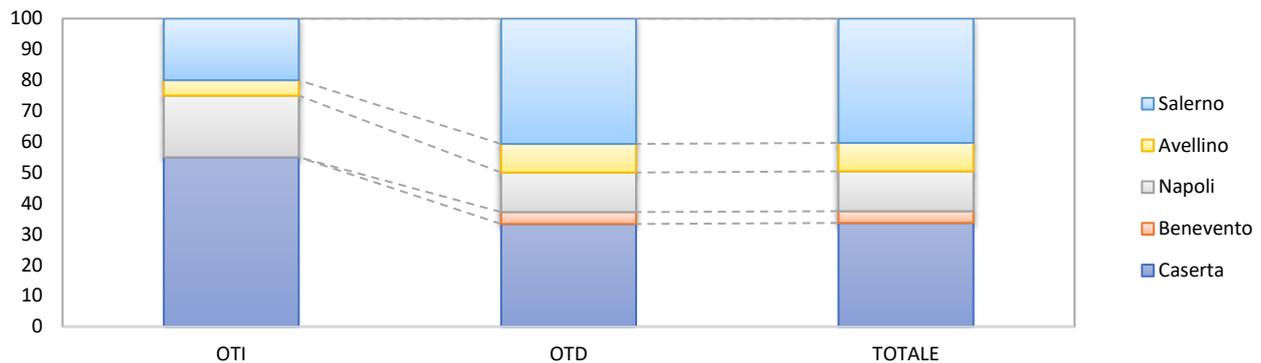
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Caserta e Napoli è diminuito per le OTD; il peso delle province di Benevento e Caserta è aumentato per le OTI. A seguito delle summenzionate

variazioni le province di Caserta e Napoli hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione.

Salerno concentra il 40,7% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 55,0% è impiegato a Caserta e in successione Napoli, Salerno, Avellino e Benevento. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 40,3% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 66).

Fig. 66 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 20,8%, con pesi a livello provinciale dal 17,8% di Salerno al 33,0% di Avellino; per le OTI straniere a livello regionale del 19,4%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Benevento al 30,6% di Caserta e per le operaie totali straniere a livello regionale del 20,8%, con pesi a livello provinciale dal 17,7% di Salerno al 32,7% di Avellino.

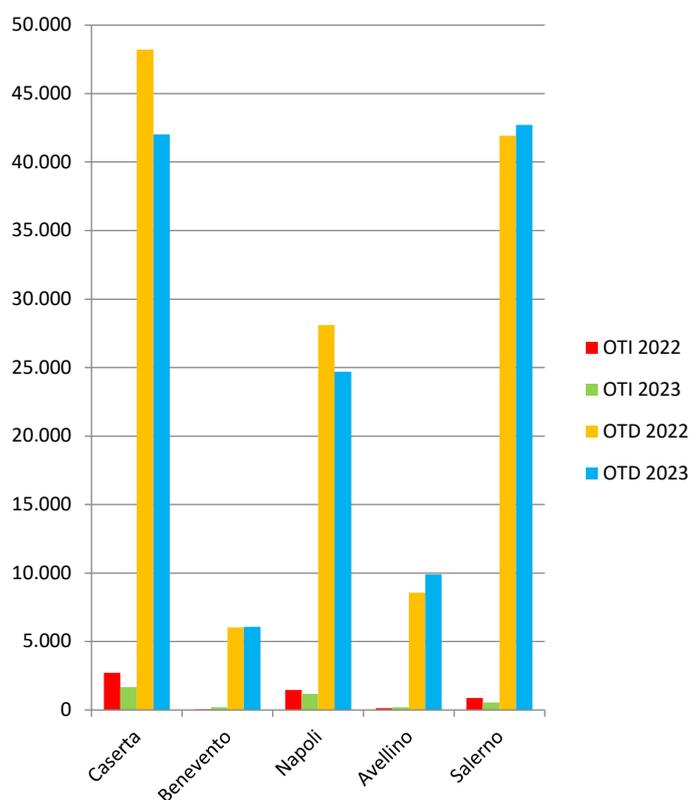
6.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Campania è diminuito di 8.895 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 129.167 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 3.772 unità e di 125.395 per la componente OTD.

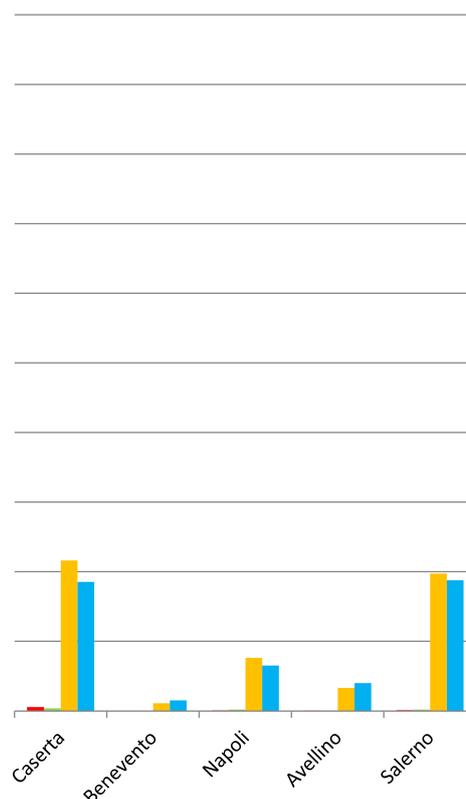
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 67).

Fig. 67 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



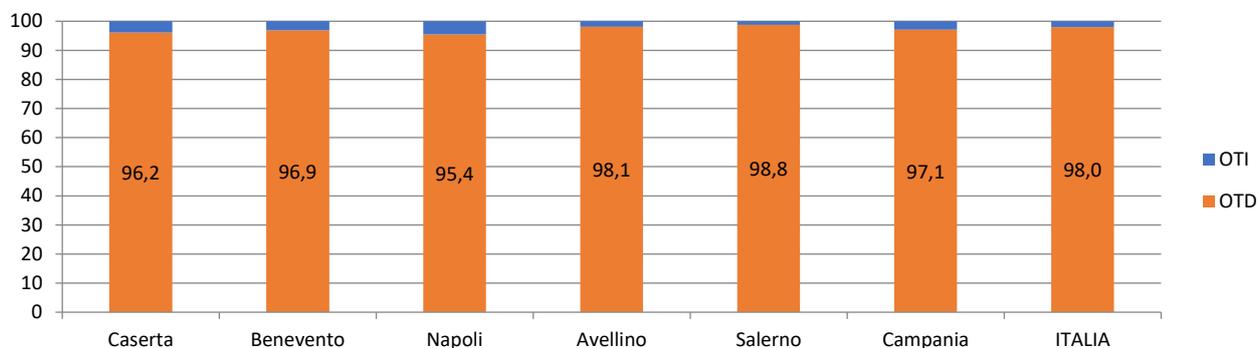
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 6,4% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 5,6% per la componente OTD e del 27,7% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,2% al 97,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,4% di Napoli al 98,8% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Benevento e Avellino, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD

straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

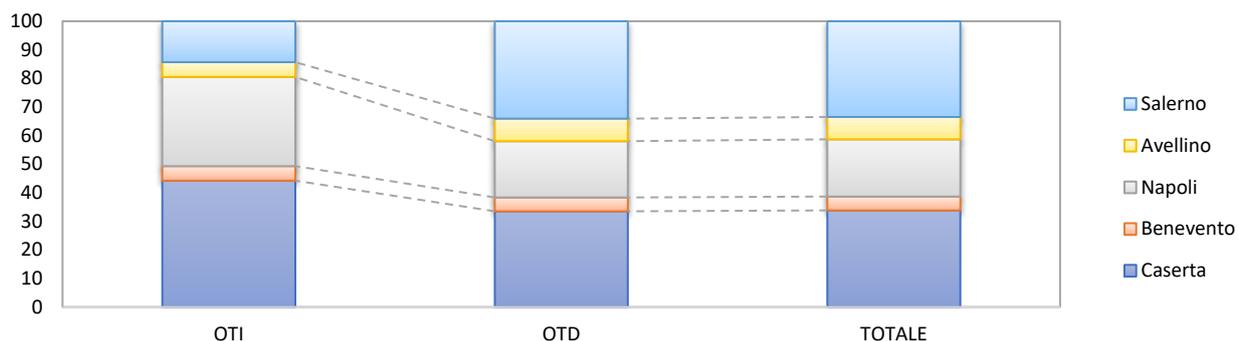


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Caserta e Napoli è diminuito per il per gli OTD stranieri; il peso delle province di Caserta e Salerno è diminuito per gli OTI stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Caserta e Napoli hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Salerno concentra il 34,1% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 44,2% è impiegato a Caserta e in successione Napoli, Salerno, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 33,8% degli operai agricoli stranieri a Caserta e a seguire Salerno, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 70).

Fig. 70 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 5,4%, con pesi a livello provinciale dal 3,6% di Salerno al 9,3% di Benevento; per gli OTI stranieri a livello regionale del 2,5%, con pesi a livello provinciale dall'1,1% di Salerno al 3,8% di Napoli e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 5,2%, con pesi a livello provinciale dal 3,5% di Salerno all'8,6% di Avellino.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Campania è diminuito di 2.017 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 25.093 unità (Tab. 11).

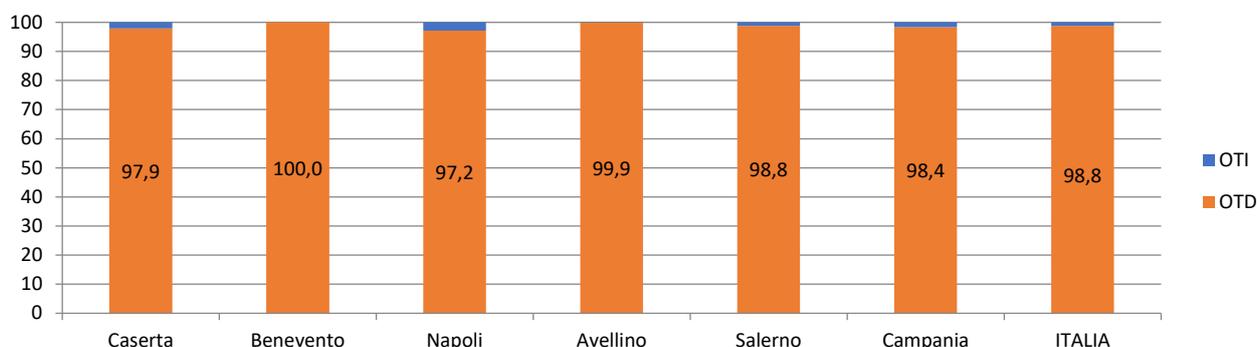
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 410 unità e di 24.683 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 7,4% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 7,7% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'11,7%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,6% al 98,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,2% di Napoli al 100,0% di Benevento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caserta e Avellino, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



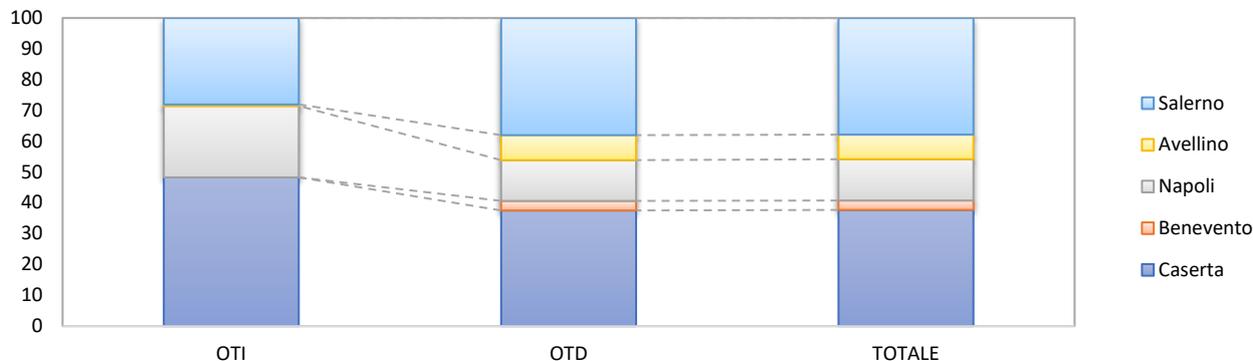
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Caserta e Napoli è diminuito per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province di Caserta e Avellino è diminuito per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Caserta e Napoli hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Salerno concentra il 38,0% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 48,3% è impiegato a Caserta e in successione Salerno,

Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 37,8% delle operaie agricole totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 72).

Fig. 72 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 4,4%, con pesi a livello provinciale dal 3,1% di Salerno al 7,9% di Avellino; per le OTI straniere a livello regionale del 2,2%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Benevento al 3,6% di Caserta e per le operaie totali straniere a livello regionale del 4,3%, con pesi a livello provinciale dal 3,1% di Salerno al 7,5% di Avellino.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Campania è diminuito di 111 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 950 unità (Tab. 12).

Tab. 12 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	5	417	422	7	323	330
Benevento	0	50	50	1	43	44
Napoli	5	128	133	2	124	126
Avellino	0	81	81	1	88	89
Salerno	3	372	375	5	356	361
Campania	13	1.048	1.061	16	934	950
ITALIA	346	34.622	34.968	282	33.557	33.839
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	88	9.578	9.666	137	7.312	7.449
Benevento	0	807	807	2	807	809
Napoli	109	2.476	2.585	53	2.518	2.571
Avellino	0	1.236	1.236	16	1.563	1.579
Salerno	59	6.788	6.847	91	6.759	6.850
Campania	256	20.885	21.141	299	18.959	19.258
ITALIA	8.026	678.256	686.282	6.416	672.170	678.586

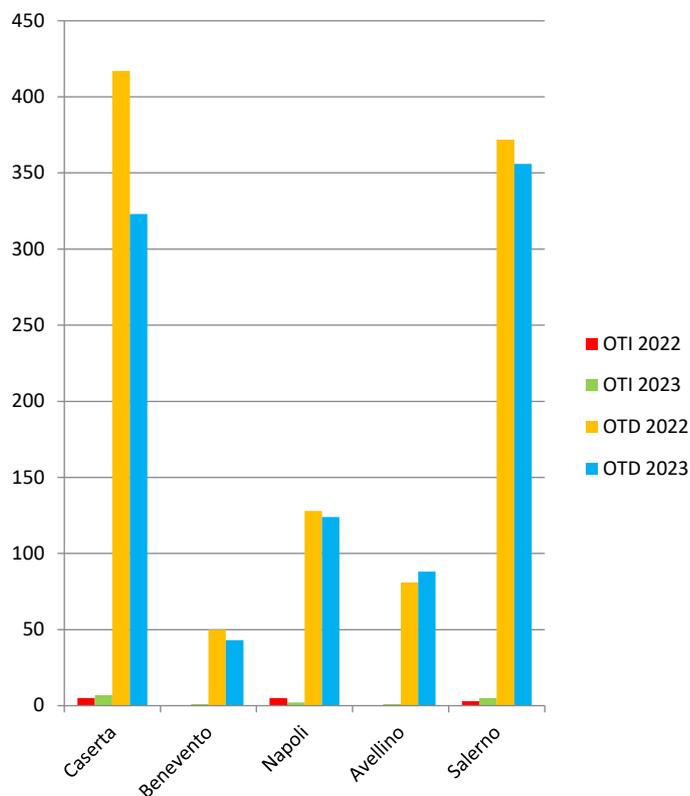
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 16 unità e di 934 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 73).

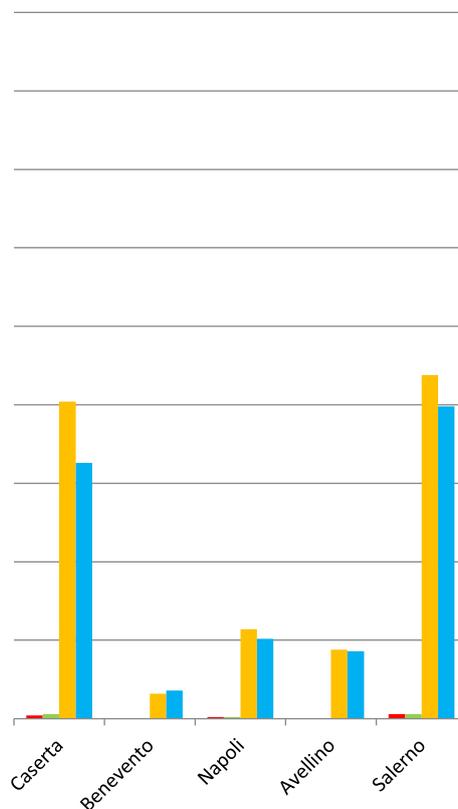
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 10,5% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 10,9% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 23,1%.

Fig. 73 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

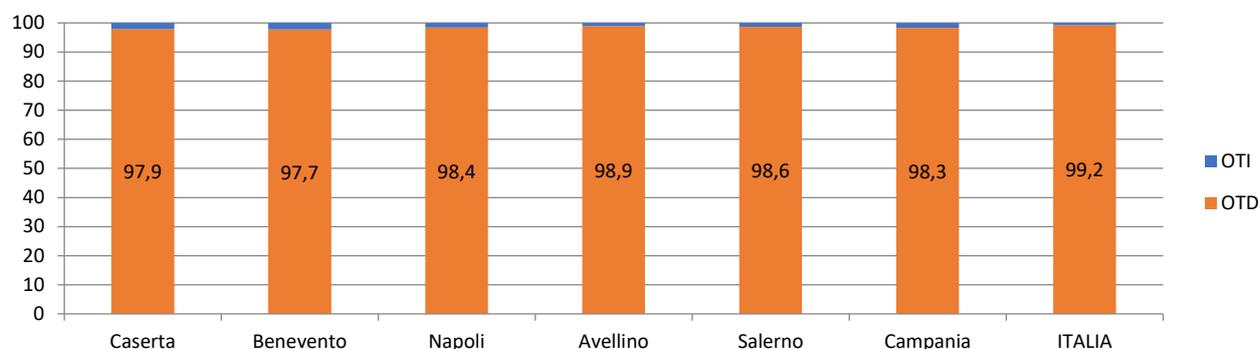
Fig. 74 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,8% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,7% di Benevento al 98,9% di Avellino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Napoli, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 75 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

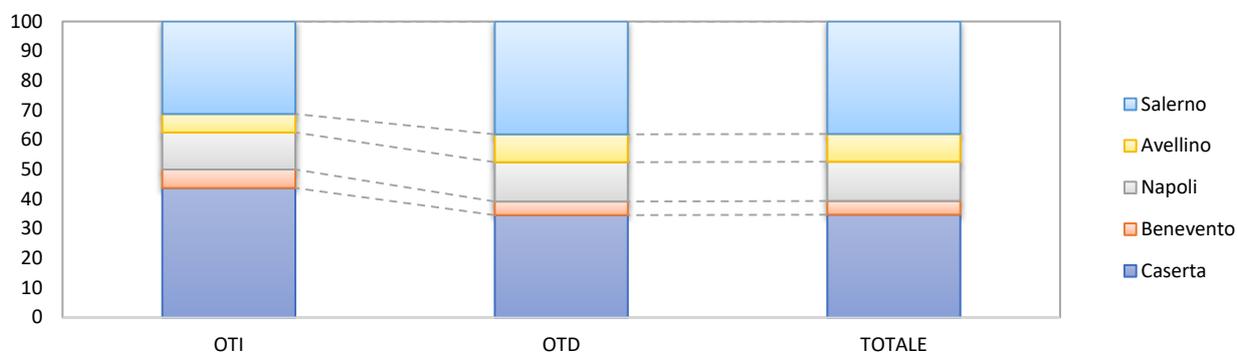


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Caserta e Benevento è diminuito per gli OTD; il peso della provincia di Napoli è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Caserta e Benevento hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Salerno concentra il 38,1% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 43,8% è impiegato a Caserta e in successione Salerno, Napoli, Benevento e Avellino. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 38,0% degli operai agricoli comunitari totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 76).

Fig. 76 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 21,1%, con pesi a livello provinciale dal 17,5% di Salerno al 33,1% di Benevento; per gli OTI comunitari a livello regionale del 13,9%, con pesi a livello provinciale dal 7,1% di Avellino al 26,9% di Caserta e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 20,9%, con pesi a livello provinciale dal 17,4% di Salerno al 32,1% di Benevento.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Campania è diminuito di 63 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 481 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 7 unità e di 474 per la componente OTD.

Tab. 13 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	2	202	204	3	163	166
Benevento	0	16	16	0	18	18
Napoli	1	57	58	1	51	52
Avellino	0	44	44	0	43	43
Salerno	3	219	222	3	199	202
Campania	6	538	544	7	474	481
ITALIA	126	12.879	13.005	104	12.517	12.621

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	24	4.795	4.819	34	3.806	3.840
Benevento	0	146	146	0	296	296
Napoli	5	1.150	1.155	26	1.096	1.122
Avellino	0	648	648	0	534	534
Salerno	59	3.598	3.657	68	3.483	3.551
Campania	88	10.337	10.425	128	9.215	9.343
ITALIA	2.857	252.016	254.873	2.068	249.692	251.760

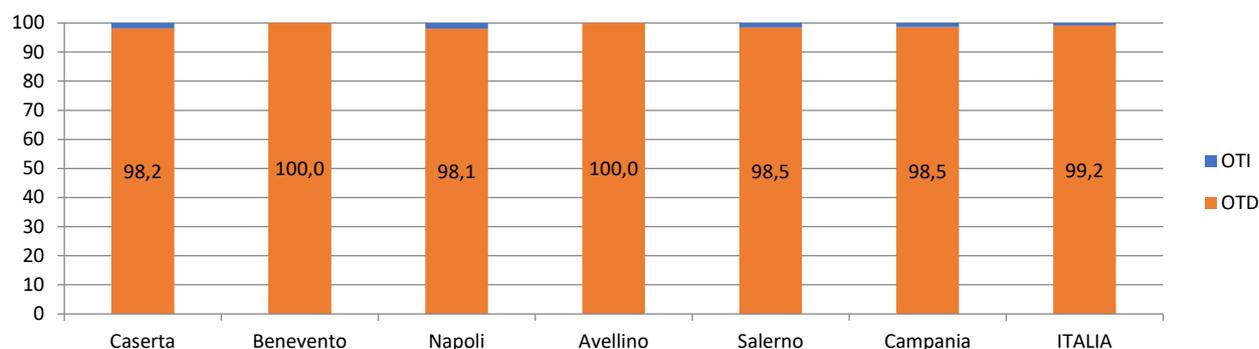
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in nessuna provincia per le OTI (Fig. 74).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'11,6% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; dell'11,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 16,7%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,9% al 98,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,1% di Napoli al 100,0% di Benevento e Avellino. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Fig. 77 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023

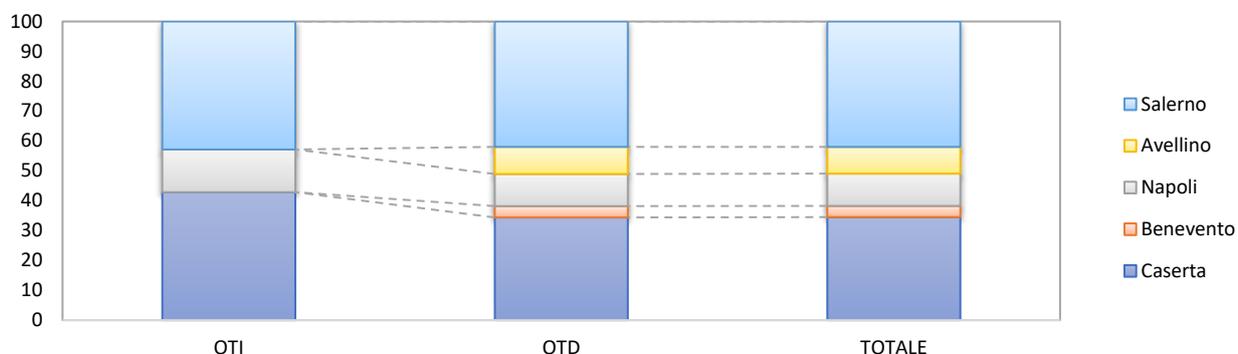


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Caserta è diminuito per le OTD; il peso delle province di Salerno e Napoli è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Caserta ha visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione.

Salerno concentra il 42,0% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 42,9% è impiegato a Caserta e in successione Salerno, Napoli, Benevento e Avellino. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 42,0% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 78).

Fig. 78 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 18,4%, con pesi a livello provinciale dal 15,8% di Salerno al 34,6% di Benevento; per le OTI comunitarie a livello regionale del 21,9%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Avellino al 60,0% di Caserta e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 18,5%, con pesi a livello provinciale dal 15,8% di Salerno al 34,0% di Benevento.

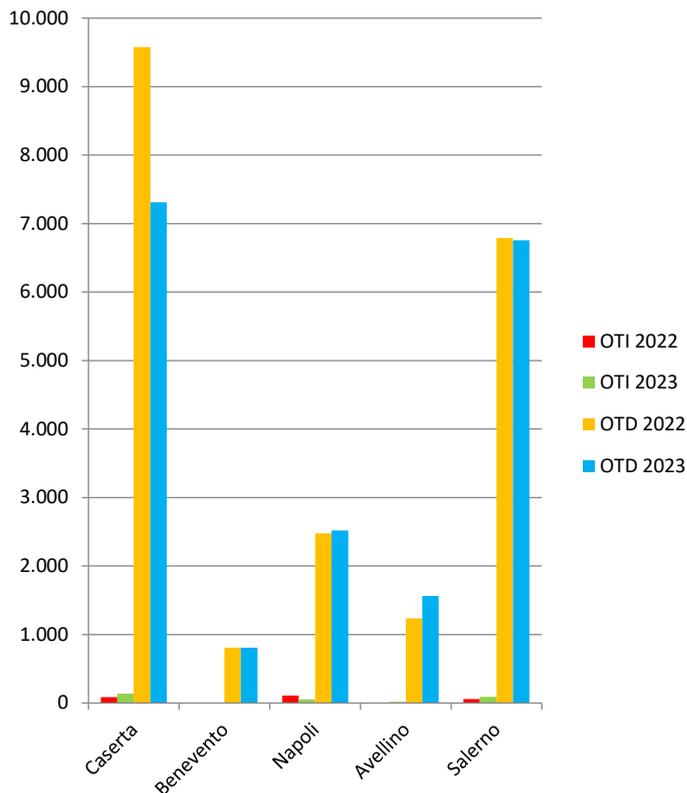
7.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Campania è diminuito di 1.883 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 19.258 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 299 unità e di 18.959 per la componente OTD.

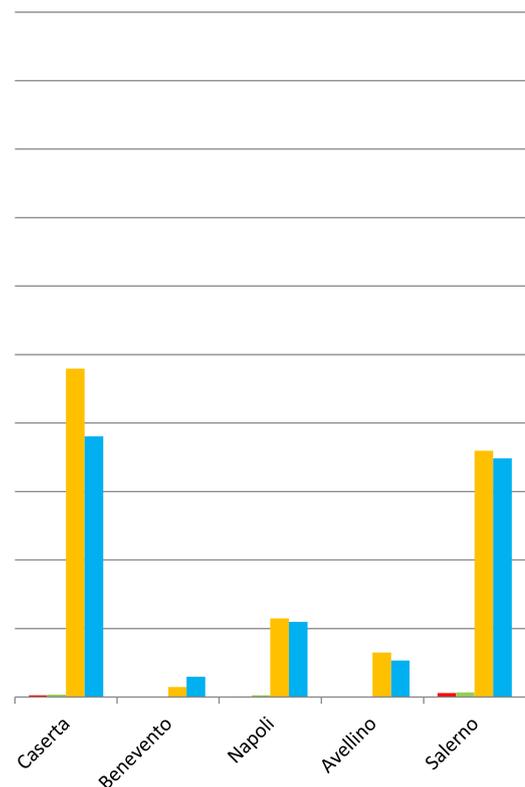
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



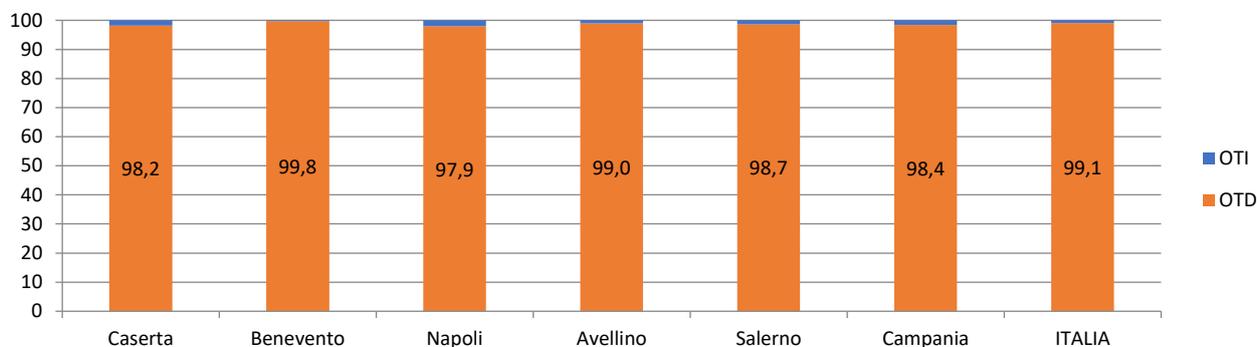
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'8,9% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 9,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 16,8%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,8% al 98,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,9% di Napoli al 99,8% di Benevento. Queste variazioni,

in tutte le province eccetto che a Napoli hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

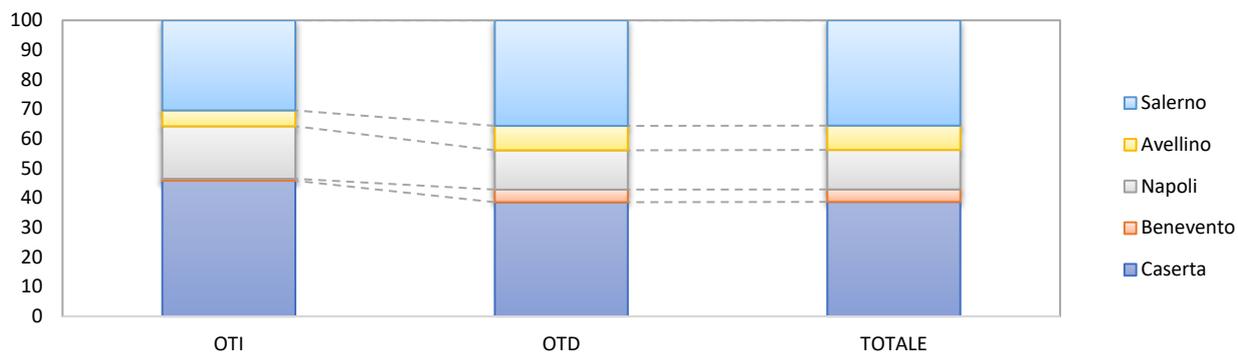


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Caserta è diminuito per le giornate degli OTD; il peso della provincia di Napoli è diminuito per le giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Caserta ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Caserta concentra il 38,6% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Salerno, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate degli OTI agricoli il 45,8% è impiegato a Caserta e in successione Salerno, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 38,7% degli operai agricoli comunitari a Caserta e a seguire Salerno, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 4,4%, con pesi a livello provinciale dal 3,0% di Salerno all'8,0% di Napoli; per gli OTI comunitari a livello regionale dell'1,3%, con pesi a livello provinciale dallo 0,2% di Benevento al 3,2% di Caserta

e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 4,3%, con pesi a livello provinciale dal 2,9% di Salerno al 7,0% di Napoli.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Campania è diminuito di 1.082 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 9.343 unità (Tab. 13).

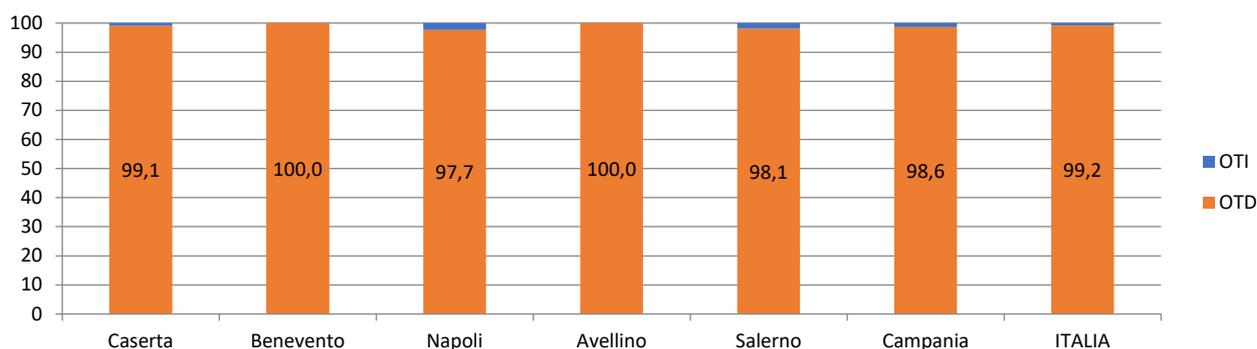
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Campania è stato per la componente OTI di 128 unità e di 9.215 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in nessuna per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 10,4% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 10,9% per la componente OTD mentre per le giornate delle OTI si è registrato un aumento del 45,5%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,2% al 98,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,7% di Napoli al 100,0% di Benevento e Avellino. Queste variazioni, in tutte le province, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023

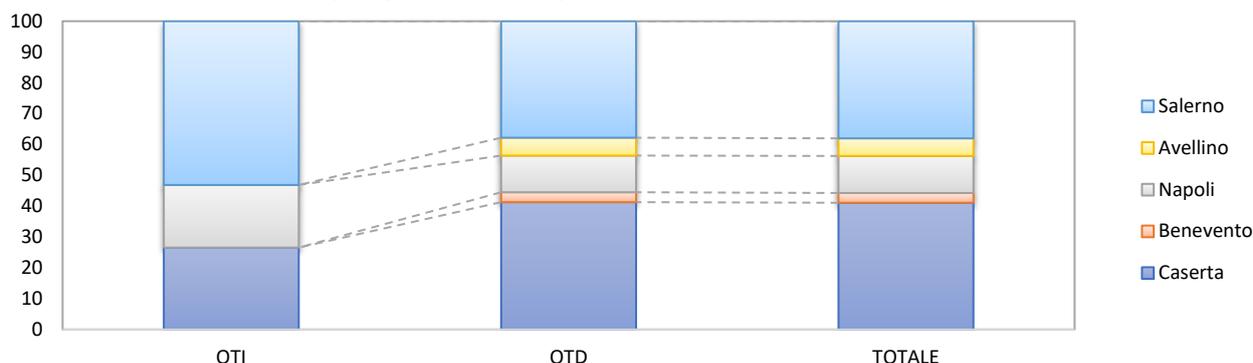


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Caserta e Avellino è diminuito per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province di Salerno e Caserta è diminuito per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Caserta e Avellino hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Caserta concentra il 41,3% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Salerno, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 53,1% è impiegato a Salerno e in successione Caserta, Napoli, Benevento e Avellino. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 41,1% delle operaie agricole totali a Caserta e a seguire Salerno, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 84).

Fig. 84 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 3,7%, con pesi a livello provinciale dal 2,5% di Salerno al 7,5% di Benevento; per le OTI comunitarie a livello regionale del 2,0%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Avellino al 7,3% di Caserta e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 3,6%, con pesi a livello provinciale dal 2,5% di Salerno al 7,3% di Benevento.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è diminuito di 1.070 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 25.636 unità (Tab. 14).

Tab. 14 - Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	364	6.658	7.022	317	6.341	6.658
Benevento	62	1.467	1.529	63	1.428	1.491
Napoli	265	4.749	5.014	268	4.486	4.754
Avellino	121	2.340	2.461	103	2.313	2.416
Salerno	250	10.430	10.680	258	10.059	10.317
Campania	1.062	25.644	26.706	1.009	24.627	25.636
ITALIA	35.350	384.219	419.569	37.321	373.678	410.999

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	54.085	563.147	617.232	53.381	565.495	618.876
Benevento	10.668	111.066	121.734	9.762	114.365	124.127
Napoli	42.435	369.469	411.904	47.735	361.806	409.541
Avellino	19.695	180.505	200.200	18.954	179.267	198.221
Salerno	47.702	997.360	1.045.062	52.714	979.596	1.032.310
Campania	174.585	2.221.547	2.396.132	182.546	2.200.529	2.383.075
ITALIA	8.374.901	33.809.708	42.184.609	8.920.066	33.441.350	42.361.416

Fonte: elaborazioni su dati INPS

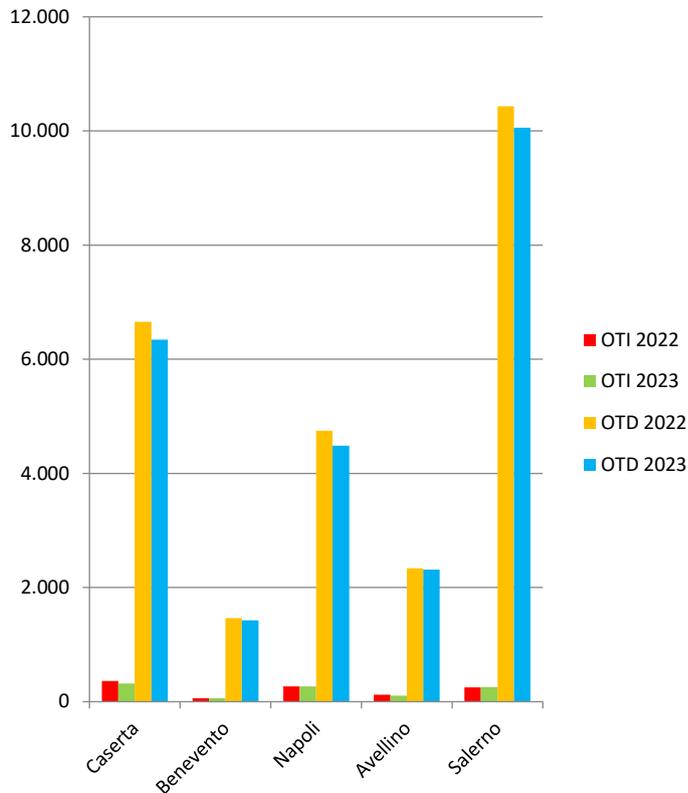
In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 1.009 unità e di 24.627 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni nelle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 85).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 4,0% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,0% per la componente OTD e del 5,0% per la componente OTI.

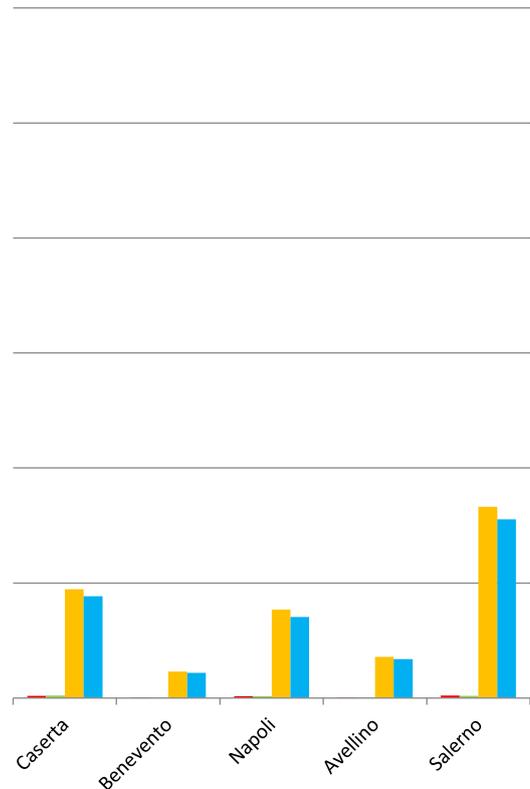
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 96,0% al 96,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,4% di Napoli al 97,5% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Avellino e Caserta, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

Fig. 85 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

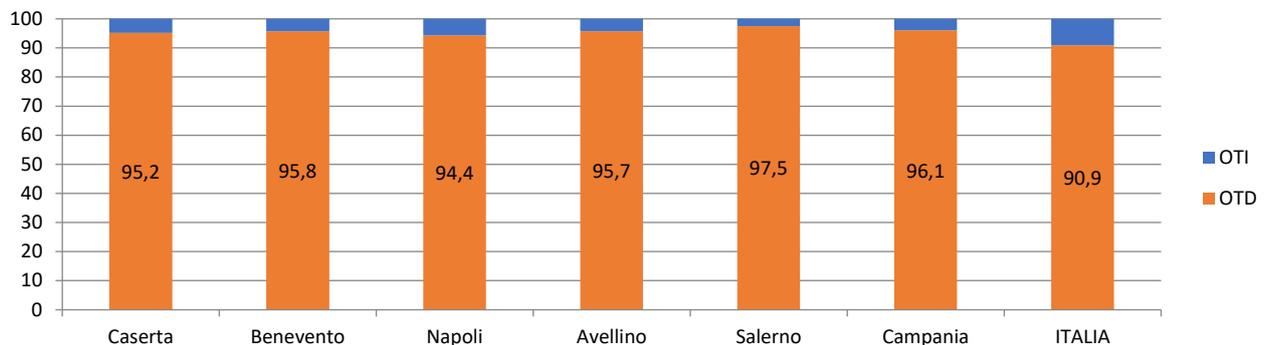
Fig. 86 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Napoli e Caserta è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Caserta e Avellino è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Caserta e Napoli hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 87 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

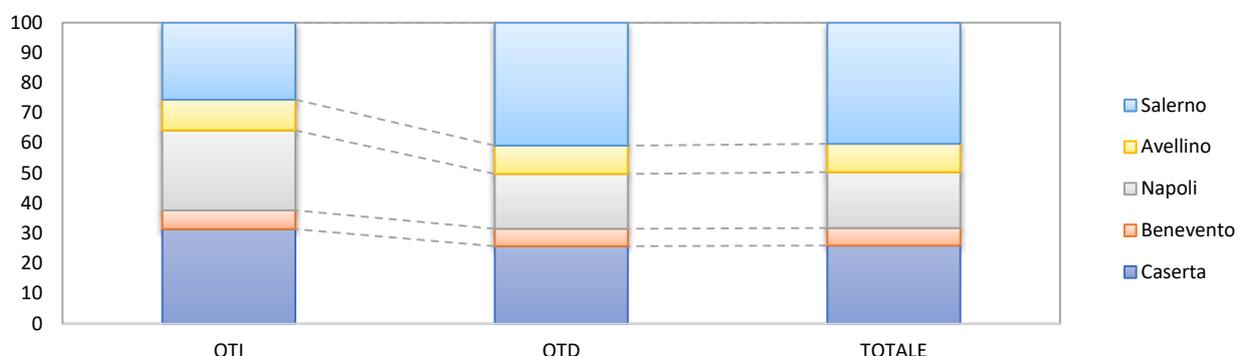


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Salerno concentra il 40,8% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 31,4% è impiegato a Caserta e in successione Napoli, Salerno, Avellino e Benevento.

I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 40,2% degli operai totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 88).

Fig. 88 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 37,4%, con pesi a livello provinciale dal 32,5% di Napoli al 40,3% di Caserta; per gli OTI a livello regionale del 21,9%, con pesi a livello provinciale dal 15,1% di Benevento al 31,4% di Caserta e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 36,4%, con pesi a livello provinciale dal 31,7% di Napoli al 39,8% di Caserta.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD a livello regionale del 28,5%, con pesi a livello provinciale dal 24,8% di Napoli al 32,3% di Avellino; per gli OTI a livello regionale del 16,1%, con pesi a livello provinciale dall'11,9% di Benevento al 22,6% di Caserta e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 27,5%, con pesi a livello provinciale dal 24,1% di Napoli al 30,9% di Avellino.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è diminuito di 535 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 7.538 unità (Tab. 15).

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 130 unità e di 7.408 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni nelle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 86).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 6,6% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,6% per la componente OTD e del 7,1% per la componente OTI.

Tab. 15 - Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023

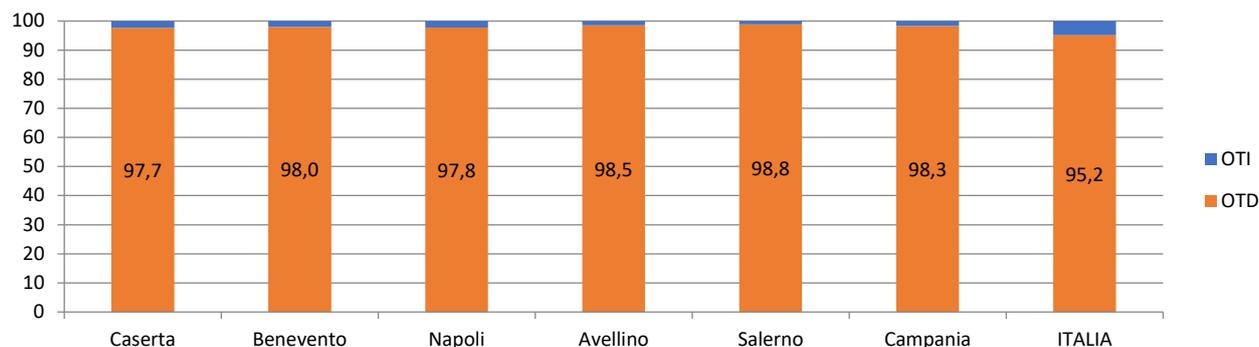
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	39	1.891	1.930	42	1.773	1.815
Benevento	11	461	472	9	441	450
Napoli	33	1.540	1.573	32	1.410	1.442
Avellino	13	716	729	10	675	685
Salerno	44	3.325	3.369	37	3.109	3.146
Campania	140	7.933	8.073	130	7.408	7.538
ITALIA	4.774	109.007	113.781	5.237	102.869	108.106

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	4.929	149.652	154.581	6.157	147.704	153.861
Benevento	1.242	33.745	34.987	1.391	32.778	34.169
Napoli	4.959	111.115	116.074	5.752	103.827	109.579
Avellino	965	46.197	47.162	1.162	44.612	45.774
Salerno	7.561	275.248	282.809	6.357	261.309	267.666
Campania	19.656	615.957	635.613	20.819	590.230	611.049
ITALIA	1.018.196	8.879.216	9.897.412	1.127.862	8.577.330	9.705.192

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 98,2% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,7% di Caserta al 98,8% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caserta e Napoli, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI (Fig. 89).

Fig. 89 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023



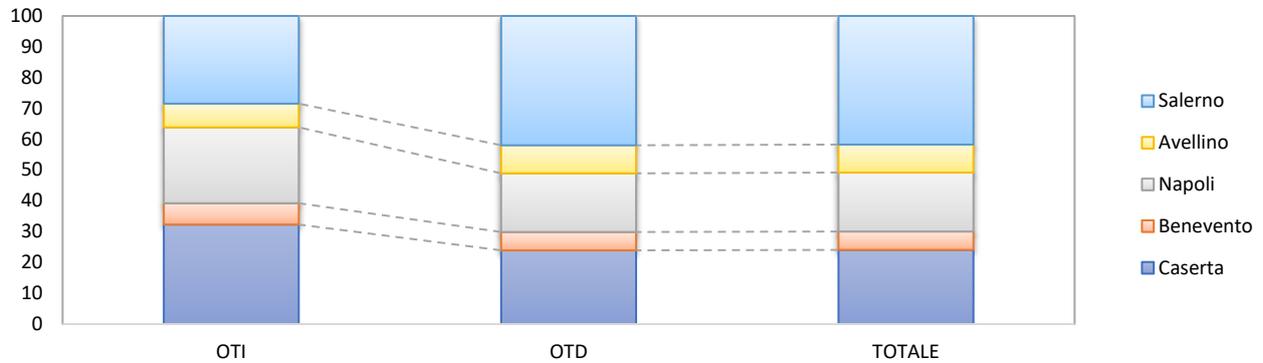
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Napoli è diminuito per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Napoli e Caserta è aumentato per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Napoli ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Salerno concentra il 42,0% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 32,3% è impiegato a Caserta e in successione Salerno, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il

41,7% delle operaie agricole totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 90).

Fig. 90 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 25,8%, con pesi a livello provinciale dal 21,5% di Napoli al 28,2% di Caserta; per le OTI a livello regionale del 20,9%, con pesi a livello provinciale dal 17,5% di Avellino al 28,4% di Caserta e per le operaie totali a livello regionale del 25,7%, con pesi a livello provinciale dal 21,4% di Napoli al 28,2% di Caserta.

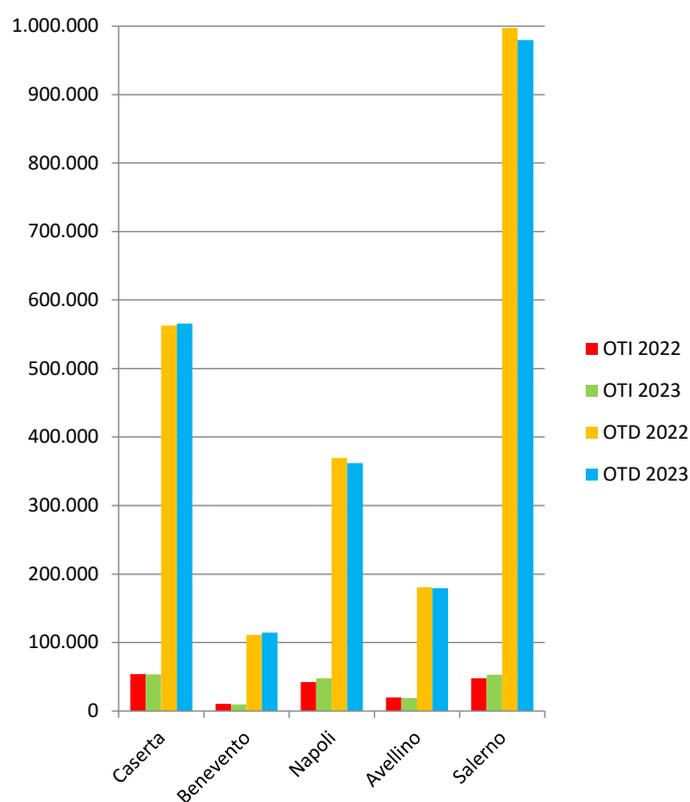
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è diminuito di 13.057 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.383.075 giornate (Tab. 14).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 182.546 unità e di 2.200.529 per la componente OTD.

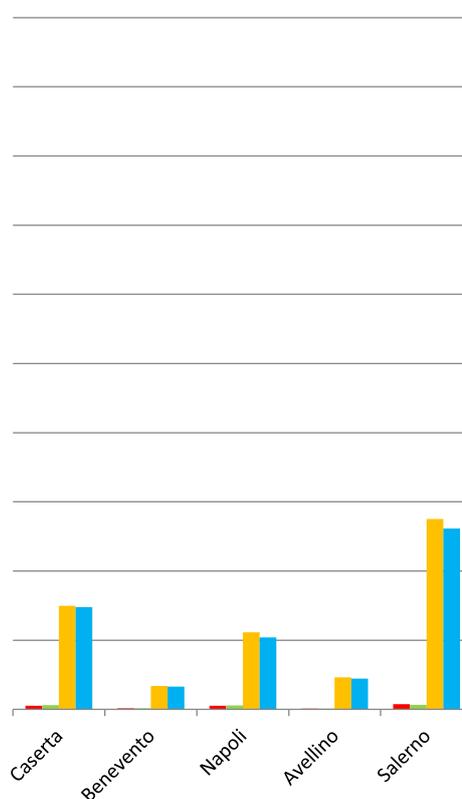
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI. (Fig. 91).

Fig. 91 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



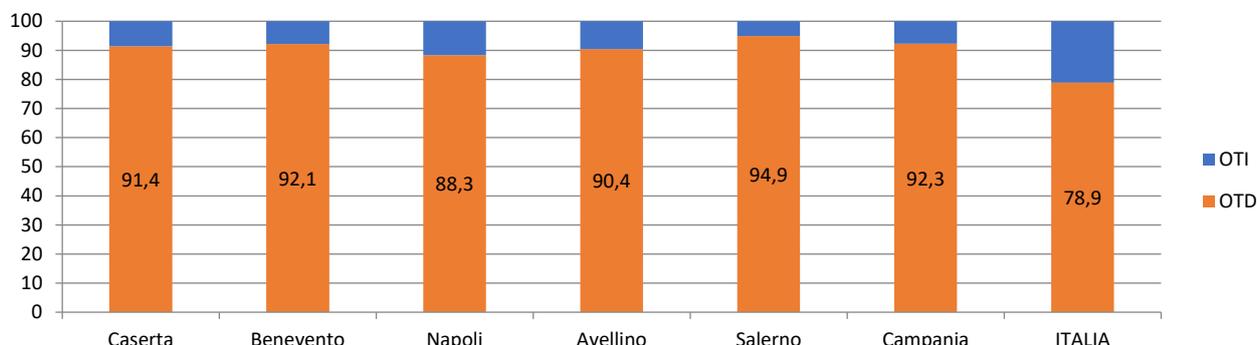
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dello 0,5% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,9% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 4,6%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 92,7% del 2022 al 92,3% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'88,3% di Napoli al 94,9% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Napoli e Salerno, hanno fatto aumentare il peso della componente

OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

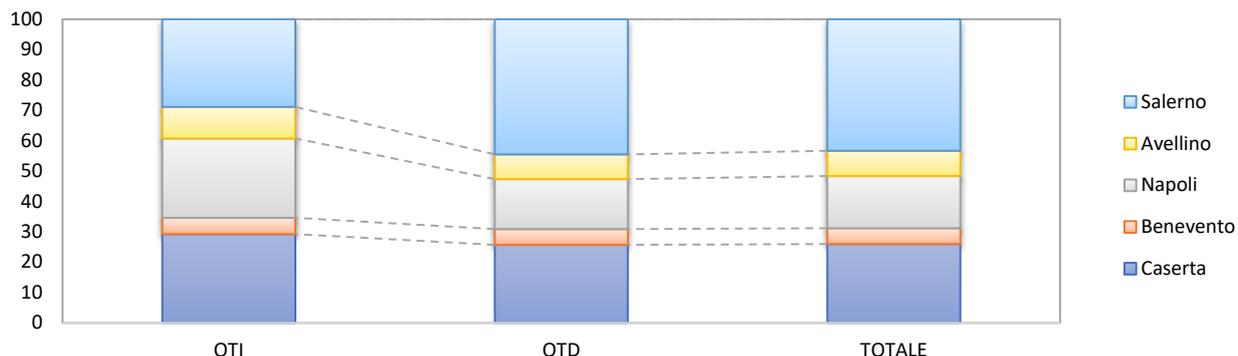


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Salerno e Napoli è diminuito per il numero di giornate degli OTD; il peso delle province di Salerno e Napoli è aumentato per le giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Benevento e Caserta hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Salerno concentra il 44,5% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 29,2% è impiegato a Caserta e in successione Salerno, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 43,3% a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 94).

Fig. 94 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 34,5%, con pesi a livello provinciale dal 29,6% di Napoli al 36,5% di Caserta; per gli OTI a livello regionale del 18,4%, con pesi a livello provinciale dal 10,7% di Benevento al 25,4% di Caserta e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 32,3%, con pesi a livello provinciale dal 28,2% di Napoli al 35,1% di Caserta.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello

regionale del 26,1%, con pesi a livello provinciale dal 22,9% di Napoli al 30,1% di Avellino; per gli OTI a livello regionale del 14,4%, con pesi a livello provinciale dal 9,3% di Benevento al 19,4% di Caserta e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 24,1%, con pesi a livello provinciale dal 22,1% di Napoli al 27,1% di Avellino.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è diminuito di 24.564 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 611.049 giornate (Tab. 15).

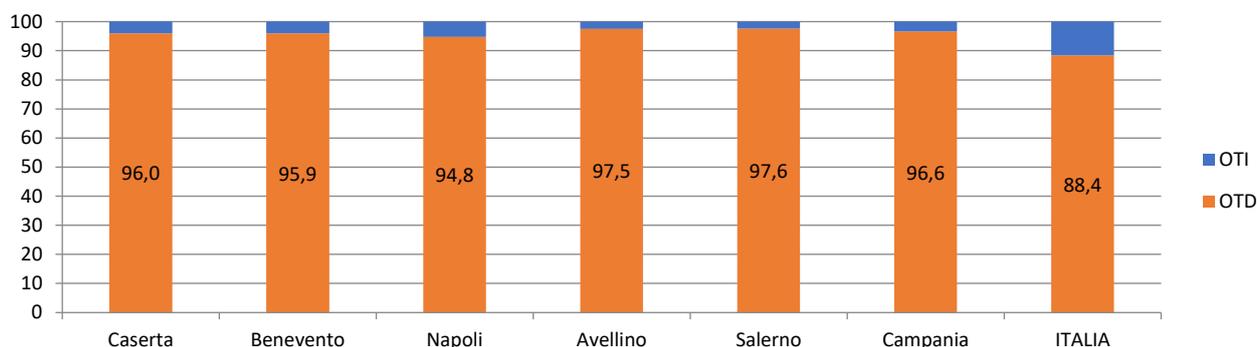
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 20.819 unità e di 590.230 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI. (Fig. 92).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 3,9% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,2% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 5,9%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 96,9% del 2022 al 96,6% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,8% di Napoli al 97,6% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Salerno, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

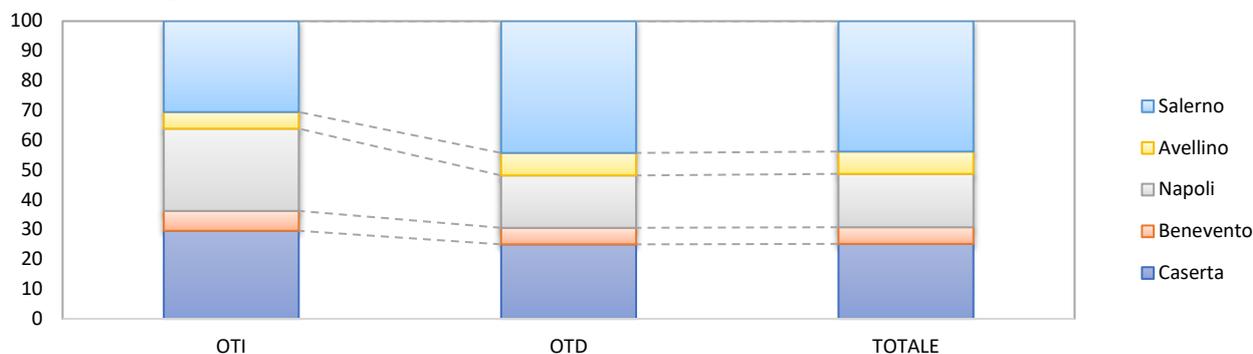


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Napoli e Salerno è diminuito per il numero di giornate delle OTD; il peso della provincia di Salerno è diminuito per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Salerno e Napoli hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Salerno concentra il 44,3% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni il 30,5% è impiegato a Salerno e in successione Caserta, Napoli, Benevento e Avellino. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 43,8% a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 96).

Fig. 96 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 23,5%, con pesi a livello provinciale dal 20,1% di Napoli al 25,1% di Caserta; per le OTI a livello regionale del 17,1%, con pesi a livello provinciale dal 10,9% di Avellino al 20,9% di Caserta e per le operaie agricole totali a livello regionale del 23,2%, con pesi a livello provinciale dal 20,1% di Napoli al 24,9% di Caserta.

Se si analizza la sola componente operaie agricole con meno di 40 anni, notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 29,4%, con pesi a livello provinciale dal 26,3% di Napoli al 35,2% di Avellino; per le OTI a livello regionale del 24,7%, con pesi a livello provinciale dal 12,6% di Benevento al 27,2% di Napoli e per le operaie agricole totali a livello regionale del 29,1%, con pesi a livello provinciale dal 26,4% di Caserta al 34,6% di Avellino.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è diminuito di 311 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 13.079 unità (Tab. 16).

Tab. 16 - Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	225	4.141	4.366	167	4.026	4.193
Benevento	11	538	549	19	523	542
Napoli	105	2.053	2.158	96	1.952	2.048
Avellino	31	772	803	24	828	852
Salerno	112	5.402	5.514	101	5.343	5.444
Campania	484	12.906	13.390	407	12.672	13.079
ITALIA	10.121	174.977	185.098	10.355	178.091	188.446

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	25.646	327.337	352.983	22.812	340.282	363.094
Benevento	1.099	35.245	36.344	2.046	38.953	40.999
Napoli	10.371	150.482	160.853	11.182	148.174	159.356
Avellino	3.670	57.907	61.577	2.897	60.557	63.454
Salerno	18.980	556.795	575.775	21.990	558.004	579.994
Campania	59.766	1.127.766	1.187.532	60.927	1.145.970	1.206.897
ITALIA	2.230.956	15.419.850	17.650.806	2.331.227	15.853.040	18.184.267

Fonte: elaborazioni su dati INPS

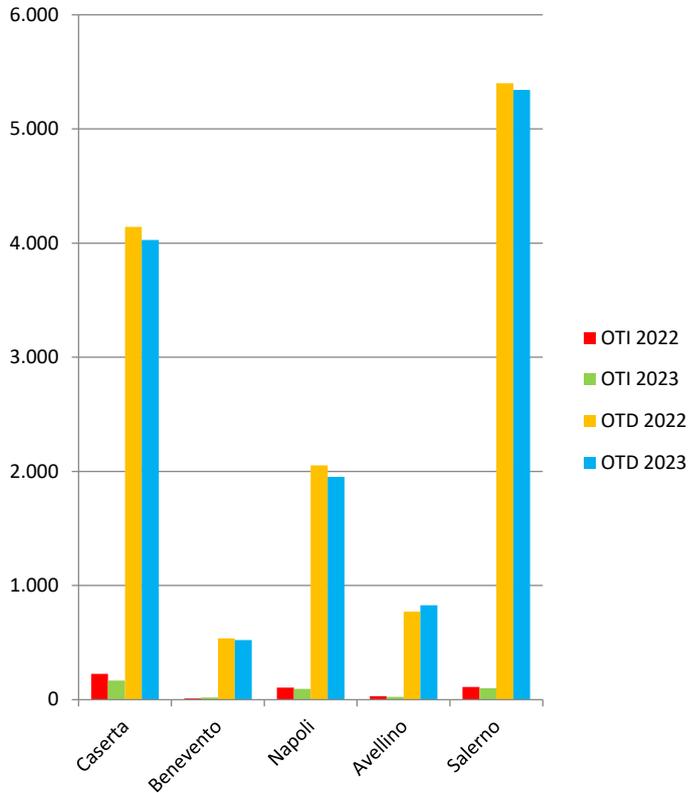
In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 407 unità e di 12.672 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 97).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 2,3% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,8% per la componente OTD e del 15,9% per la componente OTI.

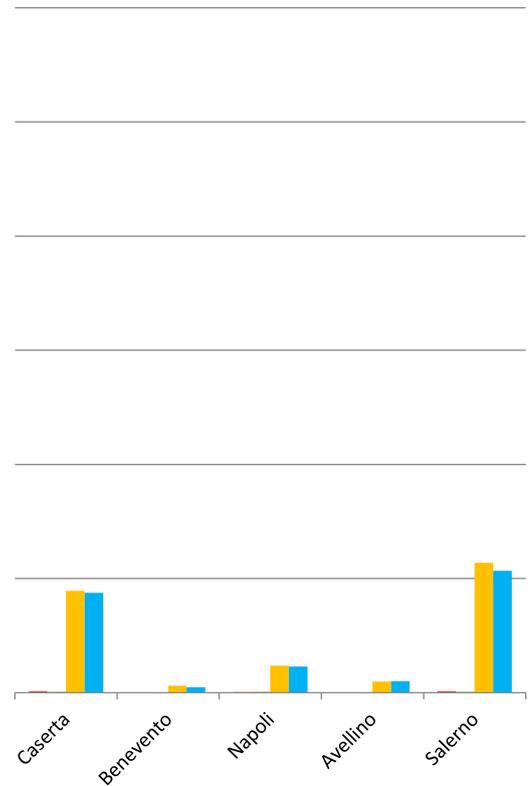
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 96,4% al 96,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,3% di Napoli al 98,1% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Benevento, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Fig. 97 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



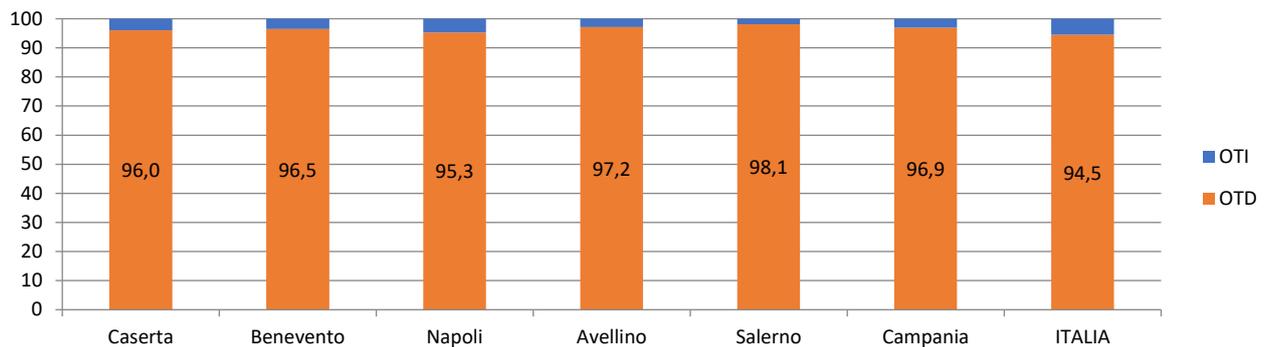
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 98 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 99 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

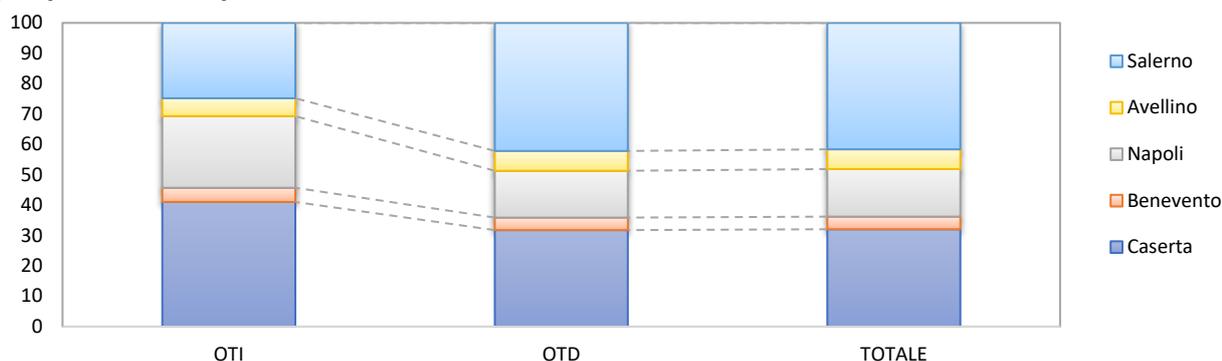


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Salerno e Avellino è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Caserta e Avellino è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Caserta e Napoli hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Salerno concentra il 42,2% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 41,0% è impiegato a Caserta e in successione Salerno, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 41,6% degli operai stranieri totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 100).

Fig. 100 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 53,0%, con pesi a livello provinciale dal 50,2% di Salerno al 65,3% di Benevento; per gli OTI stranieri a livello regionale del 46,8%, con pesi a livello provinciale dal 40,4% di Benevento al 48,1% di Caserta e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 52,8%, con pesi a livello provinciale dal 50,1% di Salerno al 63,9% di Benevento.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è diminuito di 109 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 2.344 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 26 unità e di 2.318 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 98).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 4,4% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,4% per la componente OTD e del 7,1% per la componente OTI.

Tab. 17 - Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023

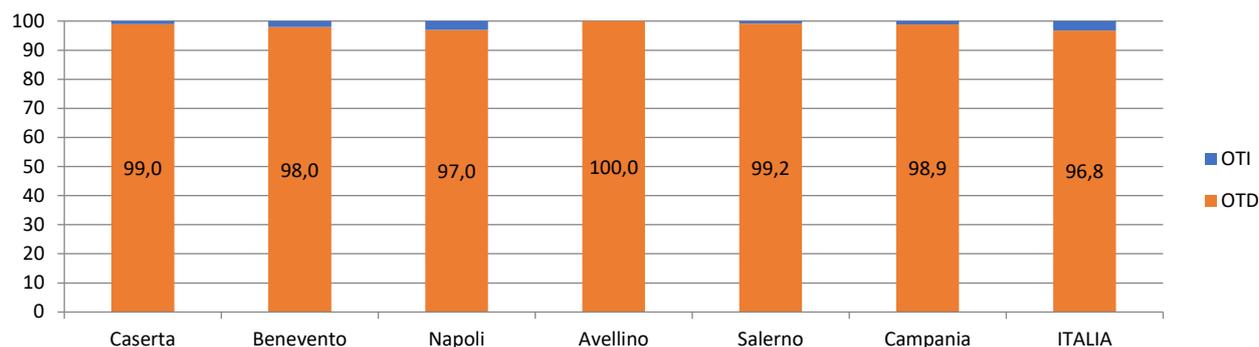
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	10	891	901	9	874	883
Benevento	0	61	61	1	48	49
Napoli	6	236	242	7	228	235
Avellino	1	98	99	0	100	100
Salerno	11	1.139	1.150	9	1.068	1.077
Campania	28	2.425	2.453	26	2.318	2.344
ITALIA	1.117	37.272	38.389	1.181	35.568	36.749

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	1.159	67.257	68.416	1.323	70.789	72.112
Benevento	0	3.610	3.610	114	3.464	3.578
Napoli	664	14.996	15.660	929	15.092	16.021
Avellino	3	6.794	6.797	0	6.783	6.783
Salerno	1.643	107.800	109.443	2.033	102.706	104.739
Campania	3.469	200.457	203.926	4.399	198.834	203.233
ITALIA	221.066	3.146.904	3.367.970	245.611	3.100.260	3.345.871

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 98,8% al 98,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,0% di Napoli al 100,0% di Avellino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Benevento e Napoli, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Fig. 101 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023



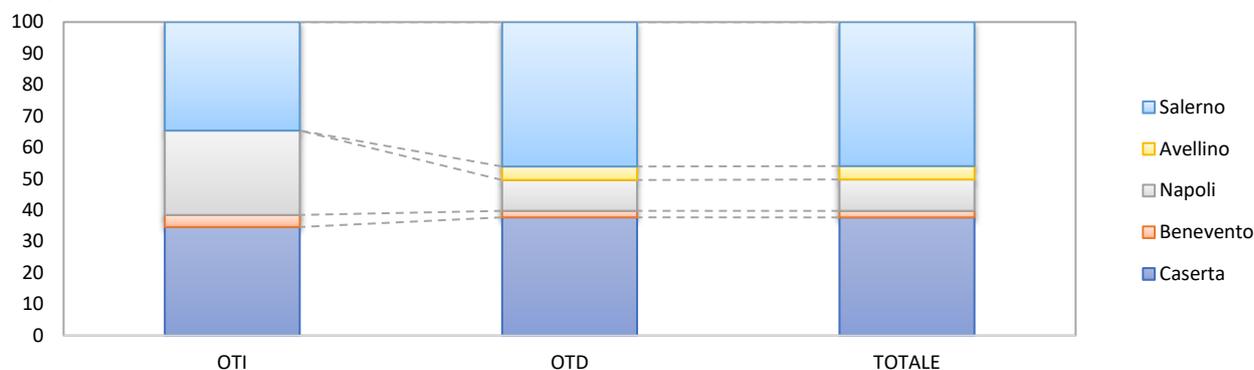
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Salerno e Benevento è diminuito per le OTD; il peso delle province di Benevento e Napoli è aumentato per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Salerno e Benevento hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Salerno concentra il 46,1% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le OTI agricole straniere aventi

un'età inferiore a 40 anni, invece, il 34,6% è impiegato a Caserta e in successione Salerno, Napoli, Benevento e Avellino. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 45,9% delle operaie agricole straniere totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 102).

Fig. 102 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello regionale del 38,9%, con pesi a livello provinciale dal 28,7% di Avellino al 44,0% di Caserta; per le OTI straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello regionale del 25,2%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Avellino al 30,4% di Napoli e per le operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello regionale del 38,7%, con pesi a livello provinciale dal 28,2% di Avellino al 43,6% di Caserta.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 31,3%, con pesi a livello provinciale dal 10,9% di Benevento al 49,3% di Caserta; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 20,0%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Avellino al 24,3% di Salerno e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 31,1%, con pesi a livello provinciale dal 10,9% di Benevento al 48,7% di Caserta.

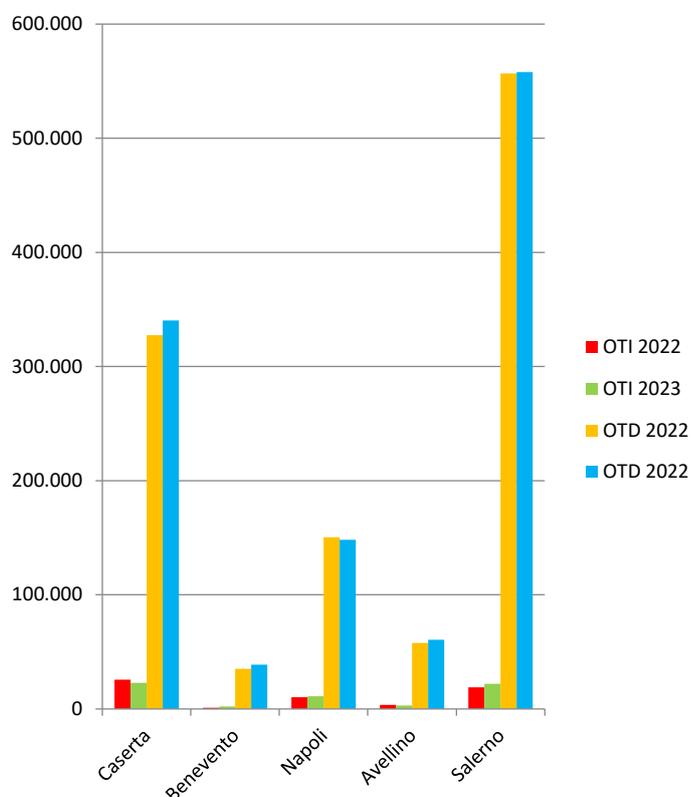
9.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è aumentato di 19.365 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 1.206.897 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 60.927 unità e di 1.145.970 per la componente OTD.

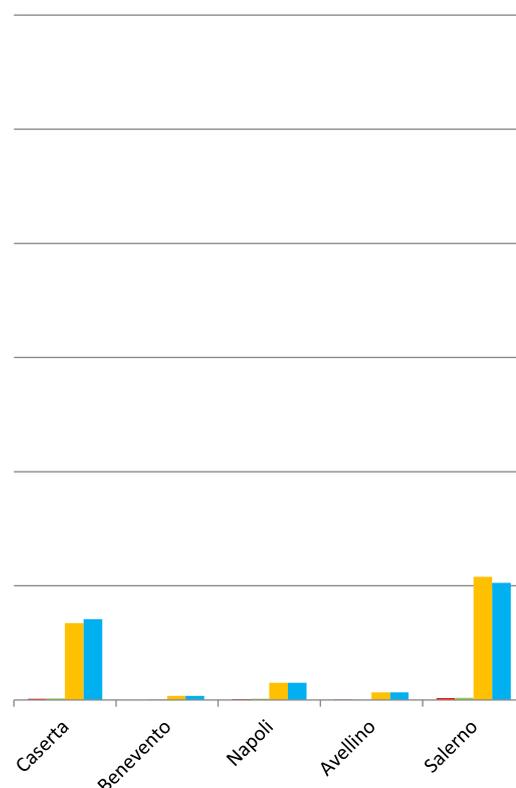
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 103).

Fig. 103 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



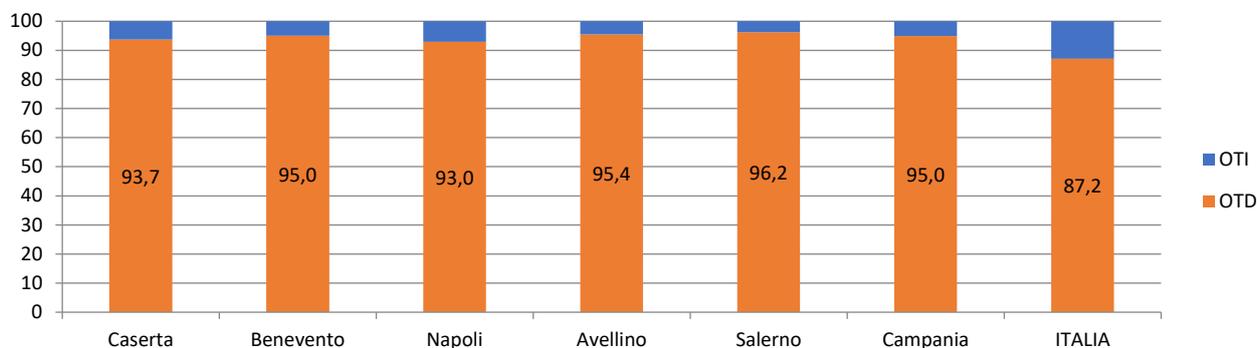
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dell'1,6% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,6% per la componente OTD e dell'1,9% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 94,97% del 2022 al 95,0% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,0% di Napoli al 96,2% di Salerno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Avellino e Caserta, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD

straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

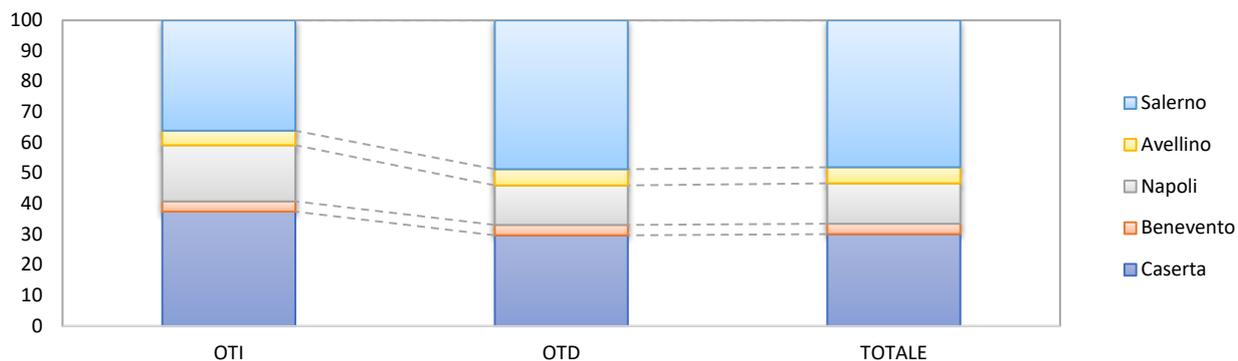


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Salerno e Napoli è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Caserta e Avellino è diminuito per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Salerno e Napoli hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Salerno concentra il 48,7% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, invece, il 37,4% è impiegato a Caserta e in successione Salerno, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate degli operai agricoli stranieri totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 48,1% a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 106).

Fig. 106 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 49,0%, con pesi a livello provinciale dal 46,8% di Salerno al 60,0% di Benevento; per gli OTI stranieri a livello regionale del 40,6%, con pesi a livello provinciale dal 26,0% di Benevento al 45,1% di Salerno e per

gli operai totali stranieri a livello regionale del 48,5%, con pesi a livello provinciale dal 46,8% di Salerno al 56,3% di Benevento.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è diminuito di 693 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 203.233 giornate (Tab. 17).

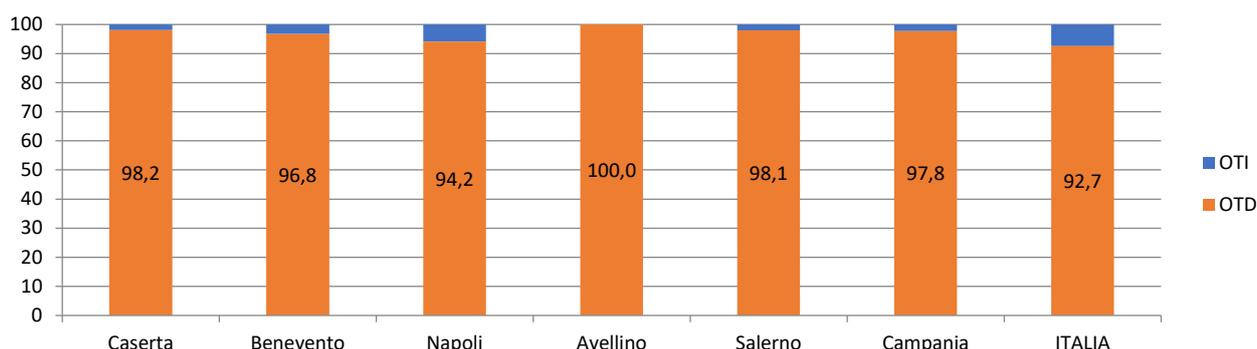
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 4.399 unità e di 198.834 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 104).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata dello 0,3% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,8% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 26,8%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 98,3% del 2022 al 97,8% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,2% di Napoli al 100,0% di Avellino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Avellino, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

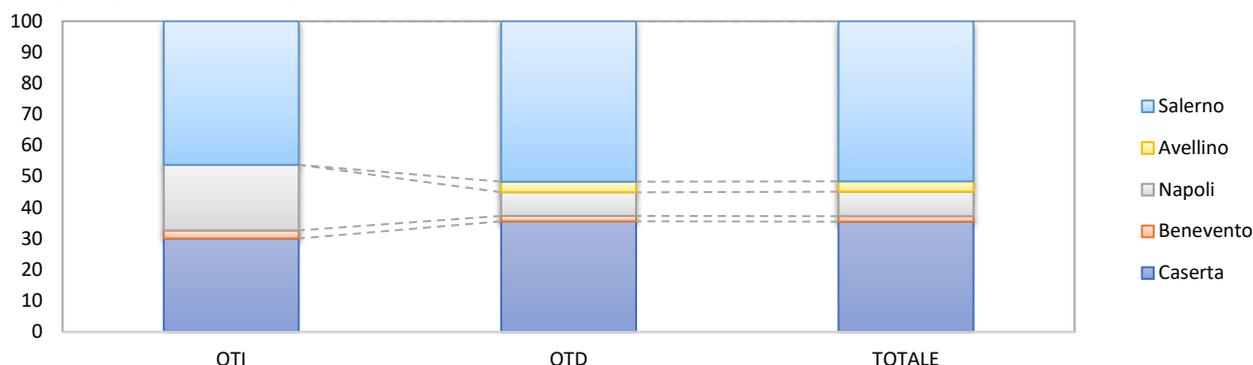


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Salerno e Benevento è diminuito per le OTD; il peso delle province di Napoli e Benevento è aumentato per le OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Salerno e Benevento hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Salerno concentra il 51,7% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni il 46,2% è impiegato a Salerno e in successione Caserta, Napoli, Benevento e Avellino. I pesi delle giornate delle operaie agricole straniere totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 51,5% a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 108).

Fig. 108 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 35,6%, con pesi a livello provinciale dal 26,7% di Avellino al 40,3% di Caserta; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 23,4%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Avellino al 27,0% di Napoli e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 35,2%, con pesi a livello provinciale dal 25,5% di Avellino al 39,8% di Caserta.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 33,7%, con pesi a livello provinciale dal 10,6% di Benevento al 47,9% di Caserta; per le OTI straniere a livello regionale del 21,1%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Avellino al 32,0% di Salerno e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 33,3%, con pesi a livello provinciale dal 10,5% di Benevento al 46,9% di Caserta.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è diminuito di 229 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.825 unità (Tab. 18).

Tab. 18 - Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	10	800	810	10	691	701
Benevento	1	52	53	4	46	50
Napoli	7	183	190	10	185	195
Avellino	2	104	106	6	96	102
Salerno	11	884	895	16	761	777
Campania	31	2.023	2.054	46	1.779	1.825
ITALIA	1.909	40.302	42.211	1.846	37.531	39.377
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	1.737	60.859	62.596	1.141	56.587	57.728
Benevento	66	4.154	4.220	283	3.556	3.839
Napoli	519	11.911	12.430	1.902	13.972	15.874
Avellino	333	7.360	7.693	670	6.336	7.006
Salerno	2.111	93.121	95.232	3.273	80.537	83.810
Campania	4.766	177.405	182.171	7.269	160.988	168.257
ITALIA	443.121	3.216.229	3.659.350	438.183	2.970.233	3.408.416

Fonte: elaborazioni su dati INPS

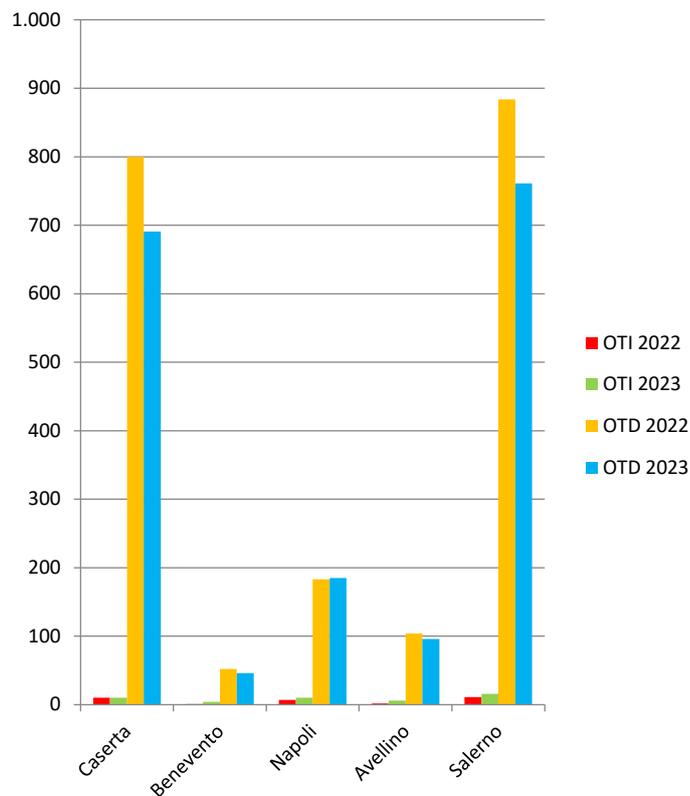
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 46 unità e di 1.779 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in nessuna per gli OTI (Fig. 109).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'11,1% sul totale degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni; del 12,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 48,4%.

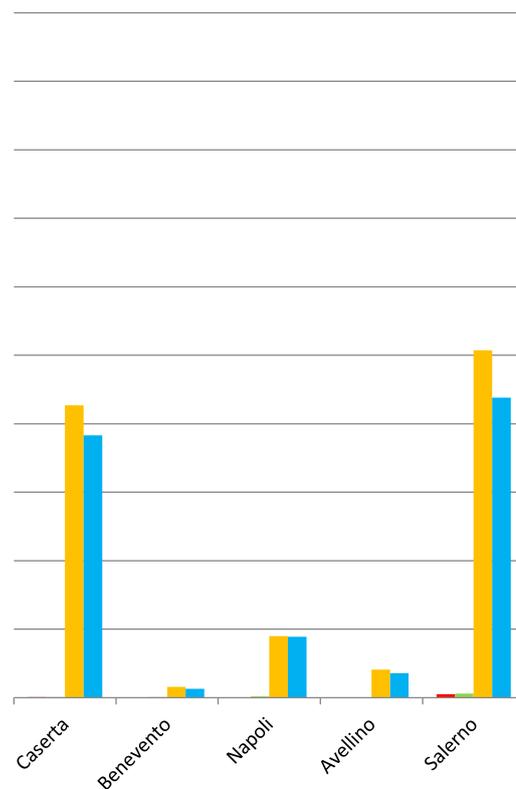
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 98,5% al 97,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,0% di Benevento al 98,6% di Caserta. Queste variazioni, in tutte le province, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 109 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



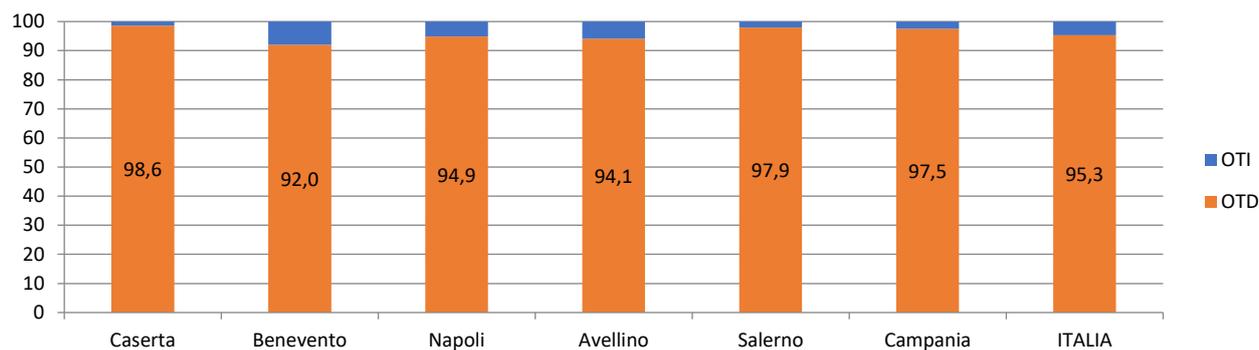
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 110 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 111 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023



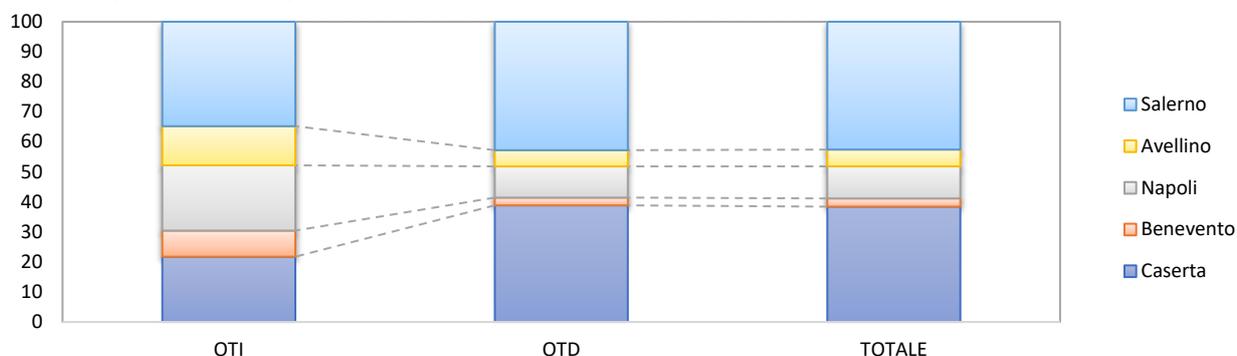
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Salerno e Caserta è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Benevento e Avellino è aumentato per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Caserta e Salerno hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Salerno concentra il 42,8% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per gli OTI agricoli comunitari aventi

un'età inferiore a 40 anni il 34,8% è impiegato a Salerno e in successione Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. I pesi degli operai agricoli comunitari totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 42,6% degli operai agricoli totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 112).

Fig. 112 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 40,2%, con pesi a livello provinciale dal 31,6% di Avellino al 45,0% di Caserta; per gli OTI comunitari a livello regionale del 40,0%, con pesi a livello provinciale dal 36,4% di Salerno al 57,1% di Benevento e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 40,2%, con pesi a livello provinciale dal 32,1% di Avellino al 44,9% di Caserta.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è diminuito di 118 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 969 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 10 unità e di 959 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 10,9% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'11,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 66,7%.

Tab. 19 - Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023

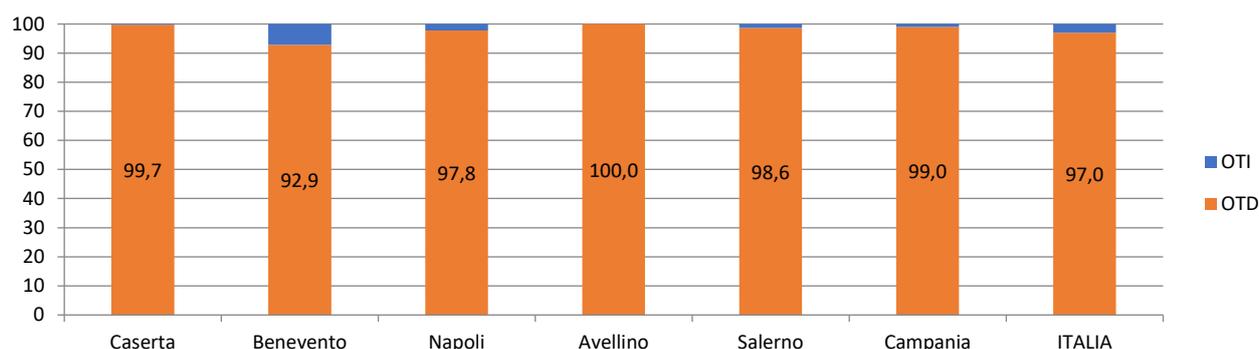
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	1	427	428	1	383	384
Benevento	0	16	16	1	13	14
Napoli	0	90	90	2	89	91
Avellino	0	41	41	0	36	36
Salerno	5	507	512	6	438	444
Campania	6	1.081	1.087	10	959	969
ITALIA	458	15.818	16.276	453	14.736	15.189

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Caserta	202	32.424	32.626	27	31.394	31.421
Benevento	0	1.265	1.265	114	948	1.062
Napoli	0	6.199	6.199	159	6.435	6.594
Avellino	0	2.590	2.590	0	2.241	2.241
Salerno	729	51.772	52.501	1.284	45.411	46.695
Campania	931	94.250	95.181	1.584	86.429	88.013
ITALIA	92.869	1.312.323	1.405.192	96.990	1.225.481	1.322.471

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,4% al 99,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,9% di Benevento al 100,0% di Avellino. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Fig. 113 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023



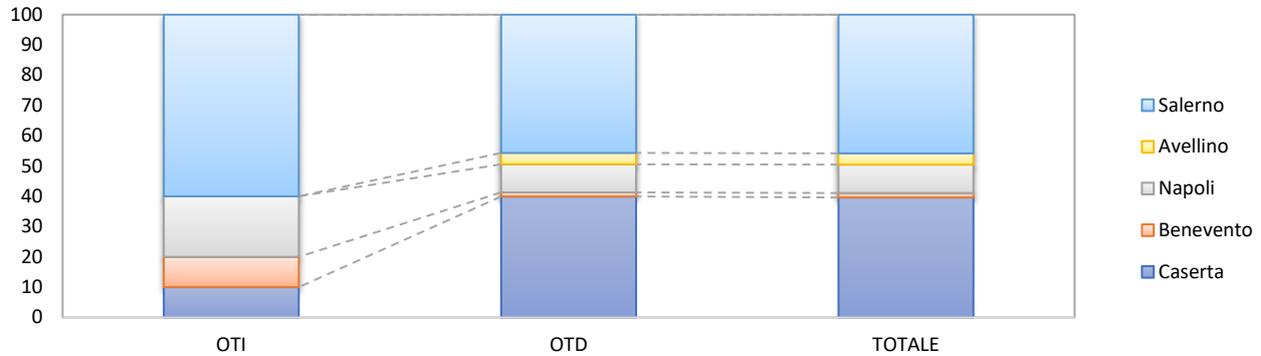
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Caserta e Napoli è aumentato per le OTD; il peso delle province di Salerno e Caserta è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Caserta e Napoli hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Salerno concentra il 45,7% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni il 60,0% è impiegato a Salerno e in successione Napoli, Caserta, Benevento

e Avellino. I pesi delle operaie agricole comunitarie totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 45,8% delle operaie agricole totali a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 114).

Fig. 114 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 37,3%, con pesi a livello provinciale dal 23,8% di Avellino al 43,7% di Caserta; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 31,3%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Avellino al 100,0% di Benevento e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 37,2%, con pesi a livello provinciale dal 23,8% di Avellino al 43,6% di Caserta.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 41,4%, con pesi a livello provinciale dal 27,1% di Benevento al 43,8% di Caserta; per le OTI comunitarie a livello regionale del 38,5%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Avellino al 100,0% di Benevento e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 41,3%, con pesi a livello provinciale dal 28,6% di Benevento al 43,5% di Caserta.

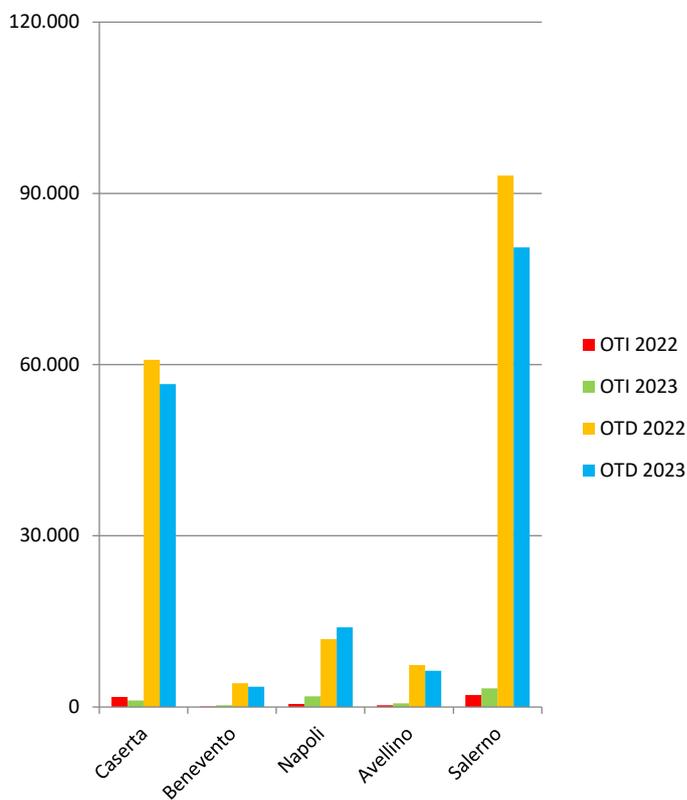
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è diminuito di 13.914 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 168.257 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 7.269 unità e di 160.988 per la componente OTD.

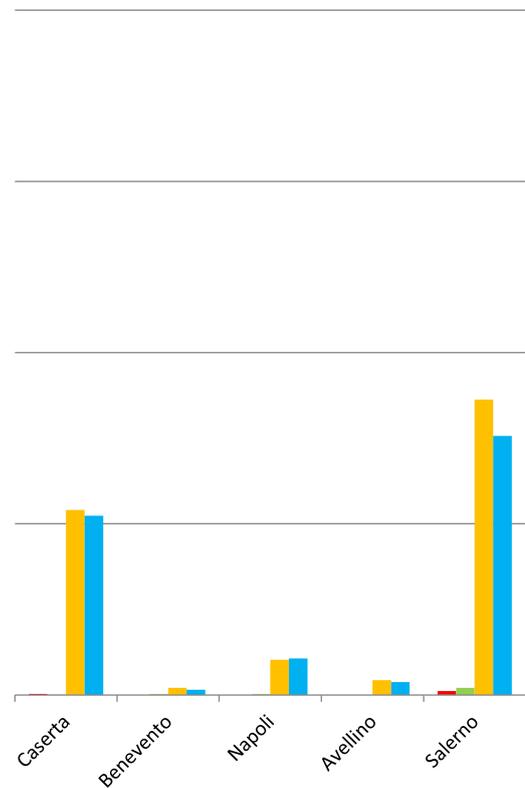
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 115).

Fig. 115 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



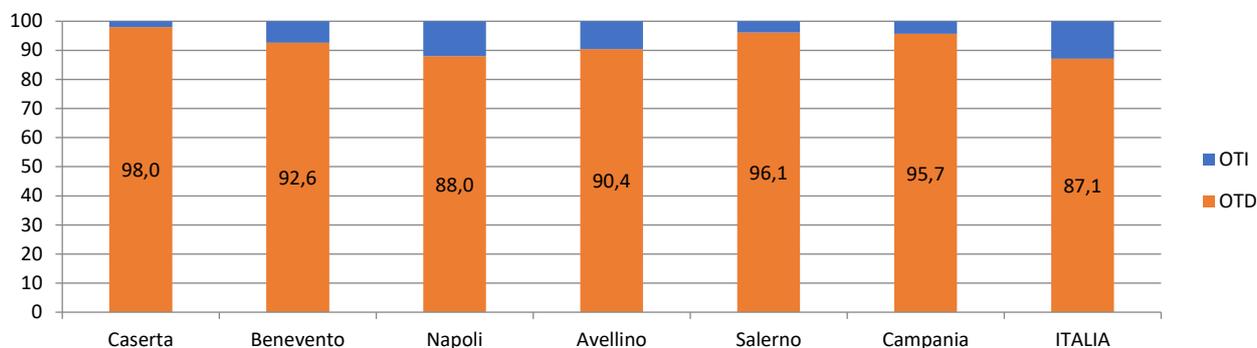
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 7,6% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 9,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 52,5%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 97,4% del 2022 al 95,7% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'88,0% di Napoli al 98,0% di Caserta. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caserta, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD

comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

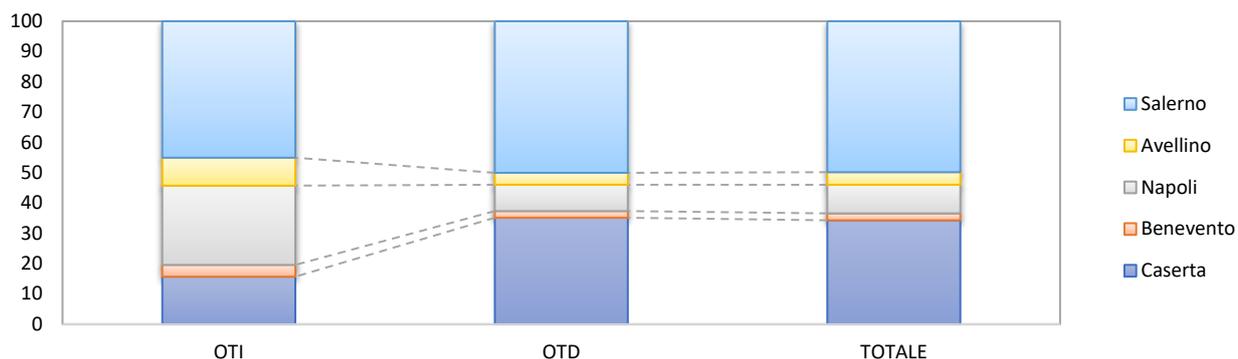


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale con età inferiore a 40 anni il peso delle province di Caserta e Napoli è aumentato per gli OTD; il peso della provincia di Caserta è diminuito per gli OTI. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Napoli ha visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Salerno concentra il 50,0% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni il 45,0% è impiegato a Salerno e in successione Napoli, Caserta, Avellino e Benevento. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 49,8% a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 118).

Fig.118 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 37,6%, con pesi a livello provinciale dal 27,2% di Avellino al 44,4% di Napoli; per gli OTI comunitari a livello regionale del 32,1%, con pesi a livello provinciale dal 26,6% di Caserta al 37,9% di Napoli e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 37,3%, con pesi a livello provinciale dal 27,3% di Avellino al 43,5% di Napoli.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è diminuito di 7.168 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 88.013 giornate (Tab. 19).

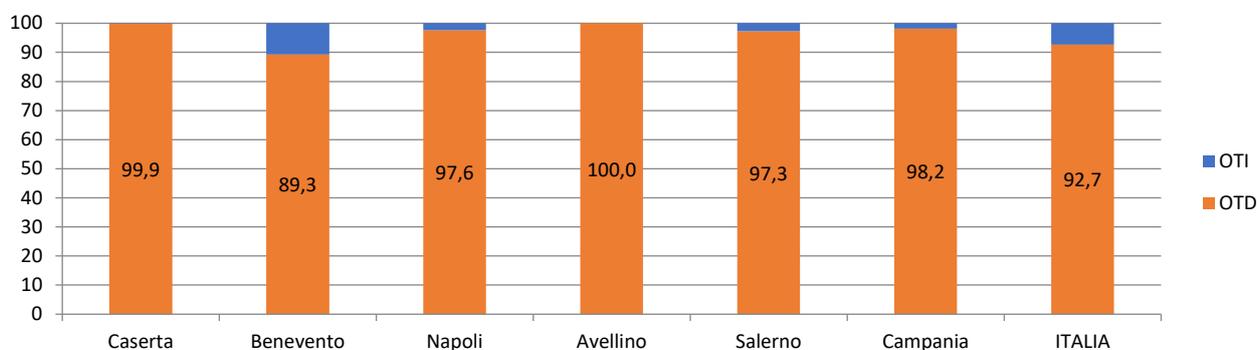
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Campania è stato per la componente OTI di 1.584 unità e di 86.429 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 7,5% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'8,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 70,1%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,0% del 2022 al 98,2% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'89,3% di Benevento al 100,0% di Avellino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caserta, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023



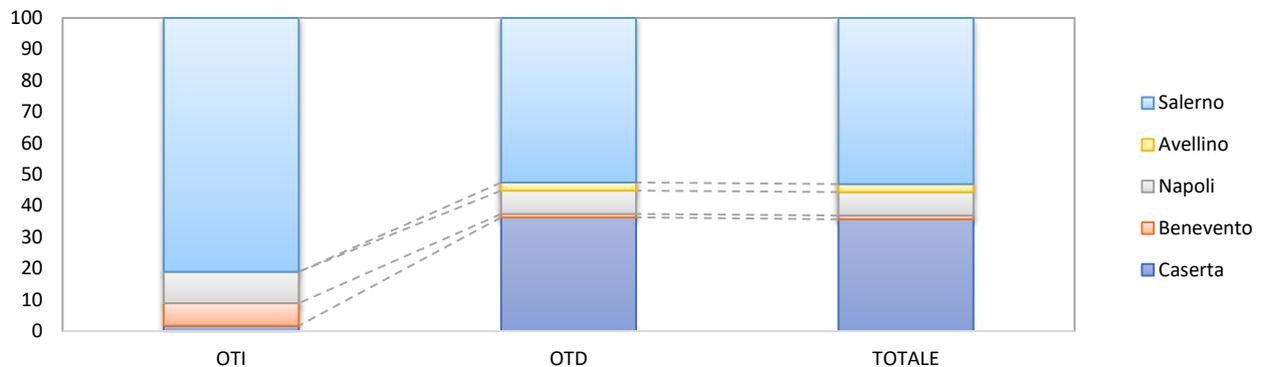
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Napoli e Caserta è aumentato per le OTD; il peso della provincia di Caserta è diminuito per le OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Napoli e Caserta hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Salerno concentra il 52,5% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Caserta, Napoli, Avellino e Benevento. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni l'81,1% è impiegato a Salerno e in successione Napoli, Benevento, Caserta e Avellino. I pesi delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali con età

inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 53,1% a Salerno e a seguire Caserta, Napoli, Avellino e Benevento (Fig. 120).

Fig. 120 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 34,5%, con pesi a livello provinciale dal 20,2% di Avellino al 39,9% di Caserta; per le OTI comunitarie a livello regionale del 24,3%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Avellino al 100,0% di Benevento e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 34,2%, con pesi a livello provinciale dal 20,2% di Avellino al 39,7% di Caserta.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 43,5%, con pesi a livello provinciale dal 27,4% di Benevento al 44,3% di Caserta; per le OTI comunitarie a livello regionale del 36,0%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Avellino al 100,0% di Benevento e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 43,3%, con pesi a livello provinciale dal 29,7% di Benevento al 44,6% di Salerno.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2022 al 2023:

- Il numero di operai agricoli diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Il numero di giornate degli operai diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTI.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie agricole diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 42,1% al 41,6%.

Il numero di giornate delle operaie diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 36,0% al 35,7%.

- Il numero di operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 24,6% al 24,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 23,3% al 23,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 57,1% al 57,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 56,7% al 57,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 20,2% al 19,4%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 3,5% al 3,4%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 26,4% al 24,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 5,8% al 5,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 21,9% al 20,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 4,5% al 4,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 7,4% al 7,3%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è aumentato passando dallo 0,99% all'1,0%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 5,5% al 5,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dall'1,1% all'1,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dall'11,2% al 10,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 2,2% al 2,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai agricoli con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 36,9% al 36,4%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 32,2% al 32,3%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 54,2% al 52,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 49,5% al 48,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 42,4% al 40,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 39,1% al 37,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

- Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie agricole con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 26,5% al 25,7%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 23,7% al 23,2%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 40,4% al 38,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 36,4% al 35,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 39,3% al 37,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle

della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 36,1% al 34,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

ISBN 9788833854465

CREA | 2025

GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - Anno 2023